

# Syllabus

**N° documenti: 53**

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>VASTA STEFANIA</b>	<b>Matricola: 005474</b>
Docente	<b>VASTA STEFANIA, 12 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>02526 - DIRITTO AMMINISTRATIVO I</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2015</b>	
CFU:	<b>12</b>	
Settore:	<b>IUS/10</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Annuale</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Contenuti

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni fondamentali del diritto amministrativo sostanziale italiano e di approfondire la conoscenza di alcuni degli istituti più importanti in cui il regime giuridico dell'azione amministrativa si concretizza.

La prima parte del corso è dedicata, nella sua fase introduttiva, alla descrizione dei principi generali del diritto amministrativo. Nella seconda parte si affronta la disciplina dell'azione amministrativa, con particolare riguardo ai temi del procedimento amministrativo, del provvedimento amministrativo e della sua invalidità.

La terza parte del corso concerne i temi dei beni, dei servizi e dei contratti pubblici.

### Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti:

- N. Bassi, Le Pubbliche Amministrazioni e il loro diritto. Elementi di diritto amministrativo sostanziale, Edises, 2014 (limitatamente alla Parte II - Percorsi di approfondimento)

e

- G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, 2017, limitatamente alla Parte I e alla Parte II (e quindi fino a pagina 476).

Per gli studenti non frequentanti:

N. Bassi, Le Pubbliche Amministrazioni e il loro diritto. Elementi di diritto amministrativo sostanziale, Edises, 2014 (tutto, senza esclusioni);

e

- G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, 2017, limitatamente alla Parte I e II (e quindi fino a pagina 476).

Per tutti gli studenti è richiesta la conoscenza approfondita della l. n.

**Obiettivi formativi**

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

- conoscere i principi fondamentali regolanti l'azione amministrativa;
- sapere utilizzare con facilità gli strumenti ricostruttivi e interpretativi che sono indispensabili nell'applicazione di una materia così complessa come il diritto amministrativo sostanziale;
- acquisire autonomia di giudizio nella disamina di questioni concrete di diritto amministrativo;
- ottenere capacità di articolare con linguaggio tecnicamente corretto le relative argomentazioni.

**Metodi didattici**

Lezioni frontali.  
Esercitazioni.

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

Per gli studenti frequentanti è possibile sostenere, alla fine del primo semestre, una prova scritta intermedia. L'esame finale consiste in un colloquio orale sul resto del programma.

Per gli studenti non frequentanti la verifica di apprendimento consiste in un esame orale su tutto il programma.

Per tutti gli studenti la prova orale consiste nella verifica di apprendimento del programma ed è articolata in due parti: una concernente la verifica delle conoscenze complessive della materia, l'altra tesa a verificare le capacità di analisi di problematiche applicative.

**Testi in inglese**

Italian

The course aims to provide students with the fundamentals of the substantial Italian administrative law and to deepen the knowledge of some of the most important institutions in which the administrative action is realized.

The first part of the course is devoted, in its introduction, to the description of the general principles of administrative law.

The second part of the course studies the discipline of administrative action, and in particular going on to analyze the administrative procedure, the administrative measures and the question of their invalidity. The third part of the course covers the topics of goods, services and public contracts

For attending students:

N. BASSI, Le Pubbliche Amministrazioni e il loro diritto. Elementi di diritto amministrativo sostanziale, Edises 2014 (only Part. II);

and

- G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, 2017, only Part I and II (up to pag. 476).

For not attending students:

N. Bassi, Le Pubbliche Amministrazioni e il loro diritto. Elementi di diritto amministrativo sostanziale, Edises, 2014;

and

- G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, 2017, only Part I and II (up to pag. 476).

All students are required to have knowledge of l. n. 241/1990.

At the end of the course, the students will be able:

- to have fully comprehension of the fundamental principles governing the administrative action;
- to be able to easily use the reconstructive tools that are indispensable in the application of such a complex matter as administrative law;
- to have acquired independence of judgment in the examination of concrete issues of administrative law;
- to have ability to discuss with technical language.

Lectures.  
Exercises.

For attending students the examination consists in intermediate written test and in an oral examination.

For non attending students an oral examination.

For all students the oral test concerns two parts: one for the examination of theoretical knowledge; one for the examination of applying understanding.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BONILINI GIOVANNI** **Matricola: 003493**

---

Docente **BONILINI GIOVANNI, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **03661 - DIRITTO CIVILE I**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **9**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### Contenuti

Il Corso mira all'approfondimento problematico di alcuni istituti giuridici. Nell'a. a. in corso, l'insegnamento avrà ad oggetto le successioni a causa di morte e le donazioni: nella prima parte, gli istituti di carattere generale, la successione necessaria, la successione legittima, il patto di famiglia; nella seconda parte, la successione testamentaria, con riguardo particolare al legato; nell'ultima parte, le donazioni.

### Testi di riferimento

Il testo di riferimento consigliato è: G. BONILINI, Manuale di diritto ereditario e delle donazioni, UTET giuridica, Torino, 2016, VIII ed. (pp. 500).

In aggiunta, per l'approfondimento della parte relativa al legato, si consiglia: G. BONILINI, Dei legati. Artt. 649-673, in Comm. cod. civ., fondato da P. Schlesinger e dir. da F. D. Busnelli, Milano, Giuffrè, 2006, II ed. Lo studente è tenuto a conoscere, almeno, gli argomenti trattati alle pagine seguenti: 1- 164; 233-250 (pp. 180).

Lo studente, inoltre, potrà giovare, al fine di una verifica, del seguente testo: G. BONILINI, Quesiti di diritto delle successioni e donazioni. Trecentosessanta quesiti con le risposte ragionate, Cedam, Padova, 2006.

È utile la lettura dei casi proposti in: Casi e quesiti di diritto ereditario, a cura di G. BONILINI, Cedam, Padova, 2003.

La preparazione dell'esame di profitto comporta la buona conoscenza della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi collegate; queste ultime si trovano in appendice alle più diffuse edizioni del Codice

civile. Si consiglia, a scelta dello studente:

AA.VV., I nuovi quattro codici, Editrice La Tribuna, Piacenza, ult. ed.

A. Di Majo, Codice civile, Giuffrè, Milano, ult. ed.

## Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto delle successioni e delle donazioni. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di: 1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Libro secondo del Codice civile; ricordare, dall'insegnamento di Istituzioni di Diritto Privato, le definizioni basilari dei principali istituti gius-privatistici; comprendere i concetti di successione e di donazione; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione).2. Applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3. Sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).4. Sapere esporre le conclusioni della propria analisi del caso concreto, adeguatamente motivandole sulla base delle norme e degli orientamenti interpretativi (abilità comunicative).5. Essere in grado di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini; sapere valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere).

## Prerequisiti

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire dall'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto civile I, occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, di Istituzioni di diritto romano e di Diritto costituzionale.

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire da anni precedenti all'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto civile I, occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e di Istituzioni di diritto romano.

L'esame di Diritto civile I è propedeutico all'esame di profitto di Diritto civile II.

## Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, per la durata di 48 ore, a modalità di apprendimento attivo, per la durata di 12 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti in materia ereditaria o delle donazioni, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Di pari passo ad ogni lezione, saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate dal Docente (studio di casi, esame di pronunzie giurisprudenziali).

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di casi concreti. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine alla risoluzione autonoma, critica e ragionata di casi concreti prospettati dal Docente in sede di esame. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.



## Testi in inglese

ITALIAN

The course aims at the problematic dilemma of some Jus-privatistic institutes. The course will cover successions and donations: in the first part, the institutions of general character, the necessary succession, the legitimate succession, the family pact; In the second part, the will, with particular regard to the legate; on the last part, the donations.

The recommended reference text is: G. BONILINI, Manuale di diritto ereditario e delle donazioni, UTET giuridica, Torino, 2016, VIII ed. (pages 500).

In addition, G. BONILINI, Dei legati. Artt. 649-673, in Comm. cod. civ., fondato da P. Schlesinger e dir. da F. D. Busnelli, Milano, Giuffrè, 2006, II ed. (only pages: 1-164; 233-250) (pages 180).

The student will also be able to use the following text in order to verify the study: G. BONILINI, Quesiti di diritto delle successioni e donazioni. Trecentosessanta quesiti con le risposte ragionate, Cedam, Padova, 2006.

It is helpful to read the proposed cases in: Casi e quesiti di diritto ereditario, a cura di G. BONILINI, Cedam, Padova, 2003.

The preparation of the profit examination involves a good knowledge of the Constitution, the Civil Code and the relevant related laws: AA.VV., I nuovi quattro codici, Editrice La Tribuna, Piacenza, latest edition, or A. Di Majo, Codice civile, Giuffrè, Milano, latest edition

At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of succession and donation. In particular, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal provisions contained in the Civil Code; To recall, from the teaching of Private Law Institutions, the basic definitions of the main jus-privatistic institutes; Understand concepts of succession and donation; Interpret the rules systematically, according to doctrinal and jurisprudential guidelines (knowledge and understanding skills).
2. Apply interpretations acquired in concrete cases; Be able to perform practical case studies through the techniques of legal argumentation, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).
3. Know how to analyze, by a critical method, cases of reality, through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).
4. Know how to expose the conclusions of your own analysis of the concrete case, adequately motivating them based on interpretative norms and guidelines (communicative abilities).
5. Being able to link the different topics dealt with each other, with basic and related disciplines; To know how to evaluate alternative solutions to different concrete situations (learning ability).

Students enrolled in the first year from the academic year 2013/2014, in order to sit the Civil law examination 1, must have passed the Principles of Private Law, the Principles of Roman Law and Constitutional Law examinations.

Students enrolled in the first year from previous academic year, in order to sit the Civil law examination 1, must have passed the Principles of Private Law and the Principles of Roman Law examinations.

Students must have passed the Civil Law examination 1 to sit the Civil Law examination 2.

Didactic activities will be conducted by alternating oral frontal lessons, for 48 hours, in active learning mode, for 12 hours.

During the lessons, focusing, on time, on deepening some institutes of heredity or donations, privileged dialogue with the classroom. In parallel with each lesson, guided practical tutorials (case studies, jurisprudential judgments) will be conducted.

The final evaluation takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes and has acquired interpretative competence in concrete cases. The level of sufficiency will be achieved when the student has shown the knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies for the autonomous, critical and reasoned resolution of concrete cases presented by the teacher during the examination. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **COPPOLA CRISTINA** **Matricola: 006505**

---

Docente **COPPOLA CRISTINA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **00219 - DIRITTO CIVILE II**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **9**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

L'insegnamento ha per oggetto lo studio monografico della disciplina generale del contratto, nonché, in aggiunta, l'approfondimento di alcuni singoli contratti, tipici e atipici. In particolare, nella prima parte del corso, saranno affrontati i profili generali del contratto come fonte di obbligazioni, e come accordo nei suoi elementi strutturali essenziali; nella seconda parte, gli elementi accidentali, la rappresentanza, la patologia del contratto; nella terza parte, l'interpretazione, gli effetti e i rimedi contrattuali. Parallelamente, verrà approfondita la disciplina di singoli contratti, con riguardo alle seguenti tematiche: formazione del contratto; circolazione di beni; prestito e godimento di beni; prestazione di servizi; garanzie personali e assicurazione; contratti nelle controversie.

### **Testi di riferimento**

STUDENTI NON FREQUENTANTI:1) Quanto alla disciplina generale del contratto, il testo di riferimento è: F. GALGANO, Il contratto, Cedam, ultima edizione (ad oggi II ed., 2011), soltanto in riferimento ai seguenti capitoli:III (Il contratto come fonte di obbligazioni);IV, tutte le sezioni (I requisiti del contratto);V (Il termine e la condizione);VI (L'effetto traslativo del contratto); VIII, tutte le sezioni (Validità e invalidità); X (La rappresentanza);XI (L'interpretazione e la qualificazione);XIII (Gli effetti del contratto);XIV (La risoluzione del contratto);XV (La congruità dello scambio contrattuale) (circa 440 pp.)  
2) In aggiunta al testo precedente, quanto alla disciplina dei singoli contratti, il testo di riferimento è:  
AA. VV., Contratti, atti e clausole, a cura di A. Mora, Giuffrè, 2015, soltanto in riferimento ai seguenti paragrafi: 1.1. (Contratto preliminare); 1.2 (Opzione); 1.3 (Patto di prelazione);1.4 (Proposta irrevocabile);2.1 (Vendita);2.2. (Permuta); 2.4 (Cessione del credito); 2.5 (Factoring); 3.1 (Comodato); 3.2 (Mutuo); 3.3 (Locazione); 3.4 (Leasing); 4.1 (Appalto);

4.3 (Mandato); 5.1 (Fideiussione); 5.4 (Assicurazione); 7.1 (Transazione) (circa 130 pp.)

I modelli contrattuali, posti nella parte finale del volume, possono essere letti facoltativamente, soltanto per agevolare la comprensione dei contratti studiati, ma non costituiranno oggetto d'esame.

3) E' indispensabile la costante consultazione del CODICE CIVILE e delle principali leggi speciali in materia contrattuale, pubblicate in appendice alle più diffuse edizioni di quest'ultimo.4) Gli studenti non frequentanti dovranno scegliere, inoltre, 2 pronunzie giurisprudenziali da esporre a voce, tra quelle pubblicate, con cadenza tendenzialmente settimanale, sulla piattaforma Elly (v. voce "Metodi didattici").STUDENTI FREQUENTANTI:1) Quanto alla disciplina generale del contratto, il testo di riferimento è: F. GALGANO, Il contratto, Cedam, ultima edizione (ad oggi II ed., 2011), soltanto in riferimento ai seguenti capitoli: III (Il contratto come fonte di obbligazioni- SOSTITUIBILE, DI PREFERENZA, CON GLI APPUNTI DELLA PRIMA PARTE DELLE LEZIONI); IV, tutte le sezioni (I requisiti del contratto); V (Il termine e la condizione); VI (L'effetto traslativo del contratto); VIII, tutte le sezioni (Validità e invalidità); XI (L'interpretazione e la qualificazione); XIII (Gli effetti del contratto); XIV (La risoluzione del contratto); XV (La congruità dello scambio contrattuale) (circa 405 pp)

Resta escluso, quindi, il cap. X(La rappresentanza)

2) In aggiunta al testo precedente, quanto alla disciplina dei singoli contratti, il testo di riferimento è:

AA. VV., Contratti, atti e clausole, a cura di A. Mora, Giuffrè, 2015, soltanto in riferimento ai seguenti paragrafi: 1.1. (Contratto preliminare); 1.2 (Opzione); 1.3 (Patto di prelazione); 1.4 (Proposta irrevocabile); 2.1 (Vendita); 2.4 (Cessione del credito); 2.5 (Factoring); 3.1 (Comodato); 3.2 (Mutuo); 3.3 (Locazione); 3.4 (Leasing); 4.1 (Appalto); 4.3 (Mandato); 5.1 (Fideiussione); 5.4 (Assicurazione); 7.1 (Transazione) (circa 125 pp)

Resta escluso, quindi, il par. 2.2. (Permuta).I modelli contrattuali, posti nella parte finale del volume, possono essere letti facoltativamente, soltanto per agevolare la comprensione dei contratti studiati, ma non costituiranno oggetto d'esame.

3) E' indispensabile la costante consultazione del CODICE CIVILE e delle principali leggi speciali in materia contrattuale, pubblicate in appendice alle più diffuse edizioni di quest'ultimo.4) Gli studenti frequentanti, a fronte di una riduzione del programma sui testi di riferimento, dovranno scegliere 2 pronunzie giurisprudenziali, tra quelle pubblicate, con cadenza tendenzialmente settimanale, sulla piattaforma Elly,e 2 casi concreti, tra quelli dettati dal Docente e analizzati in aula durante le 18 ore dedicate alle esercitazioni (v. voce "Metodi didattici"), da esporre a voce.

## Obiettivi formativi

Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto dei contratti. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di: 1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle leggi speciali, aventi ad oggetto le obbligazioni, la disciplina generale del contratto e di alcuni singoli contratti, tipici e atipici; ricordare, dall'insegnamento di Istituzioni di Diritto Privato, le definizioni basilari di obbligazione, di contratto, come fonte di obbligazioni, e di ciascun singolo contratto, oggetto di studio; comprendere i concetti di rapporto obbligatorio e di contratto, sia quale fonte di obbligazioni, sia in termini di accordo con rilevanza giuridica; leggere e capire una pronunzia giurisprudenziale; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione).2. Applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3. Sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).4. Sapere esporre in pubblico le conclusioni della propria analisi della pronunzia o del caso concreto, adeguatamente motivandole sulla base delle norme e degli orientamenti interpretativi (abilità comunicative).5. Essere in grado di

collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini; per gli Studenti frequentanti, essere in grado di agire anche, eventualmente, in un contesto di studio collettivo dei casi; sapere valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere).

## Prerequisiti

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire dall'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto civile II, occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto civile I.

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire da anni precedenti all'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto civile II, occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto civile I.

## Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, per la durata di 48 ore, a modalità di apprendimento attivo, per la durata di 18 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti in materia contrattuale, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Di pari passo ad ogni lezione, saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate (studio di pronunzie giurisprudenziali e di casi, simulazioni processuali anche in gruppi). Per gli Studenti non frequentanti, devono essere considerate parte integrante del materiale didattico 2 pronunzie giurisprudenziali, scelte tra quelle pubblicate dal Docente, con cadenza tendenzialmente settimanale, sulla piattaforma Elly, a partire da Ottobre 2017. Per gli Studenti frequentanti, devono essere considerati parte integrante del materiale didattico 2 pronunzie giurisprudenziali, scelte tra quelle pubblicate, con cadenza tendenzialmente settimanale, sulla piattaforma Elly, e 2 casi scelti tra quelli dettati dal Docente e analizzati in aula durante le 18 ore dedicate alle esercitazioni. Si suggerisce a tutti gli Studenti di prendere anche visione, sulla piattaforma Elly, di eventuali filmati caricati dal Docente, aventi ad oggetto ulteriori spiegazioni di alcune parti del programma. Al fine di consentire un maggiore approfondimento della parte relativa ai singoli contratti e correlative esercitazioni, è previsto, inoltre, il corso integrativo di 10 ore "Contratti tipici e atipici", il cui Docente si gioverà del testo AA. VV., Contratti, atti e clausole, a cura di A. Mora, Giuffrè, 2015, nelle parti specificate e oggetto d'esame.

## Altre informazioni

Il presente programma è obbligatorio per gli Studenti, frequentanti e non frequentanti, iscritti al III anno a partire dall'a.a. 2017/18, e per gli Studenti anche iscritti ad anni successivi al III, che però intendessero frequentare il Corso, partecipando alle lezioni, nell'a.a. 2017/18. Per gli Studenti delle coorti precedenti, vale il programma dell'a.a. 2016/17, o, se frequentanti, quello già concordato col Docente al tempo della frequenza.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

**STUDENTI NON FREQUENTANTI:** La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di pronunzie giurisprudenziali. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma, critica e ragionata delle 2 pronunzie giurisprudenziali scelte tra quelle pubblicate dal Docente, con cadenza tendenzialmente settimanale, sulla piattaforma Elly, a partire da Ottobre 2017. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.

**STUDENTI FREQUENTANTI:** Durante le esercitazioni, il Docente somministra prove parziali, formative, utili per monitorare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in itinere e fornire feedback agli Studenti, prima dell'appello ufficiale. Le modalità e le date di tali prove parziali saranno comunicate dal Docente durante le lezioni. La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale, che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di pronunzie giurisprudenziali e di casi. La soglia della

sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma, critica e ragionata delle 2 pronunzie giurisprudenziali scelte tra quelle pubblicate dal Docente, con cadenza tendenzialmente settimanale, sulla piattaforma Elly, e dei 2 casi scelti tra quelli dettati dal Docente e analizzati in aula durante le 18 ore dedicate alle esercitazioni. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente. Ove lo Studente abbia superato le prove parziali o abbia avuto buona riuscita nelle eventuali simulazioni processuali, potrà escludere dalla prova finale i relativi argomenti, e potrà chiedere che dell'esito positivo di esse sia tenuto conto ai fini dell'attribuzione del voto finale, il quale viene comunicato immediatamente al termine della prova finale stessa.



## Testi in inglese

Italian

The course covers the monographic study of the contract in general, and the deepening of certain individual contracts, typical and atypical. Particularly, in the first part of the course, the general profile of the contract will be addressed as a source of bonds, and as an agreement in its essential structural elements; In the second part, the accidental elements, the representation, the pathology of the contract; In the third part, the interpretation, effects and contractual remedies. At the same time, the discipline of individual contracts will be investigated with regard to the following issues: contract formation; Circulation of goods; Loan and use of property; Provision of services; Personal guarantees and insurance; Contracts in disputes.

NON-FREQUENCY STUDENTS: 1) As regards the general contract discipline, the reference text is: F. GALGANO, The contract, Cedam, last edition (to date II ed., 2011). The text will only be studied with reference to the following chapters: III (The contract as a source of bonds); IV, all sections (the requirements of the contract); V (term and condition); VI (The translational effect of the contract); VIII, all sections (Validity and Disability); X (Representation); XI (interpretation and qualification); XIII (The effects of the contract); XIV (termination of contract); XV (The congruity of the contractual exchange) (about 440 pp.). 2) In addition to the previous text, as regards the discipline of the individual contracts, the reference text is: AA. VV., Contracts, acts and clauses, by A. Mora, Giuffrè, 2015. The text will be the subject of study only with reference to the following paragraphs: 1.1. (Preliminary agreement); 1.2 (Option); 1.3 (Pre-emption Act); 1.4 (Irrevocable Proposal); 2.1 (Sale); 2.2. (Barter); 2.4 (Credit transfer); 2.5 (Factoring); 3.1 (Comodato); 3.2 (Mutuo); 3.3 (Rental); 3.4 (Leasing); 4.1 (Contract); 4.3 (mandate); 5.1 (Guaranty); 5.4 (Insurance); 7.1 (Transaction) (about 130 pp.). Contractual models, placed in the final part of the volume, may be read separately, only to facilitate the understanding of the contracts being studied but will not be considered. 3) It is indispensable that the study of both texts be accompanied by the constant consultation of the CIVIL CODE and the main special contractual laws, published in appendix to the most popular latest editions of the CIVIL CODE. 4) Non-attending students will also have to choose 2 jurisprudential judgments to be published, including those published weekly, on the Elly platform (see "Teaching Methods").

FREQUENTLY STUDENTS:  
1) As regards the general contract discipline, the reference text is: F. GALGANO, The contract, Cedam, last edition (to date II ed., 2011). The text will only be studied with reference to the following chapters: III (The contract as a source of bonds- REPLACE, OF PREFERENCE, WITH THE FIRST PART OF THE LESSONS); IV, all sections (the requirements of the contract); V (term and condition); VI (The translational effect of the contract); VIII, all sections (Validity and Invalidity); XI (interpretation and qualification); XIII (The effects of the contract); XIV (termination of contract); XV (The congruity of contractual exchange) (about 405 pp.).

The following chapters are therefore excluded X (Representation).2) In addition to the preceding text, as regards the discipline of the individual contracts, the reference text is:

AA. VV., Contracts, Acts and Clauses, by A. Mora, Giuffrè, 2015.

The text will be the subject of study only with reference to the following paragraphs: 1.1. (Preliminary agreement); 1.2 (Option); 1.3 (Pre-emption Act); 1.4 (Irrevocable Proposal); 2.1 (Sale); 2.4 (Credit transfer); 2.5 (Factoring); 3.1 (Comodato); 3.2 (Mutuo); 3.3 (Rental); 3.4 (Leasing); 4.1 (Contract); 4.3 (mandate); 5.1 (Guaranty); 5.4 (Insurance); 7.1 (Transaction) (about 125 pp.).

The following paragraphs are therefore excluded: 2.2. (Barter). Contractual terms, placed in the final part of the volume, may be read separately, only to facilitate the understanding of the contracts studied but will not be the subject of examination.

3) It is essential that the study of both texts be accompanied by the constant consultation of the CIVIL CODE and the main special contractual laws, published in appendix to the most popular editions of the CIVIL CODE.

4) Attending students, in the face of a reduction of the reference texts program, will have to choose 2 jurisprudential judgments, among those published on a weekly basis, on the Elly platform, and 2 concrete cases, among those dictated by the teacher and analyzed in Classroom during the 18 hours of exercises.

At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of contract law. In particular, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal provisions contained in the Civil Code and the special laws governing the obligations, the general rules of the contract and some typical, atypical contracts; To remember, from the teaching of Private Law Institutions, the basic definitions of obligation, contract, as source of obligations, and of each single contract, subject of study; Understand the concepts of mandatory and contractual relations, both as a source of bonds and in terms of a legal agreement; Read and understand a jurisprudential pronouncement; Interpret the rules systematically, according to doctrinal and jurisprudential guidelines (knowledge and understanding skills).

2. Apply interpretations acquired in concrete cases; Be able to perform practical case studies through the techniques of legal argumentation, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).

3. Know how to analyze autonomously, critically, jurisprudential pronouncements and cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).

4. To publicize the conclusions of their own analysis of the pronouncement and / or the concrete case, adequately motivating them on the basis of interpretative norms and guidelines (communicative abilities).

5. Being able to link the different topics dealt with each other, with basic and related disciplines; For attending students, be able to act, if necessary, in a context of collective case study; To know how to evaluate the various alternative solutions to different concrete situations (learning ability).

For students enrolled in the first year from aa. 2013/2014, in order to support the examination of Civil Law II, you must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and Civil Law I.

For students enrolled in the first year from years preceding aa. 2013/2014, in order to support the examination of Civil Law II, you must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law and Civil Law I.

Didactic activities will be conducted by alternating oral frontal lessons, for a duration of 48 hours, in active learning mode, for a duration of 18 hours.

During the lessons, focusing, on the one hand, on the deepening of some contractual institutions, the dialogue with the classroom will be privileged. In parallel with each lesson, the correlative guided practical

exercises (case law and case studies, simulations even in groups) will be carried out.

For non-attending students, two of the jurisprudential judgments, selected between the ones published by the Teacher, on a weekly basis, on the Elly platform, must be considered an integral part of the didactic material.

For attending students, two jurisprudential decisions should be considered as an integral part of the didactic material, chosen among those published on a weekly basis, starting from October 2017, on the Elly platform, and two cases selected by the teacher and analyzed in the classroom during the 18 hours dedicated to exercises.

It is recommended that all students also take a look at the Elly platform of any uploaded footage by the Teacher for further explanations of certain parts of the program.

In order to allow for a greater insight into the part of the individual contracts and correlative exercises, the 10-hour supplementary course "Typical and atypical Contracts" will be provided, and the teacher will benefit from the AA text. VV., Contracts, acts and clauses, by A. Mora, Giuffrè, 2015, in the parts specified and subject to examination.

This program is compulsory for students, attending and non-attendants, enrolled in the third year starting from a.a. 2017/18, and for students who were also enrolled in years after III, but who wanted to attend the Course, taking part in the lessons in the a.a. 2017/18. For the students of the previous cohorts, it is worth the a.a. 2016/17, or, if attending, the one already agreed with the teacher at the time of the frequency.

#### NON-FREQUENCY STUDENTS:

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes and has acquired interpretative competence in jurisprudential pronouncements. The level of sufficiency will be reached when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies regarding the autonomous, critical and reasoned exposure of the two jurisprudential judgments selected between those published by the teacher, with weekly tendency, starting from October 2017, on the Elly platform. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

#### FREQUENTLY STUDENTS:

During the exercises, the teacher provides partial, formative exams useful to monitor the achievement of the learning objectives in the field and to provide feedback to the students before the official call. The methods and dates of such partial tests will be communicated by the teacher during the lessons. The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims to assess whether the student has knowledge and understanding of the institutes and has acquired interpretative competence in case-law and case-law judgments. The level of sufficiency will be reached when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies regarding the autonomous, critical and reasoned exposure of the two jurisprudential judgments selected between those published by the teacher, with weekly tendency on the Elly platform and the 2 cases selected between those dictated by the Teacher and analyzed in the classroom during the 18 hours dedicated to the exercises. Below these thresholds, the examination will be insufficient. If the student has passed partial trials or has succeeded in any process simulation, he / she may exclude from the final test the relevant arguments, and may request that the positive result be taken into account for the purposes of the award of the final vote. Which is communicated immediately at the end of the final test itself.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **VITALI MATTEO LUDOVICO** **Matricola: 017862**

---

Docenti **GALLI CESARE, 1 CFU**  
**VITALI MATTEO LUDOVICO, 11 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**  
Insegnamento: **21914 - DIRITTO COMMERCIALE**  
Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**  
Anno regolamento: **2014**  
CFU: **12**  
Settore: **IUS/04**  
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**  
Anno corso: **4**  
Periodo: **Annuale**  
Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Contenuti

Il Corso si propone di illustrare la materia del diritto commerciale che include il diritto dell'impresa, il diritto delle società (di persone e di capitali, oltre che delle società cooperative) e il diritto dei contratti commerciali. Ne resta esclusa la materia del diritto fallimentare, cui è destinato un corso d'insegnamento specifico. Cenni alla disciplina generale dei titoli di credito invece verranno fatti in occasione delle lezioni dedicate alla struttura finanziaria della società per azioni e, in particolare, alle azioni.

Il corso prenderà le mosse dalla genesi del diritto commerciale illustrando la sua evoluzione storica da diritto statutario dei mercanti a diritto privato delle imprese, fino all'attuale configurazione quale sistema di regole autonomo dal diritto privato.

La prima parte del corso sarà dedicata allo studio del diritto dell'impresa: partendo dalla nozione di imprenditore, si cercheranno di individuare le singole categorie di imprenditori, mettendone a confronto principi e regole che governano le singole figure. Ci si soffermerà poi sul c.d. "statuto" dell'imprenditore commerciale ossia su quell'insieme di regole (pubblicità legale, scritture contabili e rappresentanza commerciale) che connotano tale specifica fattispecie di imprenditore. Si rivolgerà poi l'attenzione all'azienda con particolare enfasi sulle regole che disciplinano la sua circolazione nel mercato. La trattazione di questa prima proseguirà con lo studio dei segni distintivi (ditta, marchio, insegna), delle opere dell'ingegno e delle invenzioni industriali, nonché della disciplina della concorrenza in senso stretto (legislazione antimonopolistica, limitazioni alla concorrenza e concorrenza sleale). Verranno infine esaminate le principali forme di collaborazioni tra imprenditori quali i consorzi, le associazioni temporanee d'impresa e le

La seconda parte del corso (non necessariamente coincidente con l'inizio del secondo semestre) riguarderà lo studio delle società. Dopo una breve introduzione sulle società in generale, ci si soffermerà sulla disciplina delle società di persone. In seguito, si inizierà la trattazione delle società di capitali e, in particolare, della società per azioni (le cui regole saranno continuamente confrontate con quelle del tipo società a responsabilità limitata e società in accomandita per azioni) di cui si prenderanno in considerazione il procedimento di formazione, la struttura finanziaria (nelle sue principali componenti di debito e di mezzi propri), la corporate governance (con riguardo al funzionamento dell'assemblea, dell'organo di gestione, dei controlli e degli assetti amministrativi e contabili), la disciplina dei gruppi e l'attività di direzione e coordinamento, nonché le modifiche statutarie (operazioni sul capitale) e le operazioni straordinarie (fusione, scissione e trasformazione). Particolare attenzione sarà altresì dedicata durante tutto il corso allo studio del bilancio e dei principi che ne regolano il funzionamento. Spazio sarà inoltre dedicato alla disciplina specifica delle società quotate e dei mercati, con particolare riguardo allo studio delle offerte pubbliche di acquisto.

L'ultima parte del corso sarà invece dedicata allo studio dei contratti commerciali e, in particolari, di quelli che caratterizzano l'attività bancaria e l'intermediazione finanziaria. Cenni saranno fatti altresì alla disciplina dell'intermediazione mobiliare, dove ci si soffermerà sulle regole dei servizi di investimento, degli organismi di investimento collettivo e sull'offerta al pubblico di prodotti finanziari.

## Testi di riferimento

Per la preparazione all'esame si indicano i seguenti testi:

1. CAMPOBASSO, Diritto commerciale 1. Diritto dell'impresa, ultima edizione disponibile, Torino, UTET;
2. CAMPOBASSO, Diritto commerciale 2. Diritto delle società, ultima edizione disponibile, Torino, UTET.
3. CAMPOBASSO, Diritto commerciale 3. Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali, ultima edizione disponibile, Torino, UTET (limitatamente alle seguenti parti: Capitolo XIII - I Contratti bancari (per intero); Capitolo XIV - L'intermediazione finanziaria (limitatamente alle sezioni A, B e C); Capitolo XV - L'intermediazione mobiliare (per intero)).

È inoltre indispensabile l'uso di un codice civile aggiornato con appendice di leggi complementari.

## Obiettivi formativi

Il corso illustra - anche tenendo conto dell'evoluzione della disciplina e dell'esperienza di giurisdizioni straniere - le regole che disciplinano i singoli istituti del diritto commerciale, mettendone in evidenza gli elementi delle singole fattispecie e gli interessi tutelati. Al termine del corso ci si attende, pertanto, che lo studente:

- sia grado di descrivere la singola fattispecie, oltre l'eventuale fenomeno giuridico-economico ad essa sotteso;
- individui gli elementi necessari e quelli accessori della fattispecie considerata;
- illustri i principi generali e le regole che la disciplinano, dando conto dell'eventuale evoluzione normativa;
- esponga la ratio delle fattispecie studiate degli interessi che, di volta in volta, esse mirano a tutelare;
- tracci confronti e parallelismi tra fattispecie simili o tra le regole di tipi societari diversi;
- se necessario/opportuno faccia riferimento alle soluzioni adottate, per la fattispecie considerata, da sistemi giuridici stranieri.

## Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto commerciale occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano. L'esame di Diritto commerciale è propedeutico all'esame di diritto fallimentare.

## Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali con esposizione orale dei temi che costituiscono oggetto dell'insegnamento e con l'eventuale supporto di slides che saranno proiettate durante le lezioni e messe a disposizione degli studenti sulla piattaforma dedicata (ELLY). Il corso richiede una partecipazione attiva degli studenti.

Il corso potrà altresì prevedere, nel corso dell'anno accademico:

- l'intervento di esperti e professionisti invitati e affiancati dal docente



per svolgere testimonianze relative alla loro vita professionale in merito ai temi trattati nel corso;

- lo studio di materiale normativo e di provvedimenti di natura giurisdizionale (sentenze, decreti, ordinanze) per incrementare l'approccio pratico del corso.

Una parte delle lezioni, di stampo seminariale, sarà finalizzata a supportare gli studenti per superare eventuali lacune della formazione di base.

## Altre informazioni

Per gli studenti ERASMUS la preparazione dell'esame dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- CAMPOBASSO, Diritto commerciale 1. Diritto dell'impresa, ultima edizione disponibile, Torino, UTET (per intero);

e

- CAMPOBASSO, Diritto commerciale 3. Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali, ultima edizione disponibile, Torino, UTET (limitatamente alle seguenti parti: Capitolo XIII - I Contratti bancari (per intero); Capitolo XIV - L'intermediazione finanziaria (limitatamente alle sezioni A, B e C); Capitolo XV - L'intermediazione mobiliare (per intero)).

È inoltre indispensabile l'uso di un codice civile aggiornato.

Gli studenti Erasmus saranno esentati dal sostenere il test scritto.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa dell'apprendimento consiste in una prova scritta e in una prova orale da sostenersi il medesimo giorno.

La prova scritta consiste in un test a risposte chiuse avente le seguenti caratteristiche.

Allo studente sarà richiesto di rispondere a n. 21 domande a risposta multipla (di cui 1 corretta su 4 proposte) che potranno vertere su tutto il programma di diritto commerciale (come in precedenza descritto). Il tempo a disposizione sarà di 30 minuti. La soglia di errori che consentirà l'accesso alla prova orale sarà di n. 7 risposte errate. Durante la prova gli studenti non potranno avvalersi di fonti normative, appunti o libri di testo, né di alcun supporto cartaceo o elettronico. Con riferimento all'esito del test si segnala quanto segue: il test rappresenta una prova preliminare per accedere alla fase orale ed è finalizzato ad accertare la preparazione di base dello studente: esso infatti verte essenzialmente sulla mera conoscenza del dato normativo e degli elementi delle singole fattispecie considerate che potranno successivamente essere approfondite in sede di prova orale. Il test scritto non comporta in particolare l'attribuzione di alcuna valutazione, né il numero di errori effettuati - qualora non superi la soglia indicata - sarà vincolante nella valutazione dell'esito della prova orale. L'esito della prova scritta verrà reso noto immediatamente dopo la fine della prova con la lettura delle risposte corrette, l'indicazione delle norme di riferimento coinvolte in ciascuna domanda e una sintetica spiegazione delle stesse. Gli atti saranno ovviamente accessibili agli studenti sia durante l'appello, sia durante l'orario di ricevimento del docente.

Saranno esentati dalla prova scritta gli studenti Erasmus, nonché gli studenti con patologie (quali, a titolo esemplificativo, la dislessia). In tale caso, la prova orale si articolerà in più domande al fine di accertare il conseguimento degli obiettivi che si pone il test scritto.

In caso di esito positivo della prova scritta, lo studente dovrà accedere alla prova orale nel medesimo appello.

La prova orale consiste in un'interrogazione orale impostata su tre domande con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente. Tali domande sono destinate ad accertare in quale misura, in una scala di valutazione da 0 a 30, lo studente sia in grado di inquadrare correttamente la fattispecie, i suoi elementi e le

regole che la governano, dimostrando di conoscere il fenomeno giuridico e di effettuare gli opportuni collegamenti tra gli istituti. A questo scopo, lo studente dovrà avere studiato e compreso le nozioni, gli istituti, i principi e le regole, così come le principali questioni oggetto di dibattito in dottrina e giurisprudenza, che sono stati impartiti - anche con schemi e slides - durante il corso di lezioni frontali e che sono illustrate nei testi indicati per la preparazione dell'esame.

## Programma esteso

Il programma si articola come segue:

1. Le origini e le fonti del diritto commerciale
2. L'imprenditore
3. L'azienda
4. I segni distintivi e le opere dell'ingegno (\*)
5. La disciplina della concorrenza (\*)
6. I consorzi e le altre forme di collaborazione tra imprese
7. Le società in generale
8. Le società di persone
9. Le società di capitali: la società per azioni
10. Le società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio. La tutela del risparmio. Il mercato mobiliare. Le autorità di vigilanza.
11. La s.r.l.
12. La s.a.p.a.
13. Le società a scopo mutualistico. Imprese, enti e società a statuto speciale (cenni)
14. La trasformazione, la fusione, la scissione e le altre operazioni straordinarie
15. I gruppi di società e le altre forme di integrazione fra imprese
16. Il bilancio
17. I contratti bancari
18. L'intermediazione finanziaria (leasing, factoring, cartolarizzazione)
19. L'intermediazione mobiliare (servizi di investimento, organismi di investimento collettivo e offerta al pubblico di prodotti finanziari)

(\*) Lezioni impartite dal prof. C. Galli



## Testi in inglese

Italian

The aim of the course is to describe rules and principles of commercial law which includes: business law, company law and business and commercial contracts. Bankruptcy law is excluded, it being the core subject of a specific course (bankruptcy law). Rules governing paper titles will be mentioned in the context of the shares discipline.

The first part of the course will concern the study of the enterprise and the entrepreneur. During the classes we will identify the characteristics of each single entrepreneurs category and the rules applicable to them. Commercial entrepreneur will be at the center of the stage: we will also deal with the public disclosure regime to which they are subjected and book entries and accounts rules. Classes will also focus about going concerns and transfer of a business. A significant portion of this part of the course will be dedicated to describe intellectual property rules (and in particular trademarks and patents) and the rules concerning competition and cooperation among entrepreneurs.

The second part of the course will deal with company in general and joint stock companies in particular. The regime of the joint stock companies will be regularly compared with those of other kinds of company (as for example the "società a responsabilità limitata"). The incorporation process, the financial structure, the corporate governance and the transaction on the capital as well mergers and de-mergers will be also studied during the course. Focus will be made on the balance-sheet and financial statements' rules. Some classes will be devoted to study the specific rules governing listed companies and takeovers as a peculiar

technique to purchase a company.

The last part of the course will be dedicated to the study of the main banking and financial contracts (leasing, factoring, securitization). The legal framework of financial services, financial intermediation and public offering of financial products will also be explained during classes.

To prepare for the exam it is recommended to use the following textbooks:

1. CAMPOBASSO, Diritto commerciale 1. Diritto dell'impresa, last available ed., Torino, UTET;
2. CAMPOBASSO, Diritto commerciale 2. Diritto delle società, last available ed., Torino, UTET.
3. CAMPOBASSO, Diritto commerciale 3. Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali, last available ed., Torino, UTET (limited to the following parts: Chapter XIII - I Contratti bancari (whole); Chapter XIV - L'intermediazione finanziaria (limited to Section A, B e C); Chapter XV - L'intermediazione mobiliare ((whole).

It is also required the use of an updated Italian Civil Code.

The course explains the rules which compose the legal framework of the commercial law system. Classes will be carried on also taking into consideration the experience of other jurisdictions if this is considered to be functional to a better understanding of the subject. At the end of the course, students will be expected to have a proof knowledge of the subject and, in particular, to be able to describe the rules governing each topic, to explain the underlined economic phenomena, to illustrate the rationale underpinning the rules as well the interests protected by them, to compare the Italian rules with solutions adopted by foreign jurisdictions.

In order to sit the exam it is required to having successfully passed the following exams: Istituzione di diritto romano e Istituzioni di diritto privato. The commercial law exam must be passed in order to sit the exam of Bankruptcy Law.

The course consists in frontal lessons orally exposed by the professors. Slides and other media could be used during classes; this material will be made available to students through the official digital channels of the law department (e.g.: ELLY PLATFORM). Legal materials and case law will also be made available to study specific topics.

The course requires the active attendance of the students.

Furthermore, in order to link the theoretical study of the subject with a more practical approach seminars will also be arranged on specific topics. In this case, the professor will invite practitioners and professionals with the aim to illustrate to students problems arising in the professional life. Some classes will also have the nature of seminaries with the scope to support students filling the gap in case of a preliminary lack of basic information.

For ERASMUS students it is advisable to prepare the exam as follows:

- CAMPOBASSO, Diritto commerciale 1. Diritto dell'impresa, ultima edizione disponibile, Torino, UTET (whole);

or

- CAMPOBASSO, Diritto commerciale 3. Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali, ultima edizione disponibile, Torino, UTET (limited to the following parts: Chapter XIII - I Contratti bancari (whole); Chapter XIV - L'intermediazione finanziaria (limited to Section A, B e C); Chapter XV - L'intermediazione mobiliare ((whole).

It is also required the use of an updated Italian Civil Code.

The global appraisal of the learning consists of a written test and of an oral examination to be sat the same day.

The written exam consists in a multiple choice test having the following features: no. 21 questions to be answered in 30 minutes; 1 answer out of 4 is correct; questions may cover all the matters included by exam

Syllabus; mistakes thresholds will be of no 7 errors.

With reference to the test outcome it is worth noting as follows: the written test represents a preliminary barrier to sit the oral examination and has the scope to assess the basic knowledge of the matter. Given this scope, the test is mainly based on the rules linked with the topics covered by the Syllabus and mainly contemplated by the Italian Civil Code and linked rules. Topics covered by the test may be discussed during the oral examination more in depth. The written test will only have a positive ("passed") or negative ("failed") outcome, depending on the number of errors made (as indicated above). It will neither imply any mark, nor the number of errors will have any effect on the outcome of the oral examination.

The outcome of the written test will be disclosed immediately after the conclusion of the time granted to complete it (30 minutes). Following the conclusion of the test the professors will illustrate to students the correct answers, by mentioning the rules involved by the questions and providing students with a brief summary/explanation of the correct answer.

Students will have the right to view their test during the exam or during office hours of the professor.

The oral examination consists of oral questions to determine to what extent, on a scale from 0 to 30, a student is able to highlight the main rules involved by the subject, their elements, their rationale, the underpinning economic phenomena, the interests involved. The outcome will also consider if the student has reached the targets above mentioned. Generally the student will be addressed with no. 3 questions and a scale from 0 to 10 will be attributed to each answer. Students must confirm to having fully understood the topics involved and to have reached the above mentioned targets as explained during classes and detailed in textbooks and materials.

The Syllabus will cover the following topics:

1. Le origini e le fonti del diritto commerciale
2. L'imprenditore
3. L'azienda
4. I segni distintivi e le opere dell'ingegno (\*)
5. La disciplina della concorrenza (\*)
6. I consorzi e le altre forme di collaborazione tra imprese
7. Le società in generale
8. Le società di persone
9. Le società di capitali: la società per azioni
10. Le società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio. La tutela del risparmio. Il mercato mobiliare. Le autorità di vigilanza.
11. La s.r.l.
12. La s.a.p.a.
13. Le società a scopo mutualistico. Imprese, enti e società a statuto speciale (cenni)
14. La trasformazione, la fusione, la scissione e le altre operazioni straordinarie
15. I gruppi di società e le altre forme di integrazione fra imprese
16. Il bilancio
17. I contratti bancari
18. L'intermediazione finanziaria (leasing, factoring, cartolarizzazione)
19. L'intermediazione mobiliare (servizi di investimento, organismi di investimento collettivo e offerta al pubblico di prodotti finanziari)

(\*) Class responsibility: prof. C. Galli

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **D'ALOIA ANTONIO** **Matricola: 005711**

---

Docente **D'ALOIA ANTONIO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1006890 - DIRITTO COSTITUZIONALE**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **9**

Settore: **IUS/08**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Contenuti

La parte iniziale del Corso mira a presentare agli studenti le nozioni fondamentali del Diritto Costituzionale. Particolare attenzione verrà dedicata ai concetti della "separazione dei poteri" e della "tutela dei diritti" attraverso la storia delle prime costituzioni francesi e americane. In questa sezione si ricostruirà il percorso storico, anche attraverso le tappe dello Stato liberale e dello Stato fascista, che ha portato all'adozione della Costituzione italiana, di cui saranno descritti i caratteri generali. La seconda parte del corso sarà dedicata alle forme di Governo, nell'ambito delle quali verrà approfondita l'organizzazione costituzionale italiana. Successivamente, verrà affrontato in modo esteso il sistema delle fonti del diritto, nell'ambito del quale verranno descritte le problematiche discendenti dall'integrazione tra ordinamenti diversi con particolare riguardo all'Unione europea ed al Consiglio d'Europa. L'ultima parte del corso sarà dedicata alla giustizia costituzionale. In questa sezione la classe verrà introdotta allo studio dei diritti e delle libertà fondamentali previsti dalla Costituzione italiana.

La parte speciale del corso costituisce un approfondimento del tema della

centralità della persona umana nella Costituzione italiana.

## Testi di riferimento

In alternativa uno dei seguenti testi  
- T. MARTINES, Diritto Costituzionale, Giuffrè, Milano, ult. ed.  
oppure  
R. BIN, G. PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Per la parte speciale:  
N. OCCHIOCUPO, Liberazione e promozione umana nella Costituzione. Unità di valori nella pluralità di posizioni, Giuffrè, Milano, ult. ed.

Per la preparazione dell'esame è necessaria una buona conoscenza degli atti normativi. Al riguardo, si consiglia:  
M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.

## Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza completa delle tematiche proprie del Diritto Costituzionale  
Al termine del corso, ci si attende che lo studente abbia maturato la capacità:  
di comprendere il funzionamento della forma di governo italiana essendo in grado di coglierne le principali tendenze evolutive;  
di orientarsi nel sistema delle fonti del diritto acquisendo, anche a livello pratico, la conoscenza approfondita dei criteri di risoluzione delle antinomie;  
di orientarsi nel sistema delle fonti del diritto con particolare riguardo agli atti normativi della Unione europea.  
di comprendere il funzionamento della giustizia costituzionale, acquisendo la capacità di approfondire e valutare criticamente il linguaggio proprio della Corte costituzionale

## Prerequisiti

ORDINAMENTO ANNI ACCADEMICI  
2017/2018; 2016/2017; 2015/2016;  
2014/2015; 2013/2014  
nessun prerequisito.

ORDINAMENTO ANNI ACCADEMICI  
2010-11, 2011-12 e 2012-13  
Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano e i relativi esami di profitto sono propedeutici a diritto costituzionale e tutti gli altri insegnamenti, eccettuati quelli afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19, IUS/20 e SECS/P/01 e la prova di Abilità linguistica.

## Metodi didattici

La prima parte del corso sarà svolta attraverso lezioni frontali, integrate da incontri seminariali, con la partecipazione anche di docenti di altri Atenei e di esperti italiani e stranieri.

La seconda parte del corso vedrà la partecipazione attiva degli studenti attraverso lavori di gruppo riguardanti l'analisi di testi e la produzione di elaborati su argomenti e casi di studio assegnati dal docente.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La modalità di verifica consiste in un colloquio orale impostato almeno su tre domande (con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente) destinata ad accertare in quale misura, in una scala di valutazione da 0 a 30, lo studente sia in grado di dimostrare conoscenza degli argomenti oggetto del programma. Saranno altresì oggetto di valutazione:

- la capacità di utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico-giuridico con particolare riferimento al linguaggio proprio del Diritto Costituzionale;
- la conoscenza degli argomenti in cui il Corso è articolato;
- la capacità di cogliere le principali tendenze evolutive della materia;
- la capacità di porre in collegamento tra loro le diverse tematiche oggetto di studio;
- la capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite.

Ai fini del superamento dell'esame, la soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del programma e indicati nei testi consigliati e avrà dimostrato la capacità di effettuare i dovuti collegamenti fra le varie parti del programma. Se tale risultato non è raggiunto l'esame sarà da considerarsi insufficiente.



## Testi in inglese

Italian

The first part of the course will introduce to the class the fundamental notions of Constitutional Law. Particular attention should be drawn to the concept of the "separation of powers" and the "protection of fundamental rights" through the development of the first modern constitutions of America and France.

This section also describes the historic process that leads to the adoption of the Italian Constitution, stressing the differences between our democracy and the fascist period.

The second part of the course will present the various Forms of Government. At this stage, students will acquire a deep knowledge of our constitutional organization.

Afterwards, the class will focus on the "sources of law". Special attention will be placed on the idea of multilevel constitutionalism with specific regard to the integration of the European Union.

The last part of the course will describe the rules governing the Italian constitutional justice system. In this section the study of fundamental rights and freedoms will be presented.

The special part of the Course will analyze the position of the human person in the Italian constitutional system.

T. MARTINES, Diritto Costituzionale, Giuffrè, Milano, last ed.

or

R. BIN, G. PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, last ed.

For the special section, the following book:

N. OCCHIOCUPO, Liberazione e promozione umana nella Costituzione. Unità di valori nella pluralità di posizioni, Giuffrè, Milano, ult. ed.

A necessary step in preparing the examination is the study of legal rules. For this purpose it can be of help M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. Ed

The course aims to provide students with a wide knowledge of Constitutional Law.

At the end of the course students are expected to be able to:

- understand the Italian form of government, even in its evolutionary tendencies;
- understand the Italian "sources of law" system and the criteria for resolving inconsistencies between legal norms;
- understand and resolve the problems that arise from the multilevel constitutionalism, with specific concern for the effects of the European Union norms in the Italian legal system;
- know the rules that govern the Italian model of constitutional justice, developing a critical approach to the decisions of the Italian Constitutional court.

No prerequisite for students enrolled in the first year from the academic 2014/2015.

Students enrolled in the first year from previous years 2013/2014, in order to take the exam of Constitutional Law, must have passed the examinations of: Institutions of Private Law and Institutions of Roman Law.

The first part of the course will take place mainly through teacher-fronted lessons, favoring the dialogue and the interaction with the students.

The second part of the course will take place with active participation of the students, through group work concerning text analysis and text production about case study assignment.

Students of the course will take an oral exam consisting of at least 3 questions to determine to what extent, on a scale from 0 to 30, the student is able to highlight the knowledge of the themes of the course. Evaluation will also focus on:

- the ability to use appropriate technical juridical language;
- knowledge of the topics of the course;
- ability to discern important trends and the evolution of Constitutional law;
- ability to link the various themes of the Course;
- ability to critically examine the principal features of Constitutional law.

The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the program and is able to implement the correct interactions among the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate.



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.

**GRAGNOLI ENRICO**

**Matricola: 006435**

---

Anno offerta:

**2017/2018**

Insegnamento:

**18097 - DIRITTO DEL LAVORO**

Corso di studio:

**0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento:

**2016**

CFU:

**15**

Anno corso:

**2**

Periodo:

**Annuale**

Sede:

**PARMA**

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

Il programma del corso si articola sui seguenti punti: Disegno storico del diritto sindacale in Italia, dall'esperienza giuridico sindacale precorporativa, all'evoluzione del diritto sindacale post-corporativa. L'organizzazione sindacale: il sindacato come associazione ed il sindacato maggiormente rappresentativo. I «diritti sindacali». La problematica della democrazia industriale. L'autogoverno dei rapporti collettivi. Tipologia del contratto collettivo e struttura della contrattazione collettiva. Autonomia negoziale e legge. L'istituzionalizzazione del conflitto e le procedure di autoregolamentazione. Il ruolo della legge. Sciopero ed intervento dei pubblici poteri. La repressione del comportamento antisindacale. Disegno storico della disciplina del rapporto di lavoro in Italia. Le linee evolutive del moderno diritto del lavoro. Subordinazione e parasubordinazione. Prototipo normativo e rapporti di lavoro speciali. La costituzione del rapporto di lavoro e l'amministrazione del rapporto di lavoro. I riflessi giuridici della rilevanza della persona del prestatore di lavoro. Il potere direttivo. Il potere di controllo ed il potere disciplinare. La retribuzione e la problematica del costo del lavoro: modalità e tecniche retributive. Trasferimento d'azienda. Le tipologie contrattuali flessibili. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione di lavoro e la sospensione del rapporto. Recesso volontario e regimi di stabilità. Il modello legale di licenziamento vincolato ed il controllo giudiziale sui motivi. Le sanzioni contro il licenziamento illegittimo. Il licenziamento per riduzione del personale. La tutela dei diritti dei lavoratori. La tutela imperativa: rinunzie e transazioni, prescrizioni e decadenze, privilegi e Fondo di garanzia. La tutela giurisdizionale: lineamenti del processo del lavoro; il contenzioso in materia di licenziamenti

### Testi di riferimento

Consultare i testi di riferimento dei singoli moduli.

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di far conseguire allo studente i seguenti obiettivi formativi:

- Sviluppare una conoscenza approfondita del diritto sindacale e delle relazioni industriali e del rapporto di lavoro individuale.
- Acquisire un'ampia capacità di comprendere le modalità attraverso cui

le dinamiche economiche e organizzative dell'impresa incidono sul rapporto di lavoro

- Essere in grado di applicare le proprie conoscenze al fine di definire le modalità di risoluzione di controversie giudiziarie o stragiudiziali.

- Acquisire le conoscenze di base per un'analisi teorico-dogmatica del sistema giuslavoristico necessarie per la ricerca scientifica e lo svolgimento di attività didattica.

- Essere in grado di saper leggere e interpretare con senso critico gli argomenti trattati.

- Acquisire la capacità di esprimersi con lessico chiaro e corretto e dimostrare una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico connesso alla materia trattata.

## Prerequisiti

Sono propedeutici gli esami di istituzioni di diritto privato e di diritto costituzionale

## Metodi didattici

Il corso si articola su lezioni frontali, esercitazioni di taglio pratico-teorico con prove scritte, seminari di approfondimento. Durante l'attività didattica verranno evidenziate le caratteristiche di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legale alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale.

Nell'ambito della prova d'esame agli studenti saranno posti almeno tre quesiti finalizzati a verificare:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti del corso
- La conoscenza dell'elaborazione dottrina e giurisprudenziale degli istituti trattati
- La capacità di risoluzione di casi concreti
- L'uso di un appropriato linguaggio tecnico-giuridico.

La sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza, comprensione degli istituti e la capacità di applicare le conoscenze teoriche ai casi concreti.

I soli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame in due parti: una prima relativa alla parte di programma riferita al Diritto sindacale allo scadere della metà del corso, nei mesi di gennaio o febbraio

attraverso un colloquio prova orale, la cui data e le cui modalità verranno comunicate durante il corso delle lezioni; e una seconda, anch'essa attraverso prova orale, relativa al Rapporto di lavoro subordinato entro la sessione di luglio.

La valutazione sarà data dalla media ponderata dei voti presi nei due parziali.



## Testi in inglese

Italia

Course's syllabus consists of the following items: Historical framework of Italian trade union law, since pre-corporative trade union law system, to its post-corporative evolution. Trade union organization: trade union as association and "most representative" trade union. «Union rights».

Industrial democracy. Collective relationships' self-government .

Typologies of collective agreement and the structure of collective bargaining.

Contractual autonomy and legislation. Conflict's institutionalization and self-regulation procedures. The role of legislation.

Collective actions and public authority intervention. The repression of behaviours addressed to hamper union's freedom. Historical framework of employment contract in Italy. Evolution trends of modern labour law.

Employment and quasi-dependent work. Normative prototype and nonstandard

contracts. The stipulation and administration of employment

relationship. Legal concerns of the protection of worker's person. Employer's powers within employment relationship. Wages and labour's cost: regulative methods and techniques. Transfer of undertaking. Intervening impossibility of performance and employment relationship's suspension. Voluntary withdrawal and employment relationship's stability. The legal model of bound dismissal and judicial control. Mandatory protection of workers: renunciations, transactions, prescriptions and foreclosures, liens and the Fondo di garanzia. Judicial protection of rights: labour trial; proceedings about dismissals.

Refer to the reference texts of the modules.

The purpose of the course is the achievement of the following formative aims :

- Developing the knowledge of trade union law and of the individual working relationship;
  - Achieving a wide capacity of comprehension of how the company economic organization can influence the working relationship;
  - Being able to use her/his own knowledge in order to define the criteria to solve judicial or extra judicial claim;
  - Achieving the basis knowledge for a theoretical - dogmatic analysis of the law system necessary for the research and developing of didactic activity.
  - Being able to read and interpret critically the topics discussed.
- Achieving the ability to express themselves with clear and correct vocabulary and demonstrate a good command of the technical-legal language related to the subject matter.

Examinations of inst private law and constitutional law are essential.

The course consists in a frontal lessons, exercitations based on written tests and lectures. During the didactic activity, the peculiarities of each institute will be point out and the general issues connected to their practical application and to trends case law will be discussed.

The final exam consists in a oral test based on rather three different questions in order to verify:

- The knowledge and the comprehension of the contests of the course;
- The knowledge of the doctrinal and case law matters;
- The capability of solving concrete cases.
- The use of an appropriate technical and legal language

Sufficient will be achieved when the student has shown knowledge, understanding of the institutes and the ability to apply theoretical knowledge to concrete cases.

Only students who have attended course's lectures will be allowed to divide the examination in two parts. The first one will refer to Trade union law and will take place at the end of the first part of the course, in January - February. The test will consist of an oral examination, whose date and modality will be communicated during the lectures of the course. The second part, also an oral examination, will concern the employment contract, and will take place within the last session of July. The evaluation will be based on the weighted average of the votes cast in the two partial.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **GRAGNOLI ENRICO** **Matricola: 006435**

---

Docente **GRAGNOLI ENRICO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **23885 - DIRITTO DEL LAVORO - I MOD.**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **9**

Settore: **IUS/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Il programma del corso si articola sui seguenti punti:  
Disegno storico del diritto sindacale in Italia, dall'esperienza giuridico sindacale pre-corporativa, all'evoluzione del diritto sindacale post-corporativa.  
L'organizzazione sindacale: il sindacato come associazione ed il sindacato maggiormente rappresentativo. I «diritti sindacali». La problematica della democrazia industriale. L'autogoverno dei rapporti collettivi. Tipologia del contratto collettivo e struttura della contrattazione collettiva. Autonomia negoziale e legge. L'istituzionalizzazione del conflitto e le procedure di autoregolamentazione. Il ruolo della legge. Sciopero ed intervento dei pubblici poteri. La repressione del comportamento antisindacale.  
Disegno storico della disciplina del rapporto di lavoro in Italia. Le linee evolutive del moderno diritto del lavoro. Subordinazione e parasubordinazione. Prototipo normativo e rapporti di lavoro speciali. Introduzione sui poteri del datore di lavoro, in particolare il potere conformativo.

### **Testi di riferimento**

- M. Magnani, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, 2016 (o edizione più recente in commercio)- M. Roccella, Manuale di diritto del lavoro, Torino, Giappichelli, 2015 (o edizione più recente in commercio): capitoli 1 e 2 (pag. 1-82)

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di far conseguire allo studente i seguenti obiettivi formativi:  
- Sviluppare una conoscenza approfondita del diritto sindacale e delle relazioni industriali e del rapporto di lavoro individuale.  
- Acquisire un'ampia capacità di comprendere le modalità attraverso cui le dinamiche economiche e organizzative dell'impresa incidono sul rapporto di lavoro

- Essere in grado di applicare le proprie conoscenze al fine di definire le modalità di risoluzione di controversie giudiziarie o stragiudiziali.  
 - Acquisire le conoscenze di base per un'analisi teorico-dogmatica del sistema giuslavoristico necessarie per la ricerca scientifica e lo svolgimento di attività didattica.- Essere in grado di saper leggere e interpretare con senso critico gli argomenti trattati.- Acquisire la capacità di esprimersi con lessico chiaro e corretto e dimostrare una buona padronanza del linguaggio tecnico-giuridico connesso alla materia trattata.

## Prerequisiti

Sono prpedeutici gli esami di Istituzioni di diritto private e Diritto costituzionale.

## Metodi didattici

Il corso si articola su lezioni frontali, esercitazioni di taglio pratico-teorico con prove scritte, seminari di approfondimento. Durante l'attività didattica verranno evidenziate le caratteristiche di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale. Nell'ambito della prova d'esame agli studenti saranno posti almeno tre quesiti finalizzati a verificare:

- La conoscenza e la comprensione dei contenuti del corso
- La conoscenza dell'elaborazione dottrina e giurisprudenziale degli istituti trattati
- La capacità di risoluzione di casi concreti

L'uso di un appropriato linguaggio tecnico-giuridico. La sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza, comprensione degli istituti e la capacità di applicare le conoscenze teoriche ai casi concreti. I soli studenti frequentanti potranno sostenere l'esame in due parti: una prima relativa alla parte di programma riferita al Diritto sindacale allo scadere della metà del corso, nei mesi di gennaio o febbraio attraverso un colloquio prova orale, la cui data e le cui modalità verranno comunicate durante il corso delle lezioni; e una seconda, anch'essa attraverso prova orale, relativa al Rapporto di lavoro subordinato entro la sessione di luglio. La valutazione sarà data dalla media ponderata dei voti presi nei due parziali.



## Testi in inglese

Italian

Course's syllabus consists of the following items:

Historical framework of Italian trade union law, since pre-corporative trade union law system, to its post-corporative evolution. Trade union organization: trade union as association and "most representative" trade union. «Union rights». Industrial democracy. Collective relationships' self-government . Typologies of collective agreement and the structure of collective bargaining. Contractual autonomy and legislation. Conflict's institutionalization and self-regulation procedures. The role of legislation. Collective actions and public authority intervention. The repression of behaviours addressed to hamper union's freedom.

Historical framework of employment contract in Italy. Evolution trends of modern labour law. Employment and quasi-dependent work. Normative prototype and non-standard contracts. Introduction to the employer's powers; In particular conformative power

- M. Magnani, Diritto sindacale, Torino, Giappichelli, 2016 (or latest edition)- M. Roccella, Manuale di diritto del lavoro, Torino, Giappichelli, 2015 (or latest edition): Chapter 1 and 2 (p. 1-82)

The purpose of the course is the achievement of the following formative aims :

- Developing the knowledge of trade union law and of the individual working relationship;
- Achieving a wide capacity of comprehension of how the company economic organization can influence the working relationship;
- Being able to use her/his own knowledge in order to define the criteria to solve judicial or extra judicial claim;
- Achieving the basis knowledge for a theoretical - dogmatic analysis of the law system necessary for the research and developing of didactic activity. Being able to read and interpret critically the topics discussed. Achieving the ability to express themselves with clear and correct vocabulary and demonstrate a good command of the technical-legal language related to the subject matter

Examinations of private law and constitutional law are essential.

The course consists in a frontal lessons, exercitations based on written tests and lectures.

During the didactic activity, the peculiarities of each institute will be point out and the general issues connected to their practical application and to trends case law will be discussed.

The final exam consists in a oral test based on rather three different questions in order to verify:

- The knowledge and the comprehension of the contents of the course;
- The knowledge of the doctrinal and case law matters;
- The capability of solving concrete cases. The use of an appropriate technical and legal language. Sufficient will be achieved when the student has shown knowledge, understanding of the institutes and the ability to apply theoretical knowledge to concrete cases. Only students who have attended course's lectures will be allowed to divide the examination in two parts. The first one will refer to Trade union law and will take place at the end of the first part of the course, in January - February. The test will consist of an oral examination, whose date and modality will be communicated during the lectures of the course. The second part, also an oral examination, will concern the employment contract, and will take place within the last session of July. The evaluation will be based on the weighted average of the votes cast in the two partial.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PALLADINI SUSANNA</b>	<b>Matricola: 006576</b>
Docente	<b>PALLADINI SUSANNA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>23886 - DIRITTO DEL LAVORO - II MOD.</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2016</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
----------------------------	----------

### Contenuti

Il corso intende descrivere ed analizzare i diversi profili legati alla disciplina e alla regolamentazione del rapporto di lavoro, da un lato, e al mercato del lavoro, dall'altro, trattandosi di temi non impermeabili tra loro, ma complementari e fortemente interconnessi. Il programma si articola dunque su una parte dedicata alla costituzione del rapporto di lavoro e alla sua amministrazione: in particolare, poteri e doveri delle parti; potere direttivo e di controllo, potere disciplinare; retribuzione; trasferimento d'azienda; impossibilità sopravvenuta della prestazione di lavoro e sospensione del rapporto; recesso volontario e regimi di stabilità; modello legale di licenziamento e controllo giudiziale sui motivi; sanzioni contro i licenziamenti illegittimi; licenziamento per riduzione di personale; tutela dei diritti dei lavoratori (rinunzie e transazioni, prescrizioni e decadenze, privilegi e Fondo di garanzie, tutela giurisdizionale). Fa da complemento essenziale a questa trattazione l'approfondimento del tema della liberalizzazione del collocamento, del decentramento amministrativo e dei servizi per l'impiego; i principi di riforma nell'organizzazione e disciplina del mercato del lavoro, compresa la presenza di operatori privati (agenzie per il lavoro); i contratti flessibili di lavoro (fortemente ridisciplinati dal legislatore, nell'ultimo periodo, quale principale strumento per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e rendere più dinamico il nostro mercato del lavoro). In quest'ottica, verranno discusse le problematiche generali legate alla somministrazione di manodopera, ai contratti a termine, ai contratti a contenuto formativo, ai contratti modulati nell'orario (lavoro intermittente; lavoro ripartito; lavoro a tempo parziale), alle collaborazioni di lavoro autonome e etero-organizzate.

<b>Testi di riferimento</b>	M. Roccella, Manuale di Diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2015, capitoli da terzo a undicesimo (pp. 83-530).
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere i principi fondamentali in tema di rapporto di lavoro subordinato e di regolamentazione del mercato del lavoro, attraverso l'indagine degli snodi fondamentali e più problematici che caratterizzano l'evoluzione della materia. Lo scopo delle lezioni è quello di rendere lo studente in grado di utilizzare le conoscenze e la comprensione delle principali criticità legate alla gestione del rapporto di lavoro, al suo svolgimento e alla sua estinzione, nonché alle dinamiche di incontro tra domanda e offerta di lavoro, per arrivare a saper valutare in senso critico l'utilizzo dei contratti flessibili, saper analizzare il loro ruolo nello sviluppo di politiche legate all'abbassamento dei tassi di disoccupazione, e riuscire così a formarsi un autonomo giudizio sull'andamento del ciclo lavorativo. Inoltre, l'analisi e la discussione dei più rilevanti orientamenti giurisprudenziali in materia darà allo studente la possibilità di acquisire abilità comunicative e approccio critico nella rappresentazione e soluzione di problematiche legate all'inserimento al lavoro, alla formulazione contrattuale e alla sua gestione, alle diverse tipologie di accordo, all'estinzione del contratto.
<b>Prerequisiti</b>	Propedeuticità. Sono propedeutici gli esami di Istituzioni di diritto private e Diritto costituzionale.
<b>Metodi didattici</b>	Il corso si articola su lezioni frontali. Durante le lezioni verranno evidenziate le caratteristiche fondative di ogni istituto, nonché discusse le principali questioni legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali connessi all'interpretazione dei maggiori e più controversi concetti giuridici coinvolti. Le diapositive utilizzate a supporto delle lezioni verranno caricate alla conclusione del corso sulla piattaforma Elly. Le diapositive costituiscono materiale integrativo e di supporto e non devono essere intese come sostitutive dello studio dei testi di riferimento indicati.
<b>Altre informazioni</b>	Attività integrative per l'acquisizione di CFU Gli studenti trasferiti da altro Ateneo che devono integrare crediti devono concordare direttamente il programma con il docente.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso prevede un esame orale. Ad ogni studente verranno poste domande sui temi trattati a lezione ed approfonditi nei testi di riferimento, per verificare il raggiungimento della conoscenza e delle comprensione delle diverse regole che governano la disciplina del rapporto di lavoro subordinato, nonché, mediante domande riguardanti gli strumenti di flessibilità in entrata nel mercato del lavoro, il conseguimento della capacità di saper applicare le conoscenze acquisite. L'esame si intende superato quando lo studente si sia dimostrato in grado di esporre correttamente la disciplina degli istituti richiesti dall'esaminatore, nonché di sapere, pur in astratto, applicare le conoscenze acquisite in modo critico e ragionato.



## Testi in inglese

	Italian
	The course intends to describe and analyze the different profiles related to the discipline and regulation of the work relationship on the one hand and the labor market, on the other, being non-impermeable but complementary and closely interrelated themes. The program therefore consists of a part devoted to the establishment of the employment relationship and its administration: in particular, the powers and duties of



the parties; Power of control and control, disciplinary power; pay; Business transfer; Unavailability of work performance and suspension of the relationship; Voluntary withdrawal and stability regimes; Legal model for dismissal and judicial review of the grounds; Sanctions against unlawful redundancies; Dismissal for staff reduction; Protection of workers' rights (waivers and transactions, prescriptions and declines, privileges and guarantees fund, legal protection). An essential complement to this discussion is the deepening of the issue of liberalization of placement, administrative decentralization and employment services; The principles of reform in the organization and discipline of the labor market, including the presence of private operators (employment agencies); Flexible working contracts (strongly redrafted by the legislator in the last period as a major tool to facilitate the meeting of demand and job supply and to make our labor market more dynamic). In this context, the general issues related to the provision of labor, term contracts, training contracts, time-regulated contracts (intermittent work, part-time work, part-time work), working partnerships Autonomous and heterogeneous.

M. Roccella, Manuale di Diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, 2015, capitoli da terzo a undicesimo (pp. 83-530).

The course aims to enable the student to know and understand the fundamental principles of subordinate work and labor market regulation through the investigation of the most fundamental and most problematic approaches that characterize the evolution of matter. The purpose of the lessons is to make the student able to use the knowledge and understanding of the main issues related to the management of the relationship, its development and its extinction, as well as the dynamics of meeting demand and supply of work, In order to be able to evaluate the use of flexible contracts in a critical way, to be able to analyze their role in the development of policies linked to the fall in unemployment rates, and thus to be able to form an autonomous judgment on the trend of the working cycle. In addition, the analysis and discussion of the most relevant jurisprudence guidelines on the subject will give the student the opportunity to acquire communication skills and critical approach in the representation and solution of work-related issues, contractual formulation and management, Types of agreement, the extinction of the contract.

Prerequisites. Examinations of Private Law Institutions and Constitutional Law are preliminary.

The course is divided into frontal lessons. The lessons will highlight the foundational features of each institution, as well as discuss the main issues related to their application and any jurisprudential guidelines related to the interpretation of the major and most controversial legal concepts involved.

The slides used to support the lessons will be uploaded to the end of the course on the Elly platform. Slides are complementary and supportive material and should not be construed as substitutes for the study of the reference texts indicated.

Additional activities for the acquisition of CFU

Students transferred from another University who must integrate credits must agree directly with the teacher.

The examination of the achievement of the objectives of the course involves an oral examination. Each student will be asked questions about the topics dealt with in the lesson and in-depth in the reference texts, to verify the achievement of the knowledge and understanding of the various rules governing the discipline of the subordinate employment relationship, as well as questions about flexibility tools in Entering the labor market, achieving the ability to know how to apply the acquired knowledge. Examination will be overcome when the student has demonstrated that he can properly expose the discipline of the institutes required by the examiner, as well as knowing, in abstract terms, applying the acquired knowledge in a critical and reasoned manner.



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PEDRABISSI STEFANIA** **Matricola: 006427**

---

Docente **PEDRABISSI STEFANIA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1005952 - DIRITTO DELL'AMBIENTE**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **4**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Contenuti

L'insegnamento ha ad oggetto lo studio della disciplina generale del diritto ambientale e l'approfondimento di alcuni settori specifici della materia. Il corso è strutturato in tre cicli di lezioni. Il primo ciclo di lezioni fornisce le nozioni introduttive ma necessarie allo studio ed alla comprensione del diritto ambientale. Le nozioni di base riguardano lo studio dell'evoluzione del diritto ambientale, l'analisi delle fonti interne e comunitarie, l'illustrazione dei principi costituzionali nonché i procedimenti amministrativi in materia dell'ambiente. Il secondo ciclo di lezioni è rivolto alla trattazione di aspetti peculiari di questa branca del diritto quali il principio dello sviluppo sostenibile, la responsabilità per danno all'ambiente, la valutazione del rischio ambientale, l'ambiente e il territorio. Il terzo ciclo di lezioni è dedicato all'analisi di temi di particolare attualità quali i rifiuti e le energie rinnovabili.

### Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti: Dispense del Docente. I singoli capitoli saranno caricati sulla piattaforma Elly prima della lezione in cui viene affrontato l'argomento.

Gli argomenti sviluppati nel corso delle lezioni rimandano alle nozioni contenute nel testo di riferimento: "Diritto dell'ambiente" a cura di Giampaolo Rossi - G. Giappichelli Editore - Torino - Ultima Edizione. Ai fini dell'approfondimento di alcuni temi di particolare interesse il Docente tratterà in aula e successivamente caricherà su Elly alcune sentenze. Gli Studenti frequentanti dovranno scegliere due sentenze, tra quelle citate poc'anzi, caricate dal Docente sulla piattaforma Elly, ed esporle oralmente. E' indispensabile la consultazione del Codice Dell'Ambiente e delle principali Direttive europee in materia.

Per gli Studenti non frequentanti il testo di riferimento è "Diritto dell'ambiente" a cura di Giampaolo Rossi, ultima edizione. Tutti i capitoli.

Inoltre, gli studenti non frequentanti potranno scegliere (quale opzione facoltativa) una sentenza da esporre oralmente, tra quelle caricate sulla piattaforma Elly dal Docente. E' indispensabile la consultazione del Codice Dell'Ambiente e delle principali Direttive europee in materia.

## Obiettivi formativi

L'insegnamento si prefigge di sviluppare negli studenti una buona conoscenza degli elementi fondamentali della materia ambientale. Al termine dell'attività formativa, gli studenti dovrebbero aver acquisito e maturato un'autonoma capacità argomentativa e di giudizio legata allo studio e all'analisi dei principali aspetti del diritto ambientale. Ci si attende, in particolare, che gli studenti siano in grado di : 1) conoscere la disciplina generale in materia ambientale; conoscere il sistema delle fonti e il rapporto di interazione tra norme interne e norme sovranazionali che caratterizzano la materia; comprendere i principi di matrice internazionale (quali il principio di sostenibilità, il principio "chi inquina paga", il principio di precauzione) che hanno consentito l'affermazione del bene giuridico ambiente; conoscere le principali definizioni in materia ambientale; leggere e capire una pronuncia giurisprudenziale; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione). 2) Applicare le nozioni acquisite a fattispecie concrete, essere in grado di sviluppare autonomi percorsi argomentativi idonei alla definizione di casi pratici (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3) Essere in grado di affrontare problematiche reali in materia ambientale, implicanti la conoscenza di nozioni giuridiche (autonomia di giudizio). 4) Utilizzare un linguaggio appropriato e specifico della materia (abilità comunicative). 5) Analizzare differenti casi della realtà, attraverso il filtro delle nozioni ricevute, per giungere a valutazioni circa la conformità al paradigma normativo dei casi affrontati ( capacità di apprendere).

## Prerequisiti

L'insegnamento di Diritto Amministrativo I e il relativo esame di profitto sono propedeutici all'insegnamenti, e relativi esami di profitto, del settore scientifico -disciplinare IUS/10, tra i quali Diritto dell'Ambiente.

## Metodi didattici

L'insegnamento sarà svolto alternando lezioni orali frontali, per la durata di 30 ore, a modalità di apprendimento attivo, per la durata di ore 6. Le lezioni frontali avranno per oggetto lo studio e la trattazione delle nozioni introduttive e basilari, l'analisi delle fonti interne ed europee, l'illustrazione dei principali procedimenti in materia ambientale e la trattazione di aspetti peculiari di questa branca del diritto quali le energie rinnovabili, i rifiuti, la valutazione del rischio ambientale. Le lezioni, svolte con modalità di apprendimento attivo, saranno incentrate sull'analisi collegiale di alcuni casi e relative pronunce giurisprudenziali. Per gli Studenti frequentanti le pronunce discusse in aula e caricate dal Docente sulla piattaforma Elly , costituiscono parte integrante del programma. Per gli Studenti non frequentanti sussiste la possibilità di illustrare una pronuncia a scelta tra quelle rese disponibili dal Docente su Elly. Tutta l'attività didattica sarà condotta privilegiando il dialogo e il confronto collegiale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

STUDENTI FREQUENTANTI : L'apprendimento ed il grado di preparazione raggiunto sarà verificato mediante una prova finale orale strutturata attraverso la proposizione di almeno tre domande, con riferimento alle Dispense del Docente (i cui singoli capitoli saranno caricati di volta in volta sulla piattaforma Elly), al Codice dell'Ambiente e alle due pronunce giurisprudenziali selezionate dallo Studente, nell'ambito delle pronunce discusse dal Docente in classe e reperibili su Elly. La verifica finale, svolta in modalità orale con voto espresso in trentesimi, è finalizzata alla valutazione del livello complessivo di conoscenze degli istituti, del sistema delle fonti e delle nozioni procedurali in materia, acquisite dallo Studente nel corso delle lezioni. La prova finale mira, inoltre, alla valutazione della capacità dello Studente di utilizzare un linguaggio giuridico appropriato, di analizzare i differenti casi della realtà attraverso il filtro delle nozioni acquisite e di interpretare le norme con metodo sistematico. La soglia della sufficienza sarà raggiunta laddove lo Studente sarà in grado di dimostrare conoscenza e comprensione del sistema delle fonti, delle definizioni e dei principali procedimenti in materia ambientale, unitamente a competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma e ragionata di due sentenze, individuate dallo Studente tra quelle analizzate in aula dal Docente e reperibili su

Elly. Al di sotto di tali livelli, la prova finale orale non potrà essere sufficiente. Il voto sarà comunicato immediatamente al termine della prova.

**STUDENTI NON FREQUENTANTI:** L'apprendimento ed il grado di preparazione raggiunto sarà verificato mediante una prova finale orale strutturata attraverso la proposizione di almeno tre domande, con riferimento al testo "Diritto dell'Ambiente" a cura di Giampaolo Rossi, G. Giappichelli Editore, Torino, ultima edizione, in tutte le sue parti (NESSUN CAPITOLO ESCLUSO), al Codice dell'Ambiente e , nel caso in cui lo Studente non frequentante intenda approfondire un tema selezionando un pronuncia di giurisprudenza tra quelle caricate su Elly dal Docente, con riferimento anche alla pronuncia scelta. La verifica finale, svolta in modalità orale ed espressa con votazione in trentesimi, è finalizzata alla valutazione del livello complessivo di conoscenze degli istituti, del sistema delle fonti e delle nozioni procedurali in materia, possedute dallo Studente. La prova finale mira, inoltre, alla valutazione della capacità dello Studente di utilizzare un linguaggio giuridico appropriato, di possedere un'autonoma capacità critica e argomentativa legata allo studio dei principali aspetti del diritto ambientale. La soglia della sufficienza sarà raggiunta laddove lo Studente sarà in grado di dimostrare conoscenza e comprensione del sistema delle fonti, delle definizioni e dei principali procedimenti in materia ambientale, unitamente a competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma e ragionata della sentenza individuata dallo Studente, laddove lo Studente non frequentante intenda avvalersi di questa possibilità, tra quelle analizzate in aula dal Docente e reperibili su Elly. Al di sotto di tali livelli, la prova finale orale non potrà essere sufficiente. Il voto sarà comunicato immediatamente al termine della prova.



## Testi in inglese

Italian

The aim of the teaching is to study the general discipline of environmental law and to deepen some specific areas of matter. The course is structured in three lessons. The first cycle of lessons provides the introductory notions needed to study and understand environmental law. The basics concern the study of the evolution of environmental law, the analysis of internal and Community sources, the illustration of constitutional principles and administrative procedures in the field of the environment. The second cycle of lessons is aimed at addressing peculiar aspects of this area of law such as the principle of sustainable development, responsibility for environmental damage, environmental risk assessment, environment and territory. The third cycle of lessons is devoted to the analysis of particular issues such as waste and renewable energies.

For students attending: Teacher Disputes. The individual chapters will be loaded onto the Elly platform before the lesson is discussed. The topics developed during the lessons refer to the notions contained in the reference text: "Law of the Environment" by Giampaolo Rossi - G. Giappichelli Editore - Turin - Latest Edition.

In order to discuss some of the topics of particular interest, the professor will take part in the classroom and then upload some sentences to Elly. Attending Students will have to choose two sentences, mentioned above, uploaded by the Teacher on the Elly Platform, and expose them orally. It is essential to consult the Environmental Code and the relevant European Directives on this matter.

For Non-Attending Students the reference text is "Environmental Law" by Giampaolo Rossi, last edition. All chapters. In addition, non-attending students may choose (as optional option) a sentence to be displayed orally, among those uploaded on the Elly Platform by the Teacher. It is essential to consult the Environmental Code and the relevant European Directives on this matter.

Teaching aims to develop a good knowledge of the fundamental elements of environmental matter in the students. At the end of the training activity, students should have acquired and developed a self-sufficient argumentative and judgmental ability to study and analyze the main aspects of environmental law. In particular, students are expected to be able to: 1) know the general discipline in the environmental field; Know the source system and the relationship of interaction between internal norms and supranational rules that characterize matter; Understand the principles of international matrix (such as the principle of sustainability, the "polluter pays" principle, the precautionary principle) that allowed the establishment of the legal environment; To know the main environmental definitions; Read and understand a case law; Interpret the rules systematically, according to the doctrinal and jurisprudential guidelines (knowledge and understanding skills). 2) Apply the notions acquired to concrete situations, be able to develop autonomous argumentative pathways suitable for the definition of practical cases (ability to apply knowledge and comprehension). 3) Being able to deal with real issues in the field of the environment, including knowledge of legal notions (autonomy of judgment). 4) Use an appropriate and specific language of the subject (communicative skills). 5) Analyze different cases of reality, through the filtering of the notions received, to reach assessments of compliance with the normative paradigm of the cases dealt with (learning ability).

The teaching of the administrative law and its examination of profit are conducive to teaching, and related exams, scientific-disciplinary sector IUS/10, including environmental law

Teaching will be done by alternating oral lessons for 30 hours, in active learning mode, for 6 o'clock. The frontal lessons will focus on studying and discussing baseline and introductory notions, analysis Internal and European sources, illustrating key environmental issues and addressing peculiar aspects of this area of law such as renewable energies, waste, and environmental risk assessment. Lectures in active learning will focus on collegial analysis of some cases and related jurisprudential judgments. For students attending the lectures discussed in the classroom and teased by the Teacher on the Elly platform, they form an integral part of the program. For non-attended students, there is a possibility to illustrate a choice of choice between those made available by the Teacher on Elly. All teaching activity will be conducted by privileging dialogue and collegial comparison.

STUDENTS ATTENDING: learning and degree of preparation reached will be verified through a structured oral exam through the proposition at least three questions, with reference to the teacher's lecture notes (whose individual chapters will be uploaded from time to time on the platform Elly), the Environmental Code and the two pronunciations selected by the student, as part of case law decisions discussed by the teacher in the classroom and to be Elly. Final assessment, carried out in oral mode with rating expressed in thirtieths, is aimed at assessing the overall level of knowledge of institutes, the source system and procedural notions on the subject, acquired by the student during the classes. The final test also aims to evaluate the student's ability to use appropriate legal language, to analyze the different cases of reality through the filter of knowledge gained and to interpret the rules with systematic method. The threshold of sufficiency will be reached where the student will be able to demonstrate knowledge and understanding of the system of sources, definitions and the main proceedings in environmental matters, together with application expertise with regard to the autonomous and reasoned exposition of minimum two judgments, as identified by the student among those analysed in the classroom by the teacher and be Elly. Below these levels, final oral evidence may not be sufficient. The vote will be announced immediately on completion of the test.

STUDENTS NOT ATTENDING: learning and degree of preparation reached will be verified through a structured oral exam through the proposition at least three questions, with reference to the text "environmental law" by Giampaolo Rossi, g. Giappichelli Editore, Torino, latest edition, in all its parts (NO CHAPTER EXCLUDED), the Environmental Code and, if the student wishes to deepen a Townie theme by selecting a pronouncement of

law among those uploaded to Elly by teacher , with reference also to the pronunciation choice. Final assessment, carried out in oral mode and expressed by vote out of The vote will be announced immediately on completion of the test.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>BIANCHI LUCA</b>	<b>Matricola: 006639</b>
Docente	<b>BIANCHI LUCA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>07851 - DIRITTO DELL'ARBITRATO INTERNO E INTERNAZ.</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/15</b>	
Tipo Attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Anno corso:	<b>4</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	Il corso concerne i fondamenti del diritto dell'arbitrato. In particolare è prevista la trattazione dei seguenti argomenti: le controversie arbitrabili; la convenzione arbitrale; le parti dell'arbitrato; gli arbitri; le camere arbitrali (in particolare il Regolamento arbitrale della camera di Milano); il procedimento; i provvedimenti cautelari a tutela di situazioni sostanziali comprese nella convenzione di arbitrato; la decisione arbitrale; le impugnazioni del lodo; il riconoscimento del lodo straniero (Conv. New York 1958).
<b>Testi di riferimento</b>	G. Verde, Lineamenti di diritto dell'arbitrato, Torino, 2015
<b>Obiettivi formativi</b>	Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto dell'arbitrato. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di: 1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice di procedura civile, nel Codice civile e nelle leggi speciali, aventi ad oggetto la materia arbitrale; ricordare dall'insegnamento di Diritto processuale civile i principi fondamentali del processo; leggere e capire una pronunzia giurisprudenziale; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione). 2. Applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3. Sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi della realtà, attraverso



il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).4. Sapere esporre in pubblico le conclusioni della propria analisi della pronunzia o del caso concreto, adeguatamente motivandole sulla base delle norme e degli orientamenti interpretativi (abilità comunicative). 5. Essere in grado di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini; sapere valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere).

### Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto dell'arbitrato interno ed internazionale occorre avere superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto processuale civile e (per gli studenti iscritti al primo anno a partire dall'a.a. 2013/2014) Diritto costituzionale.

### Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte tramite lezioni orali frontali per la durata di 36 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti in materia arbitrale, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Di pari passo ad ogni lezione, saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate (studio di pronunzie giurisprudenziali e di casi).

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di pronunzie giurisprudenziali. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.



## Testi in inglese

italian

The course covers the following topics: arbitrability of the dispute; arbitration agreement; parties of the arbitral procedure; arbitral tribunal; arbitral chambers; arbitral procedure; provisional measures; the award; challenge of the award; recognition and enforcement of the award (New York Convention 1958).

G. Verde, Lineamenti di diritto dell'arbitrato, Torino, 2015

At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues of arbitral law. In particular, it is expected that the student will be able to: 1. Know the legal provisions contained in the Code of civil procedure, in the Civil Code and in the special laws governing arbitration; To remember the fundamental principles from the teaching of Civil procedure; Read and understand a jurisprudential pronouncement; Interpret the rules systematically, according to doctrinal and jurisprudential guidelines (knowledge and understanding skills). 2. Apply interpretations acquired in concrete cases; Be able to perform practical case studies through the techniques of legal argumentation, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension). 3. Know how to analyze autonomously, critically, jurisprudential pronouncements and cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment). 4. To publicize the conclusions of their own analysis of the pronouncement and / or the concrete case, adequately motivating them on the basis of interpretative norms and guidelines (communicative abilities). 5. Be able to link the different topics

with basic and related disciplines; know how to evaluate the various alternative solutions to different concrete situations (learning ability).

---

Students will be admitted to the exam only if they have previously passed Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Civil Procedure exams and, for students enrolled in the first year since 2013/2014, Constitutional Law.

Didactic activities will be conducted in oral frontal lessons, for a duration of 36 hours. During the lessons, focusing on the deepening of arbitral issues, the dialogue with the classroom will be privileged. In parallel with each lesson, the correlative guided practical exercises (case law and case studies) will be carried out.

The final evaluation takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested text. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes. The level of sufficiency will be reached when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PRENDINI LUCA</b>	<b>Matricola: 006318</b>
Docente	<b>PRENDINI LUCA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>05510 - DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/15</b>	
Tipo Attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Anno corso:	<b>4</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Il processo di esecuzione nei suoi aspetti generali; processo esecutivo e principi generali del processo civile; rapporti tra processo di cognizione e processo di esecuzione forzata; azione dichiarativa ed azione esecutiva; scopi ed effettività dell'esecuzione forzata; titoli esecutivi giudiziali e stragiudiziali; notificazione del titolo esecutivo e precetto; l'espropriazione forzata in generale; il pignoramento e i suoi effetti sostanziali; l'espropriazione mobiliare presso il debitore; l'espropriazione mobiliare presso terzi; l'espropriazione immobiliare; la vendita forzata e i suoi effetti sostanziali; l'assegnazione; l'intervento dei creditori; le controversie in sede di distribuzione e la distribuzione del ricavato; l'espropriazione di beni indivisi; l'espropriazione contro il terzo proprietario; le esecuzioni in forma specifica e l'art. 614-bis c.p.c.; l'opposizione di rito all'esecuzione; l'opposizione di merito all'esecuzione; l'opposizione agli atti esecutivi; l'opposizione del terzo all'esecuzione; sospensione ed estinzione del processo esecutivo.
<b>Testi di riferimento</b>	C. Mandrioli - A. Carratta, Diritto processuale civile, XXV ed., vol. IV, Torino, Giappichelli, 2016 (Parte prima. Il processo di esecuzione forzata. Capitoli I-II-III-IV-V-VI)
<b>Obiettivi formativi</b>	Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto dell'esecuzione civile. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di: 1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel codice di procedura civile, nel codice civile e nelle leggi speciali, aventi ad oggetto la struttura e la funzione del processo di esecuzione forzata; ricordare, dall'insegnamento di Diritto processuale civile, le definizioni basilari e le disposizioni generali della

materia contenute nel primo libro del codice di procedura civile; comprendere la disciplina del processo di esecuzione forzata e le sue relazioni con la disciplina del diritto civile e del diritto processuale civile generale; leggere e comprendere una pronunzia giurisprudenziale; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione); 2. applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione); 3. sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio); 4. sapere esporre in pubblico le conclusioni della propria analisi della pronunzia o del caso concreto, adeguatamente motivandole sulla base delle norme e degli orientamenti interpretativi (abilità comunicative); 5. essere in grado di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini. Per gli Studenti frequentanti, essere in grado di agire anche, eventualmente, in un contesto di studio collettivo dei casi; sapere valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere).

### Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte mediante lezioni orali frontali, per la durata di 36 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento dei più rilevanti istituti del diritto dell'esecuzione civile, sarà privilegiato il dialogo con la classe.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo due domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare, se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti. La soglia della sufficienza sarà raggiunta, quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.



## Testi in inglese

Italian

General profiles of judgment enforcement; enforcement proceeding and general principles of civil procedure; relationship between action and enforcement proceeding; declaratory action and executive action; aims and effectiveness of judgment enforcement; judicial orders and out of court orders; notification of the enforcement and precept; expropriation in general; seizure of property and its material effects; expropriation of personal properties from the debtor; expropriation of debtor's personal properties from third parties; expropriation of real property; forced sale and its effects; assignment; intervention of creditors; disputes in connection with the distribution and the distribution of the revenue; expropriation of undivided properties; expropriation against the third owner; specific performance and the art. 614-bis c.p.c.; the oppositions (art. 615-622 c.p.c.); stay and extinction of the enforcement proceeding.

C. Mandrioli - A. Carratta, Diritto processuale civile, XXV ed., vol. IV, Torino, Giappichelli, 2016 (Parte prima. Il processo di esecuzione forzata. Chapters I-II-III-IV-V-VI)

At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of civil judgement law. In particular, the student is expected to be able to:

1. know the legal provisions contained in the civil procedure code, the civil code and the special laws, concerning the structure and the function of the enforced execution process;

remember, from the teaching of Civil procedural law, the basic definitions and the general rules contained in the first book of the civil procedural code;

understand the discipline of the civil judgement law and its relationship with the rules of civil law and general civil procedural law; read and understand a judgement; interpret the rules systematically, according to doctrinal and jurisprudential guidelines (knowledge and understanding skills);

2. apply interpretations acquired in concrete cases; be able to perform practical case studies through the techniques of legal argumentation, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension);

3. know how to analyze autonomously, critically, jurisprudential pronouncements and cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment);

4. be able to publicize the conclusions of their own analysis of the pronouncement and / or the concrete case, adequately motivating them on the basis of interpretative norms and guidelines (communicative abilities);

5. be able to link the different topics dealt with each other, with basic and related disciplines. For attending students, be able to act, if necessary, in a context of collective case study, knowing how to evaluate the various alternative solutions to different concrete situations (learning ability).

Didactic activities will be conducted through oral frontal lessons, for a duration of 36 hours. During the lessons, focused, on the one hand, on the deepening of some institutions of the civil judgement law, the dialogue with the students will be privileged.

The final evaluation takes the form of an oral exam with at least two questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing, whether the Student has knowledge and understanding of the institutes. The level of sufficiency will be reached, when the Student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **ROSSOLINI RENZO** **Matricola: 001807**

---

Docente **ROSSOLINI RENZO, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **19035 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **9**

Settore: **IUS/14**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **4**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Origine ed evoluzione del processo di integrazione europea. Valori ed obiettivi dell'Unione. Profili generali dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea. Le competenze. Le fonti di produzione ed il processo decisionale. L'azione esterna dell'Unione. La tutela dei diritti nell'ambito dell'Unione ed in quello nazionale. I rapporti tra Diritto dell'Unione europea e Diritto interno. La partecipazione dell'Italia al processo di integrazione europea. La cittadinanza europea

### **Testi di riferimento**

Roberto Adam - Antonio Tizzano, Manuale di Diritto dell'Unione Europea, Giappichelli, 2017.

Lo studente è tenuto a conoscere gli argomenti trattati nel testo ad eccezione dell'intera Parte Quarta relativa alle politiche dell'Unione (da pag. 437 a pag. 804) nonché del Capitolo Secondo della Parte Quinta relativo ai singoli settori dell'azione esterna (da pag. 847 a pag. 888).

### **Obiettivi formativi**

IL corso si prefigge di formare la capacità di comprendere il sistema giuridico dell'Unione europea avvalendosi della giurisprudenza della Corte di giustizia e considerando specifici casi concreti. L'approfondimento, da conseguire mediante il necessario studio teorico, è orientato all'acquisizione dei criteri esegetici e sistematici idonei a consentire, anche in una prospettiva inevitabilmente dinamica del fenomeno giuridico, la lettura adeguata della normativa europea. Non meno rilevante è l'obiettivo di stimolare, in relazione a concrete fattispecie, la capacità di individuare i punti nodali di ciascun tema affrontato da sostenere argomentativamente e sviluppare in un potenziale dialogo tra pari

<b>Prerequisiti</b>	Per poter sostenere l'esame di Diritto dell'Unione Europea occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto internazionale.
<b>Metodi didattici</b>	Le lezioni frontali sono dedicate all'illustrazione delle nozioni fondamentali dell'ordinamento dell'Unione europea risultanti dal trattato istitutivo e dagli strumenti applicativi vincolanti o di soft-law. L'implementazione del dato normativo è operata con riferimento alla più significativa giurisprudenza della Corte di giustizia ed all'analisi critica di alcune fattispecie applicative desunte dalla prassi e dalla giurisprudenza degli Stati membri
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale. La prova orale si articolerà in due momenti. In un primo tempo lo studente verrà esaminato sulle nozioni fondamentali della materia(natura ,obiettivi e fondamenti della Ue, istituzioni, sistema delle competenze, cittadinanza, fonti, tutela giudiziaria, rapporti con l'ordinamento interno)per verificare la sua preparazione di base. Verrà successivamente formulata una domanda su un tema specifico per assegnare un voto finale.



## Testi in inglese

	Italian
	The origin and development of the process of European integration. Values and objectives of the EU. General profile of the legal system. The competences. The sources of production and decision - Making. External action. The protection of rights. The relationship between EU law and national law. Italy's participation in the integration process. European citizenship.
	Roberto Adam - Antonio Tizzano, Manuale di Diritto dell'Unione Europea, Giappichelli, 2017.  The student will have to know the topics, except for the entire Part IV relating to Union policies (from pag. 437 to pag. 804) and chapter two of Part five on individual areas of external action (from pag. 847 to pag. 888).
	The course aims to form the capacity to understand the legal system of the European Union, using the case law of the Court of Justice and considering specific real cases. The in-depth study, to be achieved through the necessary theoretical study, has the purpose to acquire the exegetical and systematic criteria to allow, also in the inevitably dynamic perspective of the legal phenomenon, the proper reading of European legislation. No less relevant is the aim to stimulate, in relation to real cases, the ability to identify the nodal points of each topic to be sustained by arguments and to be developed into a potential dialogue between pairs.
	In order to take the examination in European Union Law, students must have passed the examinations in Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and International Law.
	The frontal lessons are devoted to illustrating the fundamentals of European Union law resulting from the treaty and binding and soft law instruments. The implementation of normative data is done with reference to the most relevant case-law and critic analysis of some of the application cases that are derived from the practice and jurisprudence of the members States
	The oral examination consists of two different moments. At first the candidate will be examined on the fundamentals of the subject (legal nature, EU fundamentals and objectives, institutions, competences, citizenship, sources of production, judicial protection, internal ordering) to verify its basic

specific theme to determine the final mark.

---



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>SPOTTI FEDERICO</b>	<b>Matricola: 010781</b>
Docente	<b>SPOTTI FEDERICO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>00151 - DIRITTO DI FAMIGLIA</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2016</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/01</b>	
Tipo Attività:	<b>R - AFFINI O INTEGRATIVE D.M.270/04</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	L'insegnamento ha per oggetto lo studio monografico della disciplina del diritto di famiglia.
<b>Testi di riferimento</b>	G. BONILINI, Manuale di diritto di famiglia, UTET, Torino, ultima edizione Inoltre, a scelta dello studente: a) A. DI MAJO, Codice civile, Giuffrè, Milano, ultima edizione, b) F. BOCCHINI, Codice della famiglia e dei minori, Giuffrè, Milano, ultima edizione .
<b>Obiettivi formativi</b>	Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto di famiglia. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di: 1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle leggi speciali, aventi ad oggetto la famiglia e il rapporto giuridico familiare, il matrimonio, l'unione civile e la convivenza di fatto, la filiazione e l'adozione; comprendere i concetti di matrimonio, unione civile, convivenza di fatto, filiazione e adozione; leggere e capire una pronunzia giurisprudenziale; interpretare le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali (conoscenza e capacità di comprensione).2. Applicare le interpretazioni acquisite a fattispecie concrete; essere in grado di svolgere, attraverso le tecniche proprie dell'argomentazione giuridica, la risoluzione di casi pratici, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3. Sapere analizzare autonomamente, con metodo critico, pronunzie giurisprudenziali e casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).4. Sapere esporre in pubblico le conclusioni della

propria analisi della pronunzia o del caso concreto, adeguatamente motivandole sulla base delle norme e degli orientamenti interpretativi (abilità comunicative).5. Essere in grado di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, con le discipline di base e affini; per gli Studenti frequentanti, essere in grado di agire anche, eventualmente, in un contesto di studio collettivo dei casi; sapere valutare le soluzioni alternative alle diverse fattispecie concrete (capacità di apprendere).

### Prerequisiti

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire dall'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto di famiglia, occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.

Per gli Studenti iscritti al I anno a partire da anni precedenti all'a.a. 2013/2014, al fine di sostenere l'esame di Diritto di famiglia, occorre aver superato gli esami di: Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano.

### Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte mediante lezioni orali frontali, per la durata di 36 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti in materia di diritto delle persone, sarà privilegiato il dialogo con la classe.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito competenza interpretativa di pronunzie giurisprudenziali. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo Studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti, nonché competenze applicative minime in ordine all'esposizione autonoma, critica e ragionata delle pronunzie giurisprudenziali. Al di sotto di tali soglie, l'esame risulterà insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.



## Testi in inglese

Italian

The course covers the monographic study of the family law.

G. BONILINI, Manuale di diritto di famiglia, UTET, Torino, latest edition Besides, at the choice of the student:

a) A. DI MAJO, Codice civile, Giuffrè, Milano latest edition,

b) F. BOCCHINI, Codice della famiglia e dei minori, Giuffrè, Milano, latest edition.

At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of family law. In particular, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal provisions contained in the Civil Code and the special laws governing the family and the family legal relationship, the marriage, the civil union and the registered partnership, the filiation and the adoption; understand the concepts of family and family legal relationship, marriage, civil union and registered partnership, filiation and adoption; read and understand a jurisprudential pronouncement; Interpret the rules systematically, according to doctrinal and jurisprudential guidelines (knowledge and understanding skills).
2. Apply interpretations acquired in concrete cases; Be able to perform practical case studies through the techniques of legal argumentation, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).
3. Know how to analyze autonomously, critically, jurisprudential pronouncements and cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal

qualification (autonomy of judgment).4. To publicize the conclusions of their own analysis of the pronouncement and / or the concrete case, adequately motivating them on the basis of interpretative norms and guidelines (communicative abilities).5. Being able to link the different topics dealt with each other, with basic and related disciplines; For attending students, be able to act, if necessary, in a context of collective case study; To know how to evaluate the various alternative solutions to different concrete situations (learning ability).

For students enrolled in the first year from aa. 2013/2014, in order to support the examination of Family Law, you must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, and Constitutional Law. For students enrolled in the first year from years preceding aa. 2013/2014, in order to support the examination of Family Law, you must have passed the examinations of: Institutions of Private Law and Institutions of Roman Law.

Didactic activities will be conducted through oral frontal lessons, for a duration of 36 hours.

During the lessons, focusing, on the one hand, on the deepening of some family law institutions, the dialogue with the classroom will be privileged.

The final evaluation takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes and has acquired interpretative competence in jurisprudential pronouncements. The level of sufficiency will be reached when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes as well as minimum application competencies regarding the autonomous, critical and reasoned exposure of the jurisprudential judgments. Below these thresholds, the examination will be insufficient. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>RICCA MARIO</b>	<b>Matricola: 005514</b>
Docente	<b>RICCA MARIO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1003600 - DIRITTO ECCLESIASTICO</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/11</b>	
Tipo Attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Anno corso:	<b>4</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### Contenuti

Il corso tratta le tematiche attinenti ai rapporti tra diritto e religione. Verranno trattate le nozioni di base dei diritti religiosi e gli aspetti riconducibili alla dimensione religiosa presenti nelle diverse tradizioni giuridiche del mondo. L'attenzione verrà rivolta principalmente agli influssi di matrice buddista, confuciana, cristiana, hindu, ebraica e musulmana. Le tematiche affrontate sono molteplici e coinvolgono profili teorici, storici, culturali, antropologici e di diritto positivo. Particolare attenzione sarà riservata alle proiezioni pragmatiche e positive della laicità interculturale e alle connesse implicazioni in ordine al rapporto religione/diritto.

### Testi di riferimento

Testi di riferimento  
M. RICCA, Pantheon. Agenda della laicità interculturale, Edizioni Torri del Vento, Palermo 2012, pp. 9-462, eccetto le pp. 203-246; pp. 421-463.  
oppure  
M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, (in corso di pubblicazione), pp. 1-310.  
Come lettura consigliata, si suggerisce la consultazione del testo seguente, limitatamente alle parti indicate: P. GLENN, Tradizioni giuridiche del mondo, Bologna, Il Mulino, 2011, limitatamente alle pagine indicate di seguito: da pp. 293 a pp. 371; da pp. 455 a pp. 558.

### Obiettivi formativi

Obiettivi formativi  
Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente la capacità di affrontare le differenze religiose secondo i principi costituzionali e le leggi vigenti nell'ordinamento italiano.  
Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare la conoscenza e la capacità di utilizzo:  
a) dei concetti di laicità interculturale e relativi alle relazioni tra religione,

diritto e grammatica della soggettività giuridica;  
b) dei principi sulla libertà religiosa e delle norme riguardanti la disciplina del fenomeno religioso nell'ordinamento italiano  
c) delle disposizioni normative e degli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali riguardo le fonti del diritto ecclesiastico, i rapporti tra diritto e religione, i matrimoni religiosi, gli enti confessionali e, in generale, delle fattispecie nelle quali la differenza culturale e /o religiosa assume rilevanza giuridica.

<b>Prerequisiti</b>	Propedeuticità. Per poter sostenere l'esame di Diritto ecclesiastico occorre aver superato gli esami di Istituzioni di Diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale.
<b>Metodi didattici</b>	Il corso si compone di lezioni frontali accompagnate da sessioni di confronto dialettico su casi pratici.
<b>Altre informazioni</b>	Ove possibile, saranno invitati a partecipare al corso professionisti e studiosi di problematiche interculturali e interreligiose.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Le conoscenze e la capacità di comprensione degli studenti saranno verificate con almeno due domande concernenti i principi e le implicazioni normative della laicità interculturale e del diritto ecclesiastico.</li><li>2. L'attitudine a proiettare le proprie conoscenze nella prassi e a valutare autonomamente le situazioni sarà saggiata invitando lo studente a cimentarsi nella qualificazione di situazioni giuridicamente rilevanti valendosi delle metodologie di analisi del diritto ecclesiastico declinato in chiave interreligiosa e interculturale.</li><li>3. La capacità di apprendimento sarà valutata in ragione dell'attitudine mostrata dallo studente nell'utilizzare in modo dinamico e creativo le nozioni apprese durante il corso e attraverso lo studio dei testi.</li></ol>



## Testi in inglese

	Italian
	The course concerns the issues about the the relationship between law and religion. It will be dealt with the basics of religious rights and issues related to the religious dimension in the different legal traditions of the world. The attention will be paid mainly to the influence of matrix Buddhist, Confucian, Christian, Hindu, Jewish and Muslim. The themes are manifold and involve theoretical, historical, cultural, anthropological, semiotic profiles and positive law. Particular attention will be given to the pragmatic and normative projections of intercultural secularism/laicità and their implications on religion / law relationship.
	Reference books M. RICCA, Pantheon. Agenda della laicità interculturale, edizioni Wind Towers, Palermo, 2012, pp. 9-462, except pp. 203-246, pp. 421-463. or M. RICCA, Culture interdette. Modernità, migrazioni, diritto interculturale, (forthcoming), pp. 1-310. As recommended reading, we suggest consulting the following, only the parts shown: P. GLENN, Tradizioni giuridiche del mondo, Bologna, Il Mulino, 2011, limited to the following page: from p. 293 to p. 371; from p. 455 to p. 558.

The course aims to providing the student with the ability to deal with religious differences according to constitutional principles and the Italian laws.

At the end of the course, the student will demonstrate knowledge of and the ability to use:

- a) the concepts of secularism and concerning the intercultural relations between religion, law and the grammar of legal subjectivity;
- b) the principles of religious freedom and rules relating to the discipline of the religious phenomenon in the Italian legal system;
- c) the legal rules and the standard of judging elaborated by courts and scholars regarding the sources of doctrinal and ecclesiastical law, the relationship between law and religion, religious marriages, religious institutions and, in general, the situations in which the cultural and / or religious difference is legally relevant.

In order to take the examination of ecclesiastical law the student must have passed the examinations of Institutions of Private Law, Principles of Roman Law and Constitutional Law.

The course consists of frontal lessons supplemented by sessions dedicated to the dialectic discussions on practical cases.

When it will be possible, practitioners and scholars of interfaith and intercultural issues will be invited to participate in the course.

1. The knowledge and understanding ability of the students will be tested by at least two questions concerning the principles and normative implications of the intercultural secularism and ecclesiastical law.

2. The ability to project their knowledge into practice and to independently assess the situations will be tested by inviting the student to engage in the qualification of legally relevant situations making use of the methods of analysis of the ecclesiastical law declined according to an interreligious and intercultural approach.

3. Learning skills will be assessed on the basis of the attitude shown by the student to use in a dynamic and creative way the concepts learned during the course and through the study of the texts.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **MONTANARI MASSIMO** **Matricola: 006307**

---

Docente **MONTANARI MASSIMO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **13205 - DIRITTO FALLIMENTARE**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **IUS/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **4**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### **Contenuti**

La prima parte del corso mira ad illustrare il sistema generale delle procedure concorsuali nell'ordinamento giuridico italiano, mettendo a fuoco nei loro lineamenti essenziali le singole procedure che lo compongono e la regolamentazione dei rapporti che tra queste procedure intercorrono

Nella sua seconda parte, il corso verterà sulla procedura di fallimento, quale procedura cardine del sistema

Oggetto dell'ultima parte del corso saranno le procedure alternative al fallimento, quali il concordato preventivo, gli accordi di ristrutturazione dei debiti, la liquidazione coatta amministrativa, l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato d'insolvenza, la procedura di ristrutturazione industriale delle imprese insolventi di rilevanti dimensioni (altrimenti definita amministrazione straordinaria speciale o accelerata), la procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento (c.d. fallimento civile).

### **Testi di riferimento**

L. GUGLIELMUCCI, Diritto fallimentare, 7a ed., a cura di F. Padovini, Giappichelli, Torino, 2015, capitoli I-VI (pp. 1-199), VIII (pp. 285-306) e XIII-XIV (pp. 367-397);

oppure

S. BONFATTI - P.F. CENSONI, Lineamenti di diritto fallimentare, Cedam, Padova, 2013, capitoli I-IX (pp. 1-150), XV (pp. 209-215) e XX-XXII (pp. 271-330);

oppure

G. TRISORIO LIUZZI (a cura di), Diritto delle procedure concorsuali, Giuffrè, Milano, 2013, capitoli I-VIII (pp. 1-200) e XVI-XVIII (pp. 411-484)

In sostituzione dei volumi sopra citati, le parti relative a: a) accertamento del passivo; b) liquidazione dell'attivo; c) ripartizione dell'attivo; d) chiusura e riapertura del fallimento ed esdebitazione, tali parti andranno indeclinabilmente preparate sul seguente testo: M. MONTANARI, Appunti sul processo di fallimento, Giappichelli, Torino, 2015.

Sempre in sostituzione dei volumi sopra indicati, gli istituti a) del concordato preventivo, b) degli accordi di ristrutturazione dei debiti c) e della composizione della crisi da sovraindebitamento, dovranno essere preparati sul seguente testo: M. MONTANARI - V. BARONCINI, Appunti sulle procedure concorsuali minori, Giappichelli, Torino, 2014, acquistabile all'indirizzo: <http://www.giappichelli.it/appunti-sulle-procedure-concorsuali-minori,3484777>

A necessaria integrazione dei volumi sopra indicati, le novità apportate dalla riforma del 2015 dovranno essere preparate sul seguente contributo, reperibile sulla piattaforma "Elly":

M. MONTANARI, V. BARONCINI, Novità in materia fallimentare nel d.l. n. 83/2015, in Libro dell'anno del diritto Treccani, 2016.

## Obiettivi formativi

Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di:

- riconoscere e distinguere le diverse procedure che compongono l'ordinamento concorsuale italiano;
- tracciare i confini delle rispettive sfere di applicabilità;
- identificare le principali situazioni in cui possa rendersi necessario il ricorso ad una delle procedure suddette;
- fornire al riguardo i primi suggerimenti operativi;
- applicare i principi che governano le dette procedure ai fini della soluzione dei problemi di base che queste pongono all'interprete ed all'operatore

## Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto fallimentare occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto commerciale.

## Metodi didattici

Il corso è basato essenzialmente su lezioni frontali di stampo tradizionale, dove i singoli istituti del diritto fallimentare, di cui lo studente deve acquisire la conoscenza, sono analizzati nei loro profili intrinseci e nel loro raccordo con i restanti elementi del sistema. La metodologia didattica prevede l'esposizione grafica di fattispecie concrete o casi di scuola, in modo da favorire la migliore comprensione degli istituti analizzati e delle loro peculiari dinamiche applicative.

E' inoltre previsto un certo numero di esercitazioni, volte all'illustrazione, mediante l'esame del relativo materiale di causa, di vicende realmente occorse presso i nostri tribunali, al fine di consentire allo studente una verifica del concreto funzionamento degli istituti conosciuti solamente in astratto, nel corso delle lezioni o attraverso lo studio del manuale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La modalità sommativa degli apprendimenti si compone di due momenti:

a) una prova scritta costante di cinque domande a risposta aperta e spazio predefinito. Le domande possono vertere su qualsiasi argomento del programma d'esame e sono esattamente parametrate sugli spazi messi a disposizione dello studente, nel senso, per l'esattezza, che una risposta anche pienamente esaustiva possa essere contenuta entro quegli spazi medesimi.

Il tempo assegnato per la prova è di 80 minuti. La prova è valutata con scala 0-30. A ciascuna delle cinque risposte è assegnato un punteggio da 0 ad 1. La valutazione complessiva è dunque la risultante della sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascuna domanda. La soglia della sufficienza, cui corrisponde la votazione di 18/30, è fissata al punteggio di 1,75. Si applica poi una tabella di conversione per cui ad ogni punteggio superiore a quella soglia minima corrisponde una votazione in trentesimi (ad es. 2 - 20/30; 3 - 24/30; 4 - 28/30; 4,50 - 30 lode).

Durante la prova non è consentito l'uso dei codici né, tantomeno dei manuali o degli appunti presi a lezione

Gli esiti della prova sono comunicati entro tre giorni dal relativo



svolgimento, mediante pubblicazione di apposita tabella, recante il solo numero di matricola dello studente, nel sito web del Dipartimento.

b) una prova orale, da svolgersi in distinta giornata e a distanza di non più di una settimana, a carattere eminentemente integrativo e tesa a comprovare la bontà della valutazione formulata all'esito della prova precedente, suscettibile di incremento nella misura massima di tre punti. Le domande, in numero non superiore a due, hanno lo stesso oggetto e la stessa impostazione di quelle proposte allo scritto.

Terminata la prima metà del corso e per gli studenti che abbiano frequentato con regolarità le lezioni, è previsto lo svolgimento di una prova intermedia, a carattere esclusivamente scritto, vertente sulle sole tematiche affrontate sino a quel momento a lezione.

L'iscrizione on line all'appello è richiesta tanto ai fini dell'accesso alla prova scritta che di quello alla integrazione orale.



## Testi in inglese

Italian

The first part of the course is intended to illustrate the general system of bankruptcy proceedings in the Italian law, focusing on the essential features of each procedure and on their reciprocal relations.

The second part of the course focuses on bankruptcy proceeding, as the principal procedure of the system.

The last part of the course is dedicated to procedures other than bankruptcy, such as arrangement with creditors, debt restructuring agreements, compulsory administrative liquidation, extraordinary administration of large firms in state of insolvency, procedure of industrial restructuring of insolvent firms of considerable size (otherwise defined special or accelerated extraordinary administration), procedure for resolution of over-indebtedness crisis (c.d. civil bankruptcy).

L. GUGLIELMUCCI, Diritto fallimentare, 7a ed., a cura di F. Padovini, Giappichelli, Torino, 2015, chapters I-IX (pp. 1-304) and XIII-XIV (pp. 363-393);

or S. BONFATTI - P.F. CENSONI, Lineamenti di diritto fallimentare, Cedam, Padova, 2013, chapters I-XVII (pp. 1-226) and XX-XXII (pp. 271-330);

or

G. TRISORIO LIUZZI (a cura di), Diritto delle procedure concorsuali, Giuffrè, Milano, 2013, chapters I-XIV (pp. 1-365) e XVI-XVIII (pp. 411-484)

About reorganization proceedings (concordato preventivo, accordi di ristrutturazione dei debiti, composizione della crisi da sovraindebitamento) the following eBook: M. MONTANARI - V. BARONCINI, Appunti sulle procedure concorsuali minori, Giappichelli, Torino, 2014, <http://www.giappichelli.it/appunti-sulle-procedure-concorsuali-minori,3484777>

In addition to the above, the Bankruptcy Law reform of 2015 must be studied on the following paper, available on the "Elly" platform:

M. Montanari - V. Baroncini, Novità in materia fallimentare nel d.l. n. 83/2015

At the end of the course the student is expected to be able to:

- recognize and distinguish the different procedures that compose the Italian bankruptcy law;

- mark out the boundaries of their respective areas of applicability;

- identify the main situations in which it's necessary to apply one of these procedures;

- provide the first operating tips;

- apply the principles governing these procedures in order to solve the problems that the interpreter and the operator have to deal with.

In order to take the examination of Bankruptcy Law, it's necessary to have already passed the examinations of Principles of Private Law, Principles of Roman Law, and Business Law.

The course is based on traditional lectures, where each institution of bankruptcy law is examined in its own nature, and in its relation to the other elements of the system. The teaching methodology includes the graphic representation of practical or exemplary cases, in order to promote the best comprehension of the institutions, and of their dynamic application.

Furthermore, the course includes several exercises, in order to illustrate, through the exam of the acts of judgment, real cases occurred in our courts, to allow the student to verify the concrete operation of what he has studied in abstract terms.

The summative assessment consists of two moments:

a) a written test of five open-ended questions. The questions may focus on any topic of the program. The time for the test is 80 minutes. The test is evaluated on a scale of 0-30. Each answers is assigned a score from 0 to 1. The overall assessment is the result of the sum of the scores assigned to each question. The threshold of sufficiency (18/30), is set at the score of 1.75. A conversion table allows to turn the score into the final vote (eg. 2 - 20/30; 3 - 24/30; 4 - 28/30; 4,50 - 30 cum laude).

It's prohibited the use of codes, manuals or notes during the test.

The results are communicated within three days on the Department's website.

b) an integrative oral test, to be performed in a separate day and at a distance of one week, aimed to confirm the score achieved at the written text. The score can increase of three points. The questions focus on the same topics faced into the written test.

At the middle of the course, students who regularly attended classes can take a mid-term exam.

Online registration is required for both written and oral access

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>GALLI CESARE</b>	<b>Matricola: 005349</b>
Docente	<b>GALLI CESARE, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>00229 - DIRITTO INDUSTRIALE</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/04</b>	
Tipo Attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Anno corso:	<b>4</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Marchi e segni distintivi di Internet. Brevetti per invenzione. Elementi di diritto d'autore.
<b>Testi di riferimento</b>	A. VANZETTI, V. DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, Milano, Giuffrè, ult. ed., ad eccezione della parte I (concorrenza sleale pp. 1-141) e della parte V (Diritto Antitrust pp. 567-647). Lecture consigliate: C. GALLI (a cura di), Codice della proprietà industriale: la riforma 2010, Milano, IPSOA, 2010. AA.VV., La proprietà (intellettuale) è un furto?, Soveria Mannelli-Treviglio, Rubbettino-Leonardo Facco, 2006.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di esaminare gli istituti del diritto della proprietà intellettuale, ponendo particolare attenzione all'evoluzione legislativa e giurisprudenziale in atto (specialmente in materia di marchi e di innovazione tecnologica), anche attraverso l'illustrazione di numerosi casi ed esempi pratici. Approfondimenti di carattere monografico avranno ad oggetto in particolare: - i problemi di Internet; - i marchi rinomati; - le invenzioni biotecnologiche; - la tutela del know how; - la protezione del software e delle banche dati.

<b>Prerequisiti</b>	Per poter sostenere l'esame di Diritto industriale occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto commerciale
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali.
<b>Altre informazioni</b>	"Gli studenti frequentanti avranno la facoltà di sostenere, nel corso del semestre, due test scritti, al termine delle due parti del corso. se positivo, il risultato delle due prove scritte potrà sostituire l'esame orale, mentre il superamento di una di esse ridurrà proporzionalmente l'oggetto di tale esame"
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale



## Testi in inglese

	Italian
	Trademark Domain name Patent Copyrigt
	A. VANZETTI, V. DI CATALDO, Manuale di diritto industriale, Milano, Giuffrè, last edition, (to be excluded p. 1-141 and pages 567-647). Suggested readings: C. GALLI (a cura di), Codice della proprietà industriale: la riforma 2010, Milano, IPSOA, 2010. AA.VV., La proprietà (intellettuale) è un furto?, Soveria Mannelli-Treviglio, Rubbettino-Leonardo Facco, 2006.
	The course will focus on the systems of intellectual-property rights. It will examine doctrine, theory, and case-law. Emphasis will be given to trademarks and well-known trademarks, biotechnological inventions, trade secrecy and intellectual property's role in the digital age.
	Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto commerciale
	Lecture
	Written tests are allowed for students attending the lectures
	Oral examination

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PINESCHI LAURA</b>	<b>Matricola: 004300</b>
Docente	<b>PINESCHI LAURA, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>23887 - DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2015</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>IUS/13</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano.
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La nozione di diritto internazionale.</li><li>- I soggetti di diritto internazionale: Stati, organizzazioni internazionali, altri soggetti.</li><li>- L'individuo come titolare di diritti e obblighi.</li><li>- Le norme: consuetudine, trattati, altri tipi di norme.</li><li>- La codificazione del diritto internazionale generale.</li><li>- Il diritto dei trattati.</li><li>- L'uso della forza e i limiti del diritto internazionale.</li><li>- La responsabilità internazionale.</li><li>- La soluzione delle controversie.</li><li>- L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale.</li></ul>
<b>Testi di riferimento</b>	T. TREVES, Diritto internazionale. Problemi fondamentali, Giuffrè, Milano, 2005, pp. 1-3; 51-83; 113-143; 161-255; 262-267; 294; 298-706.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali del Diritto internazionale. Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato la capacità</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- di riconoscere, interpretare e applicare correttamente le norme di diritto internazionale sia nei rapporti tra Stati sia nell'ambito dell'ordinamento giuridico nazionale;</li><li>- di approfondire autonomamente lo studio di altri settori del diritto internazionale;</li><li>- di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.</li></ul>

<b>Prerequisiti</b>	Per poter sostenere l'esame di Diritto internazionale occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale. L'esame di Diritto internazionale è propedeutico agli altri esami di insegnamenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/13 e IUS/14.
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali, discussione di casi e seminari.
<b>Altre informazioni</b>	Alcuni temi saranno trattati da esperti, come avvocati, magistrati, diplomatici, funzionari internazionali, diplomatici, professori di altri Atenei, italiani e stranieri, membri di organizzazioni non governative.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale. Le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza dei fondamenti del diritto internazionale. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere le nozioni generali alla luce di casi concreti. La capacità di comunicare verrà accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti. Le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione complessiva delle risposte fornite alle domande di verifica.



## Testi in inglese

	Italian
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The notion of international law.</li> <li>- Subjects of international law: States, intergovernmental organizations, other entities.</li> <li>- The individuals as entities having rights and duties under international law.</li> <li>- International law rules: customs, treaties, other rules of law.</li> <li>- Codification of international law.</li> <li>- The law of treaties.</li> <li>- The use of force and the limits of public international law.</li> <li>- Responsibility of States for internationally wrongful acts.</li> <li>- Settlement of international disputes.</li> <li>- Incorporation of international law into national legal systems.</li> </ul>
	T. TREVES, Diritto internazionale. Problemi fondamentali, Giuffrè, Milan, 2005, pp. 1-3; 51-83; 113-143; 161-255; 262-267; 294; 298-706.
	Lectures aim at providing students with basic notions of Public International Law. At the end of this study-unit, students will be able <ul style="list-style-type: none"> <li>- to recognize, interpret and properly apply international norms both among States and within the national legal system;</li> <li>- to autonomously deepen the study of other sectors of international law;</li> <li>- to apply the acquired knowledge to practical cases and assert their own thesis by using correct terminology and proper arguments.</li> </ul>
	In order to undertake the exam of International Law, students must have already successfully undertaken the following exams: Private Law Institutions, Roman Law Institutions and Constitutional Law. Students must have undertaken the exam of International Law in order to undertake exams of other courses related to the scientific sectors IUS/13 and IUS/14.

Taught lessons, case-law discussion and seminars.

Some topics will be dealt with by experts in the field, such as lawyers, judges, diplomats, international officers, academics of Italian and foreign Universities, members of non-governmental organizations.

Oral examination.

Knowledge and understanding will be tested with at least two questions aimed to assessing the actual knowledge of the foundations of international law. Applying knowledge and understanding will be assessed by inviting students to discuss general notions in the light of concrete cases.

Communication skills will be tested by assessing student's skill to give thorough definitions, to use correct specialized terminology and to explain the meaning of specific expressions or concepts. Learning skills will be tested by means of an overall assessment of student's answers.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **LANZI MASSIMILIANO** **Matricola: 010334**

---

Docente **LANZI MASSIMILIANO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **06915 - DIRITTO PENALE COMPARATO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **IUS/17**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **4**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### **Contenuti**

L'insegnamento riguarda l'analisi dei sistemi penali di Civil Law e di Common Law. In particolare un raffronto tra la genesi del diritto penale nei paesi di Common Law e nei paesi continentali. Inoltre, una parte dello studio concerne il modello di codice penale italiano e le sue specificità nel panorama dei codici penali europei, il tutto attraverso una comparazione sincronica e diacronica. Particolare attenzione verrà dedicata alle differenze sistemiche e culturali dei due sistemi penali, nella prospettiva di una possibile armonizzazione del diritto penale europeo e dell'importante ruolo giocato, in questo senso, dalle giurisdizioni superiori, sia nazionali che sovranazionali.

### **Testi di riferimento**

Il testo, per gli studenti non frequentanti, è:  
A. Cadoppi, Tra storia e comparazione. Studi di diritto penale comparato, Cedam, 2014.

Per gli studenti frequentanti, il programma verrà concordato con il docente, anche sulla base dei materiali distribuiti a lezione.

### **Obiettivi formativi**

L'obiettivo è favorire l'apprendimento dei sistemi penali di common law, a partire dai principi di teoria generale del reato, al fine di sottolinearne le differenze e i punti di tangenza con il sistema penale italiano, anche alla luce della recente dimensione sovranazionale propria dei sistemi penali europei.

### **Prerequisiti**

Conoscenza del diritto costituzionale e della parte generale del diritto penale italiano

---



**Metodi didattici**

Saranno tenute sia le normali lezioni sui contenuti del libro di testo, sia lezioni seminariali su tematiche di stretta attualità, in particolare riguardanti la dimensione sovranazionale del diritto penale italiano ed europeo. Detti seminari saranno anche svolti in forma di esercitazioni, con il coinvolgimento attivo degli studenti frequentanti in presentazioni e ricerche su temi di importante attualità penalistica.

**Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento sarà svolta attraverso un esame orale. Il candidato dovrà dimostrare di aver appreso i contenuti essenziali del corso e, se frequentante, delle esercitazioni cui avrà partecipato.

**Testi in inglese**

	Italian
	The course is focused on the differences between the Civil Law and the Common Law legal systems, with regards to the different genesis of the Criminal Law between countries belonging to the two different systems. The course will underline the peculiarities of the "italian model" Criminal Code, compared to other European criminal codes. Specific attention is given to the ongoing process for the establishment of a "European Criminal Law", which is developed thanks to the contribution provided by the case law and jurisprudence of superior Courts, both on national and international ground.
	Students not attending the course have to study the following textbook: A. Cadoppi, Tra storia e comparazione. Studi di diritto penale comparato, Cedam, 2014.  Students who will attend lectures will have a different program, which will be agreed during the course with the lecturer and based on documents and materials provided during the course.
	The main goal of the course is to provide the students with a knowledge of the general principles of Criminal Law in Common Law countries, in order to emphasize differences as well as similarities with the Civil Law ones.
	Good knowledge of Constitutional Law and of the general principles of Criminal Law.
	Standard lectures will be held on the contents of the textbook, along with lectures focused on some of the most current topics and issues of Italian and European Criminal Law. Students will be directly involved in the lectures, asking them to introduce and discuss during the classes some of those issues.
	During an oral exam students will be asked for the general contents of the textbook as well as (only for students who attended the course) of the extra contents discussed during the lectures.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **DELSIGNORE STEFANO** **Matricola: 006110**

---

Docente **DELSIGNORE STEFANO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **18601 - DIRITTO PENALE COSTITUZIONALE**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **IUS/17**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **4**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

La Costituzione italiana detta numerosi principi che, direttamente o indirettamente, influiscono sulla formazione e sull'applicazione delle norme penali. La dottrina italiana negli ultimi quarant'anni ha pertanto dedicato particolare attenzione al rapporto tra Costituzione e diritto penale, elaborando la c.d. concezione "costituzionalistica" del reato, che vide tra i suoi primi teorizzatori Pietro Nuvolone e Franco Bricola. Durante il corso verranno analizzati i principi costituzionali che determinano maggiori ricadute sulle norme penali, quali, tra gli altri, i principi di legalità, di offensività, di colpevolezza e di ragionevolezza. Il principio di legalità, cui verrà dedicata una particolare attenzione, in ragione del suo ruolo centrale in materia penale, verrà esaminato sia nella sua dimensione statica, che in quella dinamica (o in action).

### **Testi di riferimento**

A. CADOPPI, Il valore del precedente nel diritto penale. Uno studio sulla dimensione in action della legalità, 2ª ed., Torino, Giappichelli, 2013(pp. 345).

### **Obiettivi formativi**

Il corso mira a fornire, anche attraverso l'esame di importanti pronunce in materia della Corte costituzionale, un'approfondita conoscenza dei principi costituzionali, che maggiormente interagiscono nella formazione ed applicazione delle norme penali. L'acquisizione di tale bagaglio conoscitivo rappresenta un importante strumento per interpretare correttamente le norme penali sia di parte generale, che di parte speciale.

### **Prerequisiti**

Per poter sostenere l'esame di Diritto penale costituzionale occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano, Diritto costituzionale e Diritto penale 1.

---

<b>Metodi didattici</b>	Il corso prevede una serie di lezioni frontali, nelle quali verranno affrontati i principali argomenti oggetto dell'insegnamento, attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti, e verranno esaminate alcune importanti pronunce della Corte costituzionale, che hanno applicato alle norme penali i principi costituzionali esaminati durante il corso.
<b>Altre informazioni</b>	Gli studenti frequentanti concorderanno con il docente un programma semplificato, in linea con i temi approfonditi nelle lezioni. Si consiglia di frequentare le lezioni muniti di codice penale.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame finale è orale. Verranno poste tre domande sui temi affrontati durante il corso. Per superare l'esame gli studenti dovranno rispondere in modo pienamente sufficiente ad almeno due.



## Testi in inglese

	Italian
	<p>The Italian Constitutional Law establishes many principles which have influence, directly or indirectly, on criminal law's drafting and on its application. In the last forty years the Italian jurisprudence has paid a deep attention to the study of the relationship between Constitutional law and Criminal Law. Pietro Nuvolone and Franco Bricola have been the first who drafted the so called "constitutional" theory of crime.</p> <p>During the course will be analyzed the most important constitutional principles to apply the criminal rules, such as, among the others, the legal principle, the harm principle, the "colpevolezza" principle, which concerns the mens rea, and the "ragionevolezza" principle, which concerns.</p> <p>During the course those constitutional principles which have a major influence on criminal law 's provisions will be analysed. We refer in particular to the principle of legality, the harm principle, the so called principle of "colpevolezza" (concerning the elements of mens rea), the principle of ragionevolezza (concerning the equal treatment of people in front of the law).</p> <p>The classes will be focused, in particular, on the principle of legality, for its central role in criminalibus. It will be examined referring both to the law in the books, and to the law in action.</p>
	A. CADOPPI, Il valore del precedente nel diritto penale. Uno studio sulla dimensione in action della legalità, 2ª ed., Torino, Giappichelli, 2013(pp. 345).
	The course aims to give the students a deep knowledge of those constitutional principles which have a major influence on criminal law's drafting and on its application. In order to reach this purpose, during the classes the most important leading Cases of the Constitutional Court will be analysed.
	We advice the student to study this subject after having passed the exam of Foundations of private law, Foundations of roman law and Criminal Law 1.
	Oral lessons concerning the main topics of the course and on some important cases decided by the Constitutional Court.
	The students attending classes will arrange a streamlined program, concerning the topics studied during the classes. Is import to bring a criminal code to attend classes.
	Oral exam by three questions on the topics of the course. To pass the exam the student must answer in passing grade at least at two questions.



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PUTINATI STEFANO** **Matricola: 005144**

---

Docente **PUTINATI STEFANO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1006889 - DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **IUS/17**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **4**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Il diritto penale dell'economia, materia di grande attualità ed interesse, rappresenta quel settore del diritto penale che tutela la privata e pubblica economia. Nel perimetro del diritto penale economico si collocano, tra l'altro, il diritto penale societario, il diritto penale fallimentare, il diritto penale tributario, il diritto penale dei mercati finanziari, la responsabilità penale degli enti, ecc. Verranno selezionati ed approfonditi i principali reati che caratterizzano i diversi settori, sopra, sommariamente indicati, quali il falso in bilancio, la bancarotta, le diverse tipologie di evasione fiscale penalmente rilevanti e via dicendo.

### **Testi di riferimento**

C. Nocerino, S. Putinati ( a cura di), La riforma dei reati tributari. Le novità del d.lgs. n. 158/2015, G.Giappichelli Editore, 2015, da pag. 1 a pag. 143

A. Lanzi (a cura di), Diritto penale dell'economia, Commentario, Dike giuridica edizioni, 2016, da pag. 1 a pag. 67 e da pag. 145 a pag. 205

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di formare studenti in grado di comprendere e analizzare i macrofenomeni della criminalità economica, i cc.dd. White Collar Crimes, attraverso l'analisi di casi concreti, lo studio delle peculiarità di tali tipologie di illeciti, confrontando, inoltre, il nostro sistema del diritto penale economico con quello di altri paesi che si sono trovati ad affrontare delitti economici di enorme portata. Al termine del corso ci si attende che lo studente conosca i fondamenti del diritto penale economico; abbia compreso la specificità della materia; sia in grado di affrontare e risolvere le problematiche applicative in autonomia, sapendo altresì comunicare i risultati raggiunti nell'apprendimento.

<b>Prerequisiti</b>	Per sostenere l'esame e per la miglior comprensione degli argomenti che saranno trattati si richiede che gli studenti abbiano sostenuto l'esame di Diritto Penale I
<b>Metodi didattici</b>	Oltre alla lezioni dedicate all'approfondimento degli argomenti oggetto di studio, saranno svolte esercitazioni su un caso specifico, tratto da noti casi di cronaca e affrontati dalla giurisprudenza, che si concluderanno con un processo simulato che avrà ad oggetto tale caso giudiziario, riadattato alle esigenze del corso, nel quale gli studenti si divideranno in Pubblica Accusa e Difesa ed esporranno le loro tesi ad un Collegio giudicante composto da esperti del settore.
<b>Altre informazioni</b>	Durante il corso verrà fornito materiale didattico finalizzato allo studio ed alla risoluzione del caso che sarà oggetto del processo simulato.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame consiste in una prova orale sugli argomenti del programma. Nella prova orale saranno rivolti quesiti sui fondamenti del diritto penale economico, sulle sue specificità, sulle principali ipotesi di reato. Verrà, altresì, verificato che lo studente abbia appreso i processi che governano la materia e sia in grado di utilizzare la terminologia specifica della disciplina.



## Testi in inglese

	Italian
	Criminal law of economics, a very topical subject, represents the sector of criminal law protecting the public and private business. In the Criminal law of economics area are included: corporate criminal law, bankruptcy criminal law, business criminal law, tax criminal law, ecc. During the lectures will be faced a selection of the most relevant crimes characterizing the different legal areas above mentioned, such as: bankruptcy, false accounting, tax evasion and so on
	C. Nocerino, S. Putinati ( a cura di), La riforma dei reati tributari. Le novità del d.lgs. n. 158/2015, G.Giappichelli Editore, 2015, da pag. 1 a pag. 143 A. Lanzi (a cura di), Diritto penale dell'economia, Commentario, Dike giuridica edizioni, 2016, da pag. 1 a pag. 67 e da pag. 145 a pag. 205
	The goal of the course is to prepare students so that they will be able to understand and analyze the phenomena of the economics crime, the so called White-Collar Crimes. This will be pursued through the analysis of real cases, the study of the peculiarity of this kind of crimes, comparing our economics criminal law system with the one of other Countries which already faced enormous economics crimes. At the end of the course the student is expected to know the fundamentals of criminal law of economics; to have understood the specificity of subject; to autonomously be able to deal with and solve application problems, being able to communicate the results achieved in learning.
	In order to take the exam and for a better comprehension of the topics of the course, It is required for the students to have successfully taken the Criminal Law exam I
	In addition to the lectures there will be some training sections based on real cases taken from event of public importance that will end with the reproduction of a trial. The students will be divided in two groups, the first will represent the Public Prosecutor, and the second the defense of the accused and they will explain their reasons to a panel of experts.
	The materials to study and solve the case will be provided during the course.

The exam consists in an oral test based on the program of the course. During the oral examination will be asked questions about the fundamental principles of criminal law of economics, its peculiarities, and the main crimes. It will be tested if the student has learned the processes that govern the subject and if he is able to use the specific terminology of the discipline.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>VENEZIANI PAOLO</b>	<b>Matricola: 005867</b>
Docente	<b>VENEZIANI PAOLO, 12 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>03472 - DIRITTO PENALE I</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2016</b>	
CFU:	<b>12</b>	
Settore:	<b>IUS/17</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Annuale</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano.
<b>Contenuti</b>	Il corso ha per oggetto, principalmente, gli istituti della parte generale del diritto penale, con particolare riguardo ai capitoli della legge penale e della teoria del reato. Anche allo scopo di evidenziare le differenti conseguenze applicative delle varie teorie e impostazioni di parte generale, il programma si estende altresì a taluni casi pratici.
<b>Testi di riferimento</b>	A. CADOPPI, P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale, Parte generale, VI ed., Padova, CEDAM, 2015. P. VENEZIANI, La punibilità. Le conseguenze giuridiche del reato, vol. III, tomo II, del Trattato di diritto penale, diretto da C.F. GROSSO, T. PADOVANI, A. PAGLIARO, Milano, Giuffrè, 2014, limitatamente ai capitoli I, II, III, VI, IX, X, XI. Si raccomanda, inoltre, l'utilizzo di un codice penale aggiornato, ad esempio: L. ALIBRANDI (a cura di), Codice penale e leggi complementari, Piacenza, Casa editrice La Tribuna, ult. ed. oppure R. BRICCHETTI (a cura di), Codice penale, Milano, Il Sole 24 Ore, ult. ed. oppure C. E. PALIERO (a cura di), Codice penale e normativa complementare, Milano, Raffaello Cortina Editore, ult. ed.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali della parte generale del Diritto penale e, quindi, di porre le basi per il successivo approfondimento delle discipline penalistiche.
<b>Prerequisiti</b>	Per poter sostenere l'esame di Diritto penale I occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano. L'esame di Diritto penale I è propedeutico all'esame di profitto di Diritto penale II, Diritto processuale penale e agli altri esami di insegnamenti afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/16, IUS/17 e MED/43.



<b>Metodi didattici</b>	Oltre alle lezioni tradizionali, sono previsti seminari ed esercitazioni di taglio pratico-applicativo, con l'ausilio dei tutor, in cui verranno analizzati anche casi tratti dalla più recente giurisprudenza.
<b>Altre informazioni</b>	Gli studenti frequentanti potranno concordare con il docente talune variazioni rispetto al programma e ai testi sopra menzionati. Si consiglia di frequentare lezioni, seminari ed esercitazioni muniti di codice penale.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'esame è orale e mira a valutare il livello di apprendimento dello studente, la sua capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti, nonché la sua capacità di utilizzare un linguaggio giuridico idoneo. Non sono previste prove intermedie.



## Testi in inglese

	Italian.
	The course mainly focuses on the concepts pertaining the general part of the Criminal law, with particular reference to the chapters concerned with the Code general provisions and the so-called "theory of crime" (teoria del reato). The course will also cover some practical cases, so as to show how the general concepts found in the general part of the Code relates to their application in practice.
	A. CADOPPI, P. VENEZIANI, Elementi di diritto penale, Parte generale, VI ed., Padova, CEDAM, 2015. P. VENEZIANI, La punibilità. Le conseguenze giuridiche del reato, vol. III, book II, of Trattato di diritto penale, diretto da C. F. GROSSO, T. PADOVANI, A. PAGLIARO, Milano, Giuffrè, 2014, chapters I, II, III, VI, IX, X, XI only. Students should use an updated Penal Code, like one of the following: L. ALIBRANDI (a cura di), Codice penale e leggi complementari, Piacenza, Casa editrice La Tribuna, last edition available or R. BRICCHETTI (a cura di), Codice penale, Milano, Il Sole 24 Ore, last edition available or C. E. PALIERO (a cura di), Codice penale e normativa complementare, Milano, Raffaello Cortina Editore, last edition available.
	The course goal is to give the students the fundamental notions pertaining the general part of the Criminal law and, consequently, to help them build the foundations for a deeper understanding of the others Criminal law-related subjects.
	To be allowed to enroll in the Diritto Penale I examination, students must have successfully passed Istituzioni di diritto privato and Istituzioni di diritto romano. Diritto Penale I must be passed to enroll in the courses of Diritto penale II and Diritto processuale penale as well as the other courses comprehended in the scientific-educational categories IUS/16, IUS/17 e MED/43.
	In addition to the traditional lectures, seminars and practical exercises will be organized (with the help of tutors), in which recent cases will be analyzed.
	The students which will constantly follow the lectures may ask to the Professor for some variations on the aforementioned course program. The students should carry an updated Penal Code at all classes, seminars, and practical exercises.
	The exam is oral and its goal is to understand the level of comprehension of the student and his ability to make connections between different topics. The exam also evaluates the ability of the student to communicate with a proper legal language. No intermediate tests are planned.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CADOPPI ALBERTO** **Matricola: 004974**

---

Docente **CADOPPI ALBERTO, 12 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**  
Insegnamento: **1000651 - DIRITTO PENALE II**  
Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**  
Anno regolamento: **2015**  
CFU: **12**  
Settore: **IUS/17**  
Tipo Attività: **B - Caratterizzante**  
Anno corso: **3**  
Periodo: **Annuale**  
Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### Contenuti

Il corso concerne, da un lato, lo studio dell'intera parte speciale del codice penale; saranno, pertanto, analizzati i più importanti concetti introduttivi della parte speciale, verranno esaminati tutti i singoli titoli della parte speciale, con particolare riferimento alla prospettiva della tutela e, dunque, delle oggettività giuridiche degli stessi. Dall'altro, si studieranno in modo più approfondito i delitti contro la libertà sessuale e lo sviluppo psicofisico dei minori, i delitti di prostituzione, lo stalking e gli altri delitti contro la libertà morale.

### Testi di riferimento

- Elementi di diritto penale. Parte speciale: introduzione e analisi dei titoli / Alberto Cadoppi, Paolo Veneziani - 5 ed. [Padova]: CEDAM, 2016 (444 pagine).  
- Elementi di diritto penale. Parte speciale. Volume 2. I reati contro la persona / Alberto Cadoppi, Paolo Veneziani -2 ed. [Padova]: CEDAM, 2017 in corso di pubblicazione.  
Nota: per gli studenti frequentanti sarà concordato un programma d'esame parzialmente differente.

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali della parte speciale del Diritto penale, sia con riferimento alle oggettività giuridiche sia con riferimento alle "categorie generali" della parte speciale; ciò al fine di dare modo a chi già ha una preparazione di parte generale di poter applicare i concetti già studiati e di percepire la dimensione "politico-criminale" del diritto penale, espressa dalla parte speciale. L'approfondimento dei delitti in materia sessuale e contro lo sviluppo psico-fisico dei minori, dei delitti di prostituzione e dei delitti di stalking e altre fattispecie a protezione della libertà morale mira, poi, a far interiorizzare allo studente un metodo di analisi degli specifici problemi giuridici che la parte speciale pone e a fargli apprendere

adeguate tecniche di esegesi delle fattispecie incriminatrici.

### **Prerequisiti**

Per poter sostenere l'esame di Diritto penale II occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto penale I.

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali. Per gli studenti frequentanti sarà prevista la preparazione seminariale di alcuni processi simulati con l'ausilio di tutor; il programma verrà concordato a inizio anno con gli studenti.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale. Non sono previste prove intermedie, dato che gli studenti saranno impegnati nei seminari. L'obiettivo dell'esame orale finale sarà verificare, in primo luogo, la comprensione dei concetti generali relativi alla parte speciale del Codice penale attraverso domande aperte le cui risposte dovranno riguardare tutti gli elementi fondamentali dell'argomento oggetto della domanda. Inoltre, la seconda parte dell'esame riguarderà il contenuto del secondo libro di testo e, a questo proposito, saranno sottoposti allo studente quesiti più specifici. Infine, se lo studente ha frequentato i seminari, verrà lui sottoposta una domanda relativa a quella parte del corso.



## **Testi in inglese**

Italian

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **VASTA STEFANIA** **Matricola: 005474**

---

Docente **VASTA STEFANIA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1006016 - DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **9**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **4**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

**Contenuti** Il corso riguarda lo studio della giustizia amministrativa, con particolare riferimento all'analisi del codice del processo amministrativo

**Testi di riferimento**

Per gli studenti frequentanti:  
N. Bassi, Le pubbliche amministrazioni e i loro giudici-Lettere di diritto amministrativo processuale, Edises, 2015  
e  
G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, 2017, limitatamente alla Parte III;

Per gli studenti non frequentanti:  
- N. Bassi, Le pubbliche amministrazioni e i loro giudici, Edises, 2015, (limitatamente alla Parte II- Percorsi di approfondimento)  
e  
- A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Giappichelli, 2016.

Per tutti gli studenti è richiesta la conoscenza approfondita del codice del processo amministrativo (d.l.vo 104/2010).

**Obiettivi formativi**

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per l'apprendimento complessivo della materia, dalla genesi storica alla attuale disciplina sul processo amministrativo.  
In particolare, l'insegnamento ha l'obiettivo di fare acquisire la comprensione teorica e applicativa della tutela giurisdizionale amministrativa.  
All'esito del corso, gli studenti saranno in grado di:  
- comprendere il criterio di riparto della giurisdizione tra giudice

amministrativo e giudice ordinario;  
 - conoscere i rimedi esercitabili avanti il giudice amministrativo;  
 - apprendere la dinamica processuale, le azioni proponibili e le particolarità del rito;  
 - riconoscere le differenze tra giudizio cautelare e giudizio di merito e distinguere le tipologie delle pronunce del giudice amministrativo;  
 - conoscere il sistema delle impugnazioni.

### Metodi didattici

Lezioni frontali. Esercitazioni.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolge in forma orale con una discussione tesa a verificare l'apprendimento dei contenuti del programma.  
 La prova orale è articolata in due parti: una concernente la verifica delle conoscenze complessive della materia, l'altra tesa a verificare le capacità di analisi di problematiche applicative.



## Testi in inglese

Italian

The course concerns the study of the administrative justice, in particular of the d.l.vo 104/2010 (c.p.a.)

For attending students:

N. Bassi, Le pubbliche amministrazioni e i loro giudici-Lettere di diritto amministrativo processuale, Edises, 2015  
 and

G. Corso, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, 2017, only Part III;

For non attending students:

- N. Bassi, Le pubbliche amministrazioni e i loro giudici, Edises, 2015, (only Part II- Percorsi di approfondimento)  
 and

- A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Giappichelli, 2016.

All students are required to have knowledge of d.l.vo n. 104/2010.

The course intends to offer the knowledge of administrative justice and to improve their abilities for analyse judgments more interesting.

In particular, the students, at the end of the course, will be able:

- to know the difference between administrative justice and civil justice
- to know the judicial actions;
- to recognize the different kind of judgements;
- to understand the system of appeals against judgements.

Lectures. Exercises.

Oral examination. The oral test concerns two parts: one for the examination theoretical knowledge; one for the examination of applying understanding.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>ROMANO ALBERTO</b>	<b>Matricola: 010600</b>
Docenti	<b>MONTANARI MASSIMO, 1 CFU</b> <b>ROMANO ALBERTO, 14 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1004688 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2015</b>	
CFU:	<b>15</b>	
Settore:	<b>IUS/15</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>3</b>	
Periodo:	<b>Annuale</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Il corso concerne i fondamenti del diritto processuale civile italiano. In particolare, è previsto lo studio della funzione giurisdizionale civile, dell'oggetto del processo e della cosa giudicata; delle disposizioni generali del codice di procedura civile italiano; del processo di cognizione di primo grado dinanzi al tribunale; dei mezzi di impugnazione delle sentenze; dell'azione esecutiva, del titolo esecutivo e del precetto; del procedimento d'ingiunzione, dei procedimenti cautelari e del procedimento sommario, nonché dell'arbitrato.
<b>Testi di riferimento</b>	C. CONSOLO, Spiegazioni di diritto processuale civile, I-III, Giappichelli, ult. ed. disp.; oppure G. BALENA, Istituzioni di diritto processuale civile, I-III, Cacucci, ult. ed. disp. oppure F.P. LUISSO, Diritto processuale civile, I-V, Giuffrè, ult. ed. disp. In tutti i casi, lo studio dei testi è limitato alle parti oggetto del programma.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso mira ad offrire una visione d'insieme dei fondamenti del diritto processuale civile italiano. Al termine del corso, ci si attende che gli studenti abbiano acquisito una buona conoscenza e comprensione dei fondamenti del diritto processuale civile italiano, e che sappiano e siano in grado di illustrare come si svolgono i procedimenti civili e quali principi ne ispirino la disciplina attuale.
<b>Metodi didattici</b>	Il corso si articola in lezioni frontali concepite secondo le modalità dell'apprendimento attivo, con esposizione orale dei temi che costituiscono l'oggetto dell'insegnamento. Le lezioni introduttive saranno dedicate alle conoscenze di base, per venire incontro alle esigenze

segnalate dagli studenti. Il docente programmerà una verifica di metà anno per gli studenti frequentanti.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si terrà oralmente al termine del corso. Esso prevede tre domande, ciascuna di pari importanza, ed il voto finale è espresso in trentesimi, l'esame è passato con voto 18 o superiore. Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una buona conoscenza e comprensione dei fondamenti del processo civile, nonché di sapere come si svolge un processo civile e di conoscerne i principi che lo regolano.



## Testi in inglese

Italian

The course deals with the essentials of the Italian law of civil procedure. In details, the following topics should be covered: Civil disputes resolution, lawsuits and doctrine of res judicata; general provisions of the Italian Code of Civil Procedure; ordinary trial by the tribunal; appeal and other remedies against the judgments; enforcement orders and related remedies; general provisions of enforcement; summary judgments; provisional and interim measures; arbitration proceedings.

C. CONSOLO, Spiegazioni di diritto processuale civile, I-III, Giappichelli (latest available edition);  
or G. BALENA, Istituzioni di diritto processuale civile, I-III, Cacucci (latest available edition);  
or F.P. LUISO, Diritto processuale civile, I-V, Giuffrè (latest available edition).

The study of these handbooks is limited to those parts which are included in the course's program.

The course aims at providing an overview of the essentials of Italian law of civil procedure. At the end of the course, students are expected to have acquired good knowledge and understanding of the essentials of Italian law of civil procedure, and to know and be able to illustrate how civil proceedings work and by which principles their current regulation is inspired.

The course envisages lessons conceived in the way of active learning, with oral presentation of the topics that are object of the teaching. Early lessons will be devoted to basic knowledge, in order to meet the needs highlighted by the students. The teacher will program a mid-year test for students attending the lessons.

An oral examination will be held at the end of the course. There will be three equally relevant questions. Grades will range from 0 to 30; to pass the examination students need 18 or more. Students are requested to show that they acquired good knowledge and understanding of the essentials of Italian law of civil procedure, as well as to know and be able to illustrate how civil proceedings work and by which principles their current regulation is inspired.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CASSIBBA FABIO SALVATORE**      **Matricola: 020068**

---

Docente **CASSIBBA FABIO SALVATORE, 15 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1003594 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **15**

Settore: **IUS/16**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **5**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Oggetto del corso è lo studio del processo penale, avendo riguardo, anzitutto, ai suoi principi costituzionali e sovranazionali, nonché alla regolamentazione del codice di procedura penale. Particolare attenzione verrà rivolta all'analisi della legalità processuale, nei suoi aspetti dogmatici e teorici e nelle variegature sfumature della prassi applicativa

### **Testi di riferimento**

Un manuale a scelta dello studente fra i seguenti:  
CORSO ED ALTRI, Procedura penale, Giappichelli, 2017 (esclusi i cap. XV, XVI, XVII, XXII, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX);  
oppure  
CONSO-GREVI-BARGIS (a cura di), Compendio di procedura penale, Cedam, 2017 (esclusi i cap. XI, XII, XIII, XIV).

Ai fini di seguire proficuamente le lezioni in classe e di preparare adeguatamente l'esame, è indispensabile che lo studente si doti di un codice di procedura penale, nella sua più recente edizione (la scelta della relativa Casa editrice è rimessa allo studente)

### **Obiettivi formativi**

Il corso intende fornire allo studente gli strumenti metodologici e cognitivi per comprendere lo svolgimento del processo penale in una prospettiva sistematica.

Al termine del corso ci si aspetta che lo studente sia in grado di:

- possedere una visione sistematica della disciplina processuale penale;
- analizzare gli istituti alla luce del corretto inquadramento costituzionale;
- evidenziare i profili di illegittimità costituzionale della disciplina positiva.

### **Prerequisiti**

Per gli studenti iscritti al V anno nell'a.a. 2017-2018, sono propedeutici all'esame di Diritto processuale penale gli insegnamenti di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto Romano, Diritto costituzionale e Diritto



penale I.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, nell'ambito delle quali si intende favorire la discussione fra il docente e gli studenti, almeno sui temi maggiormente attuali e problematici della materia. Lo scopo è sviluppare nello studente la capacità di adottare un approccio critico e argomentativo alla disciplina processuale penale.

Nel corso dell'anno verrà organizzato un seminario di 12 ore di lezioni frontali in tema di "Principi costituzionali del processo penale", la cui frequenza esonera lo studente dalle relative parti del programma in vista dell'esame finale, secondo le modalità che verranno comunicate a lezione.

## Altre informazioni

Gli studenti frequentanti l'intero corso (moduli I e II) possono sostenere l'esame in due parti, corrispondenti agli argomenti trattati, rispettivamente, nel modulo I e nel modulo II. E' condizione necessaria che lo studente sostenga, con esito positivo, entrambe le parti entro l'appello di luglio dell'anno di corso frequentato. Il voto finale è rappresentato dalla media dei voti conseguiti nelle due prove.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale, con votazione in trentesimi e con somministrazione di almeno tre domande sul programma indicato e sui testi indicati (per gli studenti frequentanti, avendo particolare attenzione agli argomenti e ai contenuti affrontati a lezione).

L'esame verifica il raggiungimento da parte dello studente della conoscenza degli aspetti fondamentali del diritto processuale penale, la capacità di affrontare sistematicamente la materia e di argomentare adeguatamente le risposte fornite. La mancata dimostrazione di tali conoscenze minime e di tali capacità minime, sul piano sistematico e argomentativo, implica il mancato superamento dell'esame.

Il voto viene comunicato immediatamente, al termine della prova orale.

## Programma esteso

La garanzie costituzionali e sovranazionali nella materia processuale penale: la legalità processuale, il diritto di difesa e la presunzione di innocenza dell'imputato, l'inviolabilità della libertà personale, le garanzie del giusto processo.

I soggetti.

Gli atti.

L'invalidità dell'atto processuale penale: nullità, abnormità, inesistenza, inammissibilità.

Il diritto delle prove penali e la legalità in ambito probatorio: oggetto di prova, diritto alla prova, inutilizzabilità della prova, mezzi di prova.

Le indagini preliminari: notizia di reato, atti garantiti e non garantiti, mezzi di ricerca della prova, incidente probatorio.

Le indagini difensive.

L'archiviazione: presupposti e procedimento.

Modulo II

L'esercizio dell'azione penale e l'assunzione della qualità di imputato.

L'udienza preliminare.

Il giudizio: gli atti preliminari al dibattimento; il dibattimento e l'istruzione dibattimentale; la decisione.

I procedimenti speciali: giudizio abbreviato, applicazione della pena su richiesta delle parti, giudizio immediato, giudizio direttissimo, decreto penale di condanna, sospensione del procedimento per messa alla prova, il procedimento per citazione diretta a giudizio.

Le impugnazioni ordinarie: appello e ricorso per cassazione.

Il giudicato e i suoi effetti: l'efficacia extrapenale del giudicato e il ne bis in idem.

Le misure cautelari personali e reali: condizioni generali di applicabilità e procedimento applicativo; le impugnazioni in materia cautelare.

Le impugnazioni straordinarie: revisione, ricorso straordinario per errore di fatto, rescissione del giudicato.

L'esecuzione penale: l'ordine di esecuzione, il procedimento di esecuzione, i procedimenti di competenza della magistratura di sorveglianza.



## Testi in inglese

	Italian
	The content of the course is the study of the criminal trial, having regard to the constitutional and international principles, and to the rules provided for by the Criminal Procedure Code. Great attention will be given to the analysis of the procedural legality principle (See also the "Extended Program")
	One of the following textbooks: CORSO ED ALTRI, Procedura penale, Giappichelli, 2017 (without chapt. XV, XVI, XVII, XXII, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX) or CONSO-GREVI-BARGIS (a cura di), Compendio di procedura penale, Cedam, 2017 (without chapt. XI, XII, XIII, XIV).  In order to attend classes and adequately prepare the exam, it is necessary for the student to buy a Italian Criminal Procedure Code, in his most recent edition (free choice of the publisher by the student)
	The course aims to provide the student with methodological and cognitive tools to understand the topics of the criminal procedure in a systematic perspective. At the end of the course the student is expected to be able to: - have a systematic view of the criminal procedure rules; - analyze the dispositions provide for the law in the light of the constitutional framework; - highlight the profiles of constitutional illegitimacy of the discipline.
	For students attending the the 5th year (a.y. 2017-2018), it is necessary to have passed the exams of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and Criminal Law I.
	Frontal lessons. During the lessons, the debate between the teacher and the students will be encouraged, at least on the most current and problematic topics of the course. The aim is to develop the student's ability to adopt a critical and argumentative approach to the criminal procedure system.
	Students attending the whole course internships (Modules I and II) are allowed to take the exam in two parts, corresponding to the topics discussed in Modes I and II respectively. It is necessary for the student who chooses this two-part exam to successfully complete the two sessions by the July appeal of the attending course year. The final range is the average of the votes achieved in the two session.
	Oral examination, about the skills gained by the student on the topics.
	Criminal procedure Code (books 1-10).

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>SCAFFARDI LUCIA</b>	<b>Matricola: 006039</b>
Docente	<b>SCAFFARDI LUCIA, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>13206 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>IUS/21</b>	
Tipo Attività:	<b>B - Caratterizzante</b>	
Anno corso:	<b>5</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Parte generale.</p> <p>La comparazione nel diritto pubblico/costituzionale tra scienza e metodo. Le famiglie e sistemi di produzione del diritto. Le forme di stato: nozioni e classificazioni. Le forme di governo e i loro caratteri identificativi. La giustizia costituzionale comparata tra sindacato diffuso ed accentrato di costituzionalità. L'accesso alle Corti e, in particolare: il ricorso in via incidentale; il ricorso in via diretta; il ricorso diretto dei cittadini; il ricorso di amparo e la tutela dei diritti. I diritti "fuori" dalle Costituzioni nazionali: l'integrazione europea attraverso i diritti. I nuovi contenuti e le nuove modalità di tutela dei diritti fondamentali tra evoluzione dei linguaggi costituzionali e orientamenti dei giudici comuni e delle Corti Costituzionali. Il ruolo dei giudici (soprattutto costituzionali) nella conformazione dei diritti e nella elaborazione e gestione delle tecniche di tutela.</p> <p>La parte speciale del corso sarà dedicata ad alcuni Paesi emergenti ritenuti di particolare importanza nello studio del diritto costituzionale comparato come: Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica (c.d. BRICS).</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Parte generale.</p> <p>Uno a scelta fra i seguenti libri: G. MORBIDELLI, L. PEGORARO, A. REPOSO, M. VOLPI, Diritto pubblico comparato, Giappichelli, ultima edizione (con esclusione del Capitolo I). oppure P. CARROZZA, A. DI GIOVINE, G.F. FERRARI (a cura di), Diritto costituzionale comparato, Edizioni Laterza, 2014 (Tomo I da pag. 5 a pag. 292; Tomo II da pag. 775 a pag.</p>

986 e da pag. 1087 a pag. 1216).

Parte speciale.

Uno a scelta fra i seguenti libri:

L. SCAFFARDI (a cura di), BRICS. Paesi emergenti nel prisma del Diritto comparato, Giappichelli, 2012 (per intero)

oppure

L.SCAFFARDI (a cura di), The BRICS Group in the Spotlight. An Interdisciplinary Approach, ESI 2015 (quattro saggi a scelta dello studente).

Per la preparazione dell'esame è necessaria una buona conoscenza delle Costituzioni, già approfondite sui testi. Al riguardo, si consiglia:

G. CERRINA, E. FROSINI, A. TORRE, Codice delle Costituzioni, Giappichelli, 2009.

## **Obiettivi formativi**

Il presente corso ha l'obiettivo di fornire strumenti metodologici e fondamenti teorici della comparazione giuridica attraverso, anzitutto, la comprensione e l'analisi di argomenti quali la nozione, la modalità e le finalità del diritto pubblico/costituzionale comparato. Particolare attenzione è dedicata allo studio di alcuni argomenti specifici che connotano l'evoluzione della forma di stato e di governo nel panorama comparato.

Una parte del corso verrà dedicata all'approfondimento, attraverso lo studio della giurisprudenza, ai profili legati ai modelli e alle tecniche di tutela dei diritti fondamentali nel diritto comparato, e nella prospettiva 'costituzionale' europea (Corte di Giustizia e Corte europea dei diritti dell'uomo).

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) il corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze relative alla relazione tra teoria e ricerca nell'ambito della comparazione giuridica e capacità di elaborare nuovi percorsi di approfondimento della comparazione attraverso lo studio della giurisprudenza e dei modelli giuridici.

In relazione alla conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) il corso consentirà agli studenti di interpretare i diversi fenomeni giuridici e di analizzare casi specifici, verificando la possibile applicazione degli assunti teorici appresi con riferimento alle nuove problematiche (come ad esempio nella tutela dei diritti fondamentali).

Per quanto concerne, poi, l'autonomia di giudizio (making judgements) il corso è volto a sviluppare negli studenti la capacità di integrare le conoscenze acquisite attraverso l'analisi giuridico comparata al fine di valutare individualmente le applicazioni e le implicazioni giuridiche di casi o sentenze.

Relativamente alle abilità comunicative (communication skills) l'obiettivo del corso è quello di sviluppare la capacità di comunicare in modo adeguato ed esaustivo le conoscenze acquisite, utilizzando un linguaggio appropriato (tecnico-giuridico) e prestando particolare attenzione all'elaborazione di processi interpretativi ben argomentati e strutturati sui principi teorici della comparazione giuridica del diritto pubblico/costituzionale.

Infine, per quanto attiene alla capacità di apprendere (learning skills) il corso sarà articolato in modo da consentire agli studenti l'acquisizione degli strumenti metodologici e teorici della comparazione giuridica al fine di poter procedere in modo autonomo allo studio di casi e elaborazioni di ricerche.

## **Prerequisiti**

Per poter sostenere l'esame di Diritto pubblico comparato occorre aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano. È consigliabile aver superato anche l'esame di Diritto costituzionale

## **Metodi didattici**

Il programma del corso è articolato in lezioni frontali (54 ore). Inoltre, durante lo stesso saranno organizzati diversi incontri seminariali e di approfondimento tematico su argomenti di particolare attualità e rilevanza con la partecipazione di studiosi e docenti, anche di altri Atenei e istituzioni di ricerca.

Nella organizzazione di questi seminari e nella preparazione del materiale

didattico saranno coinvolti i frequentanti del corso.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale dell'apprendimento è svolta tramite colloquio orale. La conoscenza e capacità di comprensione sarà accertata attraverso una/due domande volte a verificare la conoscenza delle nozioni teoriche della comparazione giuridica.

La conoscenza e capacità di comprensione applicate sarà accertata invitando lo studente a discutere ed analizzare casi di studio e sentenze. L'autonomia di giudizio sarà accertata invitando lo studente a formulare considerazioni personali su determinati casi di studio o sentenze

Le abilità comunicative saranno accertate valutando la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di fornire definizioni appropriate.

La capacità di apprendere sarà accertata valutando complessivamente le conoscenze acquisite e la capacità di formulare giudizi.



## Testi in inglese

italian

The use of comparison in the public law/constitutional law between science and method. The families of the legal systems. Forms of state: notions and classifications. Forms of government and their peculiar characters. Comparative constitutional justice among centralized or decentralized model of judicial review. Access to the Constitutional Courts: direct appeal, direct appeal of the citizens; the recurso de amparo and the protection of the rights. The "rights-outside" the national Constitutions: European integration through the rights. The new contents and the new techniques of protection of fundamental rights between the evolution of the constitutional languages and the orientations of the judges and the Constitutional Courts. The role of judges (especially constitutional ones) in the configuration of rights and in the development and management of new protections techniques of rights.

The special part of the course will be reserved for some emerging Countries which are of particular importance for the study of comparative constitutional law as: Brazil, India, China and South Africa (also known as BRICS).

Students can choose between one of these books:

G. MORBIDELLI, L. PEGORARO, A. REPOSO, M. VOLPI, Diritto pubblico comparato, Giappichelli, last edition (Chapter I not requested).

or

P. CARROZZA, A. DI GIOVINE, G.F. FERRARI (a cura di), Diritto costituzionale comparato, Edizioni Laterza 2014 (Volume I pages 5-292; Volume II pages 775-986 and pages 1087-1216).

Special part.

Students can choose between one of these books:

L. SCAFFARDI (a cura di), BRICS. Paesi emergenti nel prisma del Diritto comparato, Giappichelli, 2012

or

L. SCAFFARDI (a cura di), The BRICS Group in the Spotlight. An Interdisciplinary Approach, ESI 2015 (Four chapters at the choice of students).

For the final exam it is required a deep knowledge of major European Countries' Constitutions. In this regard, we recommend: G. CERRINA, E. FROSINI, A. TORRE, Codice delle Costituzioni, Giappichelli, 2009.

The course aims to provide methodological tools and theoretical foundations of comparative law through, first, the understanding and analysis of topics such as the notion, the manner and purpose of public/constitutional comparative law. Particular attention will be dedicated to the study of some specific aspects that characterize the evolution of forms of state and forms of government in the comparative analysis. Part of the course will be reserved for the examination of the different models and protection techniques of fundamental rights in comparative law, also through the study of the jurisprudence, and in an European constitutional perspective (European Courts of Justice and European Courts of human rights).

With reference to the knowledge and understanding, the course aims to provide students with knowledge about the relation between theory and research in the juridical comparative law and with ability to develop new topic in the comparative law through studying jurisprudence and legal models.

In relation to the applying knowledge and understanding, the course will enable students to understand the different legal phenomena and to analyze specific cases, in order to verify the possible application of the learned theoretical assumptions in relation to new questions and challenges (such as the protection of fundamental rights).

With regard to making judgements, the course aims to develop in students the ability to integrate the gained knowledge through the comparative legal analysis, in order to assess individually the applications and the legal implications of cases or judgments.

With regard communication skills, the goal of the course is to develop the ability to communicate appropriate and comprehensively, using an appropriate language (technical legal terms), paying special attention to the development an interpretative processes structured on the theoretical principles of public / constitutional comparative law. Finally, with regard to learning skills, the course will be organized in order to allow students to acquire the theoretical and methodological tools of comparative law in order to be able to proceed on their own to the analysis of case studies and research.

Civil law, Roman Law.

It is recommended also Constitutional law.

The course is divided into lectures (54 hours). In addition, during the course there will be different seminars, lessons on specific and relevant argument with the participation of professors and researchers coming also from other universities.

Students will be involved in the preparation of seminars and didactic materials.

Final assessment is conducted through oral exam.

The knowledge and understanding will be assessed through one / two questions in order to test the knowledge of the theoretical concepts of comparative law.

The applying knowledge and understanding applied will be assessed by inviting students to discuss and analyze case studies and judgments.

The making judgements will be assessed by inviting the student to formulate personal considerations on specific case studies or judgments.

The communication skills will be assessed by evaluating the use of the technical and legal language and the ability to provide appropriate definitions.

The learning skills will be assessed by evaluating the acquired knowledge and the ability to make judgments.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PULIATTI SALVATORE** **Matricola: 004874**

---

Docente **PULIATTI SALVATORE, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **07869 - DIRITTO ROMANO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **IUS/18**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Approfondendo i legami tra impianto casistico e tendenze sistematiche, si affronterà l'ambito di quel particolare settore dell'ordinamento privatistico che è costituito dal diritto delle successioni; riguardo a tali tematiche si verificherà l'apporto fornito dai giuristi alla elaborazione del nuovo sistema processuale della cognitio extra ordinem imperiale. In particolare, sotto il primo profilo, sarà oggetto di studio il sistema successorio romano dall'età antica sino a quella giustiniana, in diretto rapporto e attraverso la lettura costante delle fonti giurisprudenziali in argomento. Sotto la seconda prospettiva, invece, sarà oggetto di attenzione l'opera dedicata dal giurista severiano Callistrato al nuovo ordinamento processuale e lo sforzo da questi condotto per dare ordine e fornire inquadramento a una materia ancora fluida e in corso di elaborazione.

### **Testi di riferimento**

1 - Quanto al tema delle successioni:  
S. Puliatti, De cuius hereditate agitur: il regime romano delle successioni, Torino (Giappichelli editore) 2016.  
2 - Quanto alla materia del processo:  
S. Puliatti, I libri de cognitionibus di Callistrato, in corso di stampa.  
La conoscenza approfondita dei due testi segnalati è indispensabile per il superamento dell'esame.

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di introdurre lo studente alla elaborazione giurisprudenziale del diritto, attraverso il commento dei testi romani. Al termine del corso ci si attende che lo studente conosca e ricordi gli snodi evolutivi dell'esperienza giuridica romana inerente le successioni insieme ai principali istituti del diritto romano in argomento; applichi le conoscenze acquisite, analizzando in modo autonomo casi concreti e ponendo criticamente a confronto gli istituti del diritto romano

con quelli del diritto civile vigente.

<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza delle Istituzioni di diritto romano, conseguita mediante il superamento del relativo esame.
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali e seminari
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	La valutazione dell'apprendimento consisterà in una interrogazione orale con almeno tre domande (con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente). Il voto finale positivo sarà espresso in una scala di valutazione da 18 a 30. Sarà dato particolare valore alla precisione argomentativa con cui lo studente farà uso delle nozioni esposte nel manuale.
<b>Programma esteso</b>	L'ordinamento giuridico romano si presenta essenzialmente come un sistema casistico, alieno da astrazioni, basato sull'analisi dei singoli casi controversi, tendenzialmente orientato a evitare approfondimenti teorici dei problemi. Anche se le modalità della sua formazione sono nella loro essenza casistico-problematiche, lontane dal procedere assiomatico e concettualistico-deduttivo proprio del tardo giusnaturalismo, nessuna estraneità esiste tuttavia in quell'ordinamento tra casistica e diritto, che è quanto dire tra casistica e sistema. A far da tramite tra i due aspetti intendendone il legame profondo, i nessi reciproci e le ragioni che li giustificano ha provveduto infatti l'opera della giurisprudenza romana, che ha saputo, con procedimento razionale, trarre dai casi principi generali, operando in sintonia con quel potente strumento di astrazione che è il processo, fino a determinare la creazione di un sistema scientificamente ordinato che, unico tra i sistemi dell'antichità, proprio sulla esistenza di un ceto di giuristi ha fondato le proprie radici. Muovendo da queste premesse il corso si propone da un lato di approfondire i legami tra impianto casistico e tendenze sistematiche nell'ambito di quel particolare settore dell'ordinamento privatistico che è costituito dal diritto delle successioni, dall'altro di approfondire l'apporto fornito dai giuristi alla elaborazione del nuovo sistema processuale della <i>cognitio extra ordinem imperiale</i> . In particolare, sotto il primo profilo, sarà oggetto di studio il sistema successorio romano dall'età antica sino a quella giustiniana, in diretto rapporto e attraverso la lettura costante delle fonti giurisprudenziali in argomento. Sotto la seconda prospettiva, invece, sarà oggetto di attenzione l'opera dedicata dal giurista severiano Callistrato al nuovo ordinamento processuale e lo sforzo da questi condotto per dare ordine e fornire inquadramento a una materia ancora fluida e in corso di elaborazione.



## Testi in inglese

	Italian
	The course aims, first, to deepen the links between the cases and the systematic trends in that particular area of private law which is the law of succession. It will be studied the inheritance system from ancient times up to the Justinian era, through the constant reading of jurisprudential sources. Secondly, it will be studied the work of the jurist Callistratus dedicated to the new procedural order, in an attempt to bring organization into a matter that was still fluid and in need of being processed.
	1 - S. Puliatti, <i>De cuius hereditate agitur: il regime romano delle successioni</i> , Torino (Giappichelli editore) 2016. 2 - S. Puliatti, <i>I libri de cognitionibus di Callistrato</i> (to be printed)



The course aims to introduce the student to the jurisprudential elaboration of the law through the comments of Roman sources. At the end of the course the student is expected to know and remember the evolutionary stages of Roman inheritance law, along with the most important notions of Roman law on the subject; be able to independently apply the acquired knowledge to cases, also by comparing the notions of Roman inheritance law with the existing Italian civil law.

Knowledge of the Institutes of Roman Law.

Classroom lectures and seminars

The final evaluation will consist of an oral exam that will include at least three questions (with individual scores from 0 to 10 for each question, with increasing value). The final positive vote will be expressed in a scale from 18 to 30.

Particular value will be given to the argumentation accuracy with which the student will make use of the notions outlined in the manual.

The Roman legal system appears to be case based, alien to abstractions, based on the analysis of the individual cases at issue and basically oriented to avoid theoretical deep analysis.

Roman law was developed through a method that was very far from the axiomatic and deductive methodology typical of late natural law, however, to make a bridge between the cases and the system, there was the Roman jurisprudence, which had been able to extract general principles from the individual cases, and was therefore capable of creating a scientifically ordered system. A key contribution in this process of rational development was given by procedural techniques. What emerged was a unique system that had its roots in a class of lawyers. Based on these premises, the course aims, first, to deepen the links between the cases and the systematic trends in that particular area of private law which is the law of succession. More specifically, it will be first studied the inheritance system from ancient times up to the Justinian era, through the constant reading of jurisprudential sources. Secondly, it will be studied the work of the jurist Callistratus dedicated to the new procedural order, in an attempt to bring organization into a matter that was still fluid and in need of being processed.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PALLADINI SUSANNA</b>	<b>Matricola: 006576</b>
Docente	<b>PALLADINI SUSANNA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>21767 - DIRITTO SINDACALE</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Anno corso:	<b>4</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### Contenuti

Il corso ha l'obiettivo di presentare l'approfondimento critico di alcuni dei temi principali che compongono la materia del diritto sindacale. Ad una prima parte del corso, che riprende le nozioni basilari del sistema sindacale vigente nel nostro paese, farà seguito una seconda dedicata allo studio interpretativo del sistema contrattuale e della rappresentanza sindacale in Italia, per illustrarne principi, funzionamento e ricadute pratiche nella dinamica delle relazioni industriali, non soltanto attraverso l'analisi delle fonti e dei testi istituzionali, ma anche mediante l'analisi dei percorsi giurisprudenziali e dottrinali. In particolare, i temi trattati saranno i seguenti: Le fonti del diritto sindacale. Il sindacato come associazione non riconosciuta. Modelli organizzativi; confederazioni e federazioni. L'organizzazione territoriale. La rappresentatività. Il sindacato maggiormente rappresentativo e comparativamente più rappresentativo. La legislazione di sostegno. I diritti sindacali nei luoghi di lavoro. L'art. 19 ed il Titolo terzo dello Statuto dei diritti dei lavoratori. Il contratto collettivo di diritto comune. I soggetti. La forma. Struttura e livelli di contrattazione. Il contratto collettivo nel settore pubblico. L'efficacia soggettiva. L'efficacia oggettiva. L'inderogabilità. L'efficacia nel tempo. Rapporti tra legge e contratto collettivo. Rapporti tra contratti collettivi di diverso livello.

### Testi di riferimento

Oltre ai materiali giurisprudenziali segnalati a lezione e caricati su Elly, da considerarsi quale parte integrante del materiale bibliografico, si indica quale testo di riferimento: F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Diritto del lavoro. 1. Il diritto sindacale, Utet, Torino, 2015, capp. quarto, quinto, sesto, settimo, nono, decimo, undicesimo.

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere i principi fondamentali in tema di organizzazioni sindacali e contratto collettivo, attraverso l'indagine degli snodi fondamentali e più problematici che caratterizzano l'evoluzione della materia. Lo scopo delle lezioni è quello di fornire allo studente la capacità di utilizzazione della conoscenza e la comprensione delle principali problematiche e criticità legate alle relazioni industriali e al processo di contrattazione collettiva, con particolare attenzione agli sviluppi più recenti collegati alla contrattazione separata e a quella cd. "derogatoria" di secondo livello. Inoltre, l'analisi dettagliata dei più rilevanti orientamenti giurisprudenziali in materia darà allo studente la possibilità, applicando la conoscenza e la comprensione dei temi trattati, di acquisire autonomia di giudizio e approccio critico nella rappresentazione e soluzione di problematiche legate alla dinamica contrattuale e all'efficacia del vincolo collettivo all'interno della regolamentazione individuale del contratto di lavoro.
<b>Prerequisiti</b>	Propedeuticità. Per poter sostenere l'esame di Diritto sindacale occorre aver superato l'esame di Diritto del lavoro.
<b>Metodi didattici</b>	Il corso si articola su lezioni frontali. Durante le lezioni verranno evidenziate le caratteristiche fondative di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla loro applicazione e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali connessi all'interpretazione dei maggiori e più controversi concetti giuridici coinvolti. Il testo delle sentenze citate ed analizzate nel corso delle lezioni verrà di volta in volta caricato sulla piattaforma Elly. Tali sentenze vengono considerate parte integrante del materiale didattico.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi previsti dal corso prevede un esame orale. Mediante domande riguardanti i temi generali del corso verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo della conoscenza e della comprensione dei contenuti regolativi della materia. Mediante domande riguardanti le caratteristiche principali del sistema di contrattazione collettiva verrà accertato se lo studente ha raggiunto l'obiettivo di saper applicare in autonomia e criticamente le conoscenze acquisite.



## Testi in inglese

	Italian
	The course aims to present a critical review of some of the key issues that make up the subject of trade union law. A first part of the course, which resumes the basic notions of the union system in force in our country, will follow a second dedicated to the interpretive study of the contractual system and trade union representation in Italy, to illustrate its principles, functioning and practical implications in the dynamics of relations Industrial, not only through the analysis of institutional sources and texts, but also through the analysis of jurisprudential and doctrinal paths. In particular, the topics covered will be the following: Sources of union law. The union as an unrecognized association. Organizational models; Confederations and federations. The territorial organization. Representation. The trade union most representative and comparatively more representative. Support legislation. Trade union rights in the workplace. Article. 19 and the third Title of the Staff Regulations of Workers. The collective agreement of common law. The subjects. Shape. Structure and Negotiation Levels. Collective bargaining in the public sector. The subjective effectiveness. Objective effectiveness. The mandatory nature. Effectiveness over time. Relationships between law and collective agreement. Relationships between collective agreements of different levels.

In addition to the case-law materials taught in the lesson and uploaded to Elly, to be considered as an integral part of the bibliographic material, we refer to the reference text: F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Diritto del lavoro. 1. Il diritto sindacale, Utet, Torino, 2015, chaps. fourth, fifth, sixth, seventh, ninth, tenth, eleventh.

The course aims to enable the student to understand and understand the fundamental principles of union organizations and collective bargaining through the investigation of the fundamental and most problematic joints that characterize the evolution of matter. The purpose of the lessons is to provide the student with the ability to use knowledge and understanding the main issues and criticalities related to industrial relations and the collective bargaining process, with particular attention to the latest developments related to the separate bargaining and the bargaining. "Derogatory" second level. In addition, a detailed analysis of the most relevant jurisprudential guidelines in this area will give the student the opportunity, by applying the knowledge and understanding of the topics dealt with, to acquire autonomy of judgment and critical approach in the representation and solution of problems related to contractual dynamics and, The effectiveness of collective bargaining within the individual labor contract regulation.

Prerequisites. You must have passed the Examination of Labor Law in order to qualify for the Examination of Trade Union Law.

The course is divided into frontal lessons. During the lessons, the founding features of each institute will be highlighted, as well as discussing the general issues related to their application and possible jurisprudential orientations related to the interpretation of the major and most controversial legal concepts involved. The text of the judgments quoted and analyzed during the lessons will be uploaded from time to time to the Elly platform. These judgments are considered an integral part of the didactic material.

The examination of the achievement of the objectives of the course involves an oral examination. Questions about the general topics of the course will be verified if the student has achieved the goal of knowledge and understanding of the content content regulation. Questions about the main features of the collective bargaining system will be verified if the student has achieved the objective of knowing how to apply the knowledge acquired autonomously and critically.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **COMELLI ALBERTO** **Matricola: 006519**

---

Docente **COMELLI ALBERTO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **13207 - DIRITTO TRIBUTARIO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2013**

CFU: **6**

Settore: **IUS/12**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **5**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

**Contenuti** Sono approfonditi i principali istituti del diritto tributario, quali il tributo, l'imposta, la tassa, il soggetto passivo, l'aliquota d'imposta, la dichiarazione tributaria, i principi costituzionali e lo Statuto del contribuente. Inoltre, viene esaminato l'accertamento tributario, la riscossione delle imposte ed il processo tributario.

**Testi di riferimento** Massimo Basilavecchia, Corso di diritto tributario, Giappichelli, Torino, 2017, pagg. da 3 a 119, da 125 a 139, da 237 a 284, da 313 a 316, da 335 a 439. Il totale delle pagine ammonta a 289. E' consigliato l'uso di un codice tributario aggiornato. A titolo esemplificativo, si suggerisce l'uso del codice curato da Andrea Carinci, Codice ragionato breve per lo studio del diritto tributario, Giappichelli, 2017, oppure il Codice tributario, Simone editore, 2017 (codice minor).

**Obiettivi formativi** Al termine del corso lo Studente sarà in grado di conoscere e comprendere i concetti fondamentali del diritto tributario domestico.

**Prerequisiti** Lo Studente deve aver sostenuto l'esame di economia politica. Inoltre, è consigliabile aver sostenuto gli esami di diritto amministrativo, parte generale e diritto processuale civile.

**Metodi didattici** Il programma sarà svolto durante le lezioni frontali per un totale di 36 ore. Saranno organizzati alcuni seminari al fine di approfondire alcune problematiche di particolare attualità e importanza. E' previsto un ciclo di lezioni in materia di imposta sul valore aggiunto, per un totale di 10 ore. Conseguentemente, le ore complessive da frequentare sono 46, oltre ai seminari.

## Altre informazioni

E' opportuno che gli Studenti, prima di studiare la materia, riprendano alcuni importanti concetti di diritto amministrativo, quali la funzione amministrativa, il procedimento, il provvedimento, l'attività amministrativa e l'atto amministrativo. Agli Studenti non frequentanti il corso si consiglia di frequentare, se possibile, i seminari che il Prof. Alberto Comelli organizza ogni lunedì sulla giurisprudenza tributaria ed il cui calendario e programma sono consultabili sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali. Cliccando su Ricerca si apre un menù a tendina: selezionare Network di ricerca. La frequenza ai seminari, parallelamente allo studio della materia, può aiutare molto lo Studente a familiarizzare, sotto la guida diretta del Docente, con alcuni tra i concetti più importanti del diritto tributario domestico. Lo Studente non frequentante che frequenterà almeno cinque seminari del lunedì potrà concordare col Docente una sentenza da portare all'esame.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale e consisterà in tre domande sull'intero programma. Per i soli Studenti frequentanti è prevista la possibilità di sostenere due esami parziali. Le date dei due parziali saranno comunicate a lezione. Il voto finale sarà pari alla media aritmetica dei voti conseguiti negli esami parziali. Il voto sarà comunicato immediatamente al termine di ciascuna prova. Lo Studente sarà valutato sulla base della sua conoscenza e capacità di comprensione degli istituti che caratterizzano il diritto tributario. Sarà apprezzata l'eventuale autonomia di giudizio sui singoli istituti (ed i relativi collegamenti concettuali), nonché l'abilità comunicativa.



## Testi in inglese

	Italian
	All the main tax concepts will be analysed (i.e. tax, duty, taxpayer, tax rate, taxable income, tax return, the constitutional principles as well as the Taxpayer's Statute). In addition, the tax assessment, the tax collection and the tax trial will be analysed in depth.
	Massimo Basilavecchia, Corso di diritto tributario, Giappichelli, Torino, 2017, only pagg. 3-119, 125-139, 237-284, 313-316 and 335-439. The overall number of pages to study amounts to 289. The use of an updated tax code is very helpful. Among the others, the student can use Andrea Carinci, Codice ragionato breve per lo studio del diritto tributario, Giappichelli, 2017 or Codice tributario, Simone editore, 2017 (codice minor).
	At the end of the preparation of the exam a Student will be able to know and understand the most important concepts of the domestic tax law.
	The exam of political economy should be already sustained. In addition, it is advisable to have sustained the exams of administrative law and civil procedure.
	The program will be analysed during the 36 hours of lessons. Some workshops about specific and important topics will be organised. In addition, a course about the Value Added Tax is organised for 10 hours. Therefore the total amount of hours of the course is 46, plus the workshops.
	The Students are kindly requested to revise some important concepts of the administrative law, such as the administrative activity, the act and the administrative procedure.
	The examination will be oral and three questions will be made about all the programme. For the attending Students only, it is possible to divide the examination in two parts. The dates of the two partial exams will be confirmed during the lessons. The final vote will be equal to the

arithmetic average of the partial exams. The Student will be evaluated considering his specific knowledge about the main concepts of the Tax Lax.

---

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CADOPPI ALBERTO** **Matricola: 004974**

---

Docente **CADOPPI ALBERTO, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1000409 - EUROPEAN AND COMPARATIVE CRIMINAL LAW**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **IUS/17**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **4**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	INGLESE
<b>Contenuti</b>	Nell'ambito del corso si studieranno tematiche sia di parte generale sia di parte speciale del Diritto penale, dal punto di vista del Diritto comparato e del Diritto europeo. Fra l'altro, si analizzeranno alcune rilevanti sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo.
<b>Testi di riferimento</b>	Appunti delle lezioni e/o dispense da richiedere al Docente della materia (150 pagine in tutto circa). Durante le lezioni il docente provvederà a fornire agli studenti i casi giurisprudenziali e il restante materiale oggetto del corso.
<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di fornire agli studenti l'acquisizione di strumenti necessari per la conoscenza e la ricerca nell'ambito del Diritto penale europeo e comparato, attraverso l'analisi di casi giurisprudenziali e opinioni dottrinali sui medesimi argomenti.
<b>Prerequisiti</b>	Per poter sostenere l'esame di European and Comparative Criminal Law, gli studenti italiani dovranno essere in possesso dell'idoneità di Abilità linguistica - Lingua inglese B1 e aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto penale 1.
<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali e seminari. Le lezioni saranno strutturate in modo da incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti e l'analisi critica del materiale giurisprudenziale fornito.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Esame orale in lingua inglese. Le domande mireranno a verificare la corretta comprensione del materiale spiegato a lezione e alla verifica dell'apprendimento dei concetti fondamentali della materia. Non sono previste prove intermedie.





# Testi in inglese

English

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>PANTANO FABIO</b>	<b>Matricola: 010279</b>
Docente	<b>PANTANO FABIO, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1005194 - EUROPEAN AND INTERNATIONAL LABOUR LAW</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/07</b>	
Tipo Attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Anno corso:	<b>4</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Inglese
<b>Contenuti</b>	Il corso ha a oggetto il diritto Europeo e internazionale del lavoro, con riferimenti anche al diritto del lavoro comparato. In particolare, si analizzano la politica sociale dell'Unione europea con riguardo al mercato del lavoro e ai modelli contrattuali non standard; l'azione esterna dell'Unione per incentivare la tutela del lavoro nei paesi in via di sviluppo; la regolamentazione di alcuni istituti giuridici legati al rapporto di lavoro subordinato o alle relazioni sindacali in Paesi extraeuropei con tradizioni giuridiche affini a quella continentale
<b>Testi di riferimento</b>	Il materiale didattico è indicato o distribuito durante le lezioni ed è attinente agli argomenti trattati durante il corso Per gli studenti non frequentanti il testo di riferimento è Anne C. L. Davies, EU Labour Law, Edward Elgar Publishing, nell'edizione più recente. Gli student, frequentanti e non frequentanti, hanno la possibilità di svolgere lavori di ricerca su argomenti concordati con il docente, che saranno oggetto di discussione e valutazione nel corso dell'esame di profitto. Lo svolgimento di tale tipo di attività da diritto ad una riduzione degli argomenti da studiare sul libro di testo consigliato.
<b>Obiettivi formativi</b>	Lo studio e la frequenza delle lezioni consentono allo student di: - sviluppare un'approfondita conoscenza dei principi fondanti del Diritto europeo del lavoro, con specifico riferimento agli interventi dell'Unione in tema di mercato del lavoro; di regolazione dei modelli contrattuali non standard e dei relativi principi elaborati dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea; - approfondire i contenuti positivi del diritto europeo del lavoro, con particolare riguardo alle direttive sui modelli contrattuali non standard e

sull'esternalizzazione e il decentramento produttivo;

- acquisire un'altrettanto compiuta conoscenza dei modelli di intervento dell'Unione Europea nel contesto internazionale per incentivare la tutela dei diritti dei lavoratori nei Paesi in via di sviluppo e, in generale, dei principi elaborati nel diritto internazionale sui rapporti tra trade e labor;
- analizzare le scelte del legislatore italiano nell'adattamento del diritto europeo e la loro compatibilità con le direttive e i relativi principi giurisprudenziali fatti propri dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea;
- acquisire un'ampia capacità di comprendere le dinamiche e i meccanismi di funzionamento dei rapporti tra ordinamenti interni, sistemi giuridici internazionali e modelli produttivi nel complesso panorama della transnazionalizzazione del sistema economico globale;
- acquisire la capacità di utilizzare i principi del diritto europeo del lavoro quale strumento di risoluzione delle controversie legate ai rapporti di lavoro subordinato e alle relazioni sindacali

## Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di European and International Labor Law, gli studenti italiani devono essere in possesso dell'idoneità di Abilità linguistica - Lingua inglese B1 e aver superato gli esami di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano.

E' molto consigliato aver già affrontato gli esami di Diritto del lavoro e Diritto dell'Unione europea.

N.B. A partire dall'a.a. 2009-2010, gli studenti iscritti al Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza che superino l'esame acquisiscono contestualmente i 3 CFU relativi all'idoneità in Linguaggio giuridico - Lingua inglese

## Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali di tipo euristico socratico e sull'analisi di studi di caso aventi ad oggetto la più significativa giurisprudenza attinente ai temi trattati.

Le lezioni sono incentrate sull'interattività tra docente e studenti nell'analisi di tutti gli argomenti trattati. E' quindi richiesta una partecipazione attiva alle lezioni.

Agli studenti sarà richiesta la preparazione di tesine su alcuni degli argomenti trattati e la presentazione in power point dell'elaborato durante le lezioni. A tal fine, saranno svolte apposite lezioni nel laboratorio informatico per apprendere l'utilizzo delle banche dati internazionali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica degli obiettivi formativi conseguiti dagli studenti si svolge tramite prove orali, eventualmente precedute da esercitazioni scritte, per gli studenti frequentanti.

Le prove orali sono indirizzate a verificare:

- La conoscenza dei principi teorico-dogmatici relativi ai temi oggetto del corso e del contenuto positivo dei diversi istituti trattati, nonché della elaborazione operata dalla dottrina e dalla giurisprudenza;
- La comprensione dei processi evolutivi dei diversi sistemi ordinamentali oggetto del corso;
- L'interrelazione tra le dinamiche giuridiche e quelle economico-sociali;
- La capacità di risoluzione di casi concreti

Le esercitazioni scritte svolte eventualmente dagli studenti frequentanti sono costituite da quesiti aperti aventi a oggetto la risoluzione di casi concreti, sulla base dei precedenti giurisprudenziali discussi nell'ambito del corso.

Gli elaborati realizzati dagli studenti (frequentanti e non) costituiscono parte integrante del giudizio finale nell'ambito dell'esame di profitto, così come il grado di interazione con il docente e i colleghi dimostrato durante lo svolgimento delle lezioni.

## Programma esteso

Il corso si articola in tre parti:

I parte:

- Principi generali sulla legislazione e le politiche europee del lavoro (flexicurity);
- Contratti non standard ed esternalizzazione: studio delle direttive; giurisprudenza della Corte di Giustizia; disciplina di attuazione nell'

ordinamento italiano (con particolare attenzione alla compatibilità rispetto ai principi dettati dalle direttive e dalla giurisprudenza europea);  
- Giurisprudenza europea sul conflitto collettivo transnazionale e sul rapporto tra conflitto e concorrenza.

II parte

- L'azione esterna dell'Unione Europea per incentivare la tutela del lavoro nei paesi in via di sviluppo.

III parte

- Conflitto collettivo e concorrenza nel sistema giuridico degli Stati Uniti;



## Testi in inglese

English

The course concerns European and International labour law, with reference also to comparative labor law. In particular, it analyzes the social policy of the European Union with regard to the labour market and the models of non-standard contracts; the external action of EU to promote the protection of labor in developing countries; the regulation of some legal institutions related to the employment relationship or collective labor relations in non-European countries with similar legal traditions

The course materials are indicated or distributed during classes and are related to the topics discussed during the course.

For students who do not attend classes the suggested text is Anne C. L. Davies, EU Labour Law, Edward Elgar Publishing, in the most recent edition.

Students, who attend or do not attend classes, have the opportunity to undertake research works on topics agreed upon with the professor, which will be discussed during the examination.

Such activities will grant a reduction of the topics to be studied on the suggested text book

The study and class attendance, will allow the student to:

- develop an in-depth knowledge of the founding principles of European labour law, with specific reference to the Union's action in the field of labor market; regulation of non-standard contractual models and the related principles developed by the ECJ;

- explore the positive content of European labor law, particularly with regard to the Directives on non-standard contractual models and on outsourcing and decentralization of production;

- acquire an equally complete knowledge of intervention models in the international context carried out by the European Union to promote the protection of workers' rights in developing countries and, in general, of the principles laid down in international law on the relationship between trade and labor;

- analyze the choices made by the Italian legislator in the adaptation of European law and their compatibility with the directives and related legal principles as endorsed by the CJEU;

- acquire ample abilities to understand the dynamics and the functioning mechanisms of the relationship between domestic laws, international legal systems and production patterns in the complex panorama of the global economic system;

- acquire the ability to use the principles of European labor law as a tool for resolving disputes related to employment relationships and labor relations

In order to take the exam for European and International Labor Law, Italian students must have passed the Language Skill test - B1 English language and have passed the examinations of Private Law and Institutions of Roman Law

N.B.: Starting from the academic year 2009-2010, students enrolled in the Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza that have passed the exam acquire the 3 CFU in relation to the exam of Legal Language - English language.

Having already passed the exams of Labour law and European union law is highly suggested

The course consists of heuristic-socratic classes and the analysis of case-studies on the most significant case-law on the treated matters.

Classes are focused on interaction between the teacher and students in the analysis of all the topics. Therefore active participation by students is required.

Students are required to write papers on some of the treated subjects, presented by power point in class. To this end, special lectures will be conducted in the computer lab to learn the use of international legal databases.

The assessment of learning objectives achieved by students takes place through oral examinations that can be preceded by written exercises, for students who attend the course.

The oral tests are aimed at verifying:

- The knowledge of the theoretical and dogmatic principles concerning the topics covered by the course and the content of the different institutions treated, as well as the legal scholarship and case law;
- An understanding of the processes of evolution concerning the different legal systems object of the course;
- The relationship between legal and economic-social dynamics;
- The ability of resolution of cases.

Written examinations carried out by the student who attend the course consist of open questions tests, which target the resolution of cases, on the basis of the case law discussed.

Papers made by the students (who attend or not the course), as well as the degree of interaction with the teacher and colleagues demonstrated during the lessons will be taken into account within the result of the examination

The course is divided into three parts:

Part I:

- General principles of the European legislation and work policies (flexicurity);
- Non-standard contracts and outsourcing: study of the concerned Directives; ECJ case law; implementation of European directives into the Italian domestic legal system (with particular attention to the compatibility with the principles laid down by the Directives and European case law);
- CJEU case law on transnational collective conflicts and the relationship between conflict and competition

II part

- The external action of European Union aimed to promote the protection of labor in developing countries

III part

- Collective conflict and competition in the legal system of the United States;

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **ZANICHELLI MARIA** **Matricola: 006109**

---

Docente **ZANICHELLI MARIA, 9 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **00385 - FILOSOFIA DEL DIRITTO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **9**

Settore: **IUS/20**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Contenuti

Il diritto pone interrogativi e problemi filosofici che riguardano le sue ragioni e i suoi fondamenti, oltre che i suoi scopi e il suo funzionamento. Studiare diritto e prepararsi ad operare professionalmente nel campo del diritto comporta anche una consapevolezza di questo ordine di problemi. Questo insegnamento si propone di contribuire alla formazione di tale consapevolezza negli studenti, attraverso la trattazione di quattro nuclei tematici principali:

1. i tratti caratterizzanti delle principali prospettive filosofico-giuridiche, illustrate dal punto di vista teorico e storico (giusnaturalismo classico e contemporaneo, positivismo giuridico classico e contemporaneo, storicismo, diritto libero, realismo, pragmatismo);
2. il pensiero dei principali filosofi del diritto dal XVII secolo ad oggi (Grotius, Hobbes, Locke, Rousseau, Kant, Austin, Kelsen, Olivecrona, Ross, Hart, Fuller, Finnis, Dworkin);
3. la riflessione su alcuni temi paradigmatici: teorie della giustizia, teorie della pena, teorie dei diritti, Common Law, interpretazione del diritto, rapporti tra diritto e morale, obbligo di obbedienza al diritto);
4. un approfondimento monografico sul Rule of Law come ideale giuridico e sulle differenze tra Stato di diritto e Stato costituzionale di diritto.

### Testi di riferimento

Per tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, i testi da studiare per l'esame sono tre (solo le parti indicate qui di seguito, complessivamente 346 pagine per 9 CFU):

1. Un manuale  
B.H. BIX, Teoria del diritto. Idee e contesti, Giappichelli, Torino 2016 (prefazione dell'autore, pp. XXIII-XXVII; capitolo 3, pp. 43-69; capitolo 4, pp. 75-86; capitolo 5, pp. 89-102; capitolo 6, pp. 109-116; capitolo 7, pp.

119-133; capitolo 8, pp. 139-157; capitoli 9 e 10, pp. 159-175; capitolo 13, pp. 193-200; capitolo 14, pp. 203-210; capitolo 15, pp. 213-225; capitolo 16, pp. 227-238; capitolo 17, pp. 241-253; capitolo 22, pp. 347-358. TOTALE 183 pagine);

inoltre:

2. Un'antologia di testi

C. FARALLI, Le grandi correnti della filosofia del diritto, seconda edizione con appendice antologica, Giappichelli, Torino 2014 (solo appendice 3, pp. 167-193; 198-205; 207-210; 213; appendice 4, pp. 221-271; appendice 5, pp. 281-302. TOTALE 113 pagine);

inoltre:

3. Una monografia

G. PALOMBELLA, È possibile una legalità globale? Il Rule of Law e la governance del mondo, il Mulino, Bologna 2012 (solo il capitolo 1, pp. 17-66. TOTALE 50 pagine).

I testi 1 e 2 corrispondono ai punti 1,2,3 della voce "Contenuti".

Il testo 3 corrisponde al punto 4 della voce "Contenuti".

Il testo 2 contiene un'antologia delle opere dei pensatori studiati nel testo 1; dunque si consiglia di studiare il testo 1 e il testo 2 in parallelo.

NB: Questo programma riguarda gli studenti dell'a.a. 2017-2018. Gli studenti degli anni accademici precedenti possono scegliere se seguire questo nuovo programma oppure mantenere il programma in vigore nel loro anno di riferimento.

## Obiettivi formativi

Questo corso si propone di far conseguire agli studenti, attraverso la partecipazione alle lezioni e/o attraverso lo studio autonomo dei tre testi indicati, i seguenti obiettivi:

1. Conoscenza e comprensione dei concetti essenziali e di alcuni temi significativi della filosofia del diritto, anche nel loro sviluppo storico;
2. Capacità di identificare e comprendere i tratti distintivi delle diverse prospettive filosofico-giuridiche, non solo tramite uno studio manualistico ma anche tramite la lettura diretta di alcuni testi rappresentativi;
3. Capacità di applicare le conoscenze acquisite ad alcuni problemi che si pongono al giurista odierno;
4. Capacità di comprendere e utilizzare consapevolmente e correttamente il lessico specifico della disciplina;
5. Capacità di esporre con chiarezza e coerenza gli argomenti studiati;
6. Capacità di costruirsi un metodo di studio autonomo.

## Prerequisiti

Nessuno

## Metodi didattici

Le lezioni mirano essenzialmente a guidare gli studenti nella comprensione degli argomenti trattati nei testi di riferimento, e nello sviluppo di un metodo di studio autonomo.

Le prime lezioni saranno dedicate a definire e consolidare alcuni concetti di base della disciplina (diritto naturale, contratto sociale, positivismo giuridico, formalismo e antiformalismo, realismo, approccio interpretativo), per permettere agli studenti frequentanti di comprendere senza difficoltà gli argomenti trattati nelle lezioni successive, e agli studenti non frequentanti di affrontare agevolmente in autonomia lo studio dei tre testi indicati.

Le lezioni successive seguiranno da vicino la scansione degli argomenti affrontati nei tre testi di riferimento.

Nelle lezioni si darà sempre spazio all'analisi diretta di alcune pagine di opere significative di filosofi del diritto di varie epoche, per favorire un incontro più concreto degli studenti con i temi presentati.

Esclusivamente per gli studenti frequentanti sarà prevista una prova intermedia durante il corso (v. infra alla voce "Modalità di verifica dell'apprendimento").

Per tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, sarà previsto un seminario integrativo dedicato all'approfondimento di uno dei testi d'esame (v. infra alla voce "Modalità di verifica dell'apprendimento"). Per tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, sarà prevista un'

esercitazione pre-esame, nel periodo compreso tra la conclusione delle lezioni e l'apertura degli appelli d'esame (v. infra alla voce "Modalità di verifica dell'apprendimento").

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

### **ESAME FINALE:**

L'esame è orale e consiste in alcune domande direttamente attinenti agli argomenti contenuti nei tre testi di riferimento.

Ad ogni studente saranno poste domande di tipologie diverse, corrispondenti ai diversi aspetti da valutare. In particolare:

- domande ampie e generali miranti ad accertare nello studente la conoscenza del pensiero dei filosofi del diritto studiati e dei tratti distintivi di ogni prospettiva filosofico-giuridica affrontata;
- domande più specifiche miranti ad accertare la capacità dello studente di identificare, confrontare e distinguere le diverse prospettive filosofico-giuridiche;
- domande di approfondimento miranti ad accertare la comprensione da parte dello studente dei concetti essenziali della filosofia del diritto e dei problemi teorici da essa affrontati.

Superano l'esame gli studenti che rispondano in modo adeguato ad almeno due domande su tre.

Il superamento dell'esame prevede un range di valutazione da 30/30 e lode a 18/30, sulla base dei seguenti criteri:

- ampiezza e solidità delle conoscenze acquisite dallo studente;
- adeguata competenza dello studente nel comprendere gli argomenti studiati;
- capacità di esporre in modo ragionato, superando una ripetizione mnemonica;
- abilità espositiva e accuratezza espressiva.

La valutazione finale risulterà dalla media tra le valutazioni parziali ottenute sulle singole domande (comprese le valutazioni ottenute nella prova intermedia e nell'esercitazione pre-esame, per gli studenti che eventualmente le abbiano svolte, vedi infra).

Lo studente che eventualmente non superi l'esame finale (o che, pur avendolo superato, non sia soddisfatto della valutazione ottenuta) può iscriversi di nuovo ad uno qualunque degli appelli successivi.

### **SEMINARIO INTEGRATIVO:**

Per tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, sarà previsto un seminario integrativo di approfondimento, non obbligatorio ma consigliato, sul tema "

"Il Rule of Law: genesi storica e concetti fondamentali" (indicativamente a fine ottobre 2017).

### **PROVA INTERMEDIA (riservata agli studenti frequentanti):**

esclusivamente per gli studenti frequentanti sarà prevista una prova intermedia durante il corso (non obbligatoria ma consigliata), strutturata in modo identico all'esame finale, ma limitata ai contenuti della prima parte del programma svolto (indicativamente a fine ottobre 2017).

Gli studenti frequentanti interessati dovranno comunicare preventivamente, durante le lezioni, l'intenzione di partecipare a tale prova intermedia.

La valutazione ottenuta nella prova intermedia potrà servire, a scelta dello studente, o (in caso di esito positivo) come valutazione parziale che concorrerà a definire la valutazione dell'esame finale, oppure (in caso di esito negativo o comunque insoddisfacente per lo studente) solo come opportunità di autovalutazione in itinere, per dar modo allo studente di migliorare la propria preparazione e il proprio metodo di studio in vista dell'esame finale.

### **ESERCITAZIONE PRE-ESAME (per tutti gli studenti interessati):**

Per tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, sarà prevista un'esercitazione (libera, non obbligatoria), strutturata in modo identico all'esame finale, nel periodo compreso tra la conclusione delle lezioni e l'apertura degli appelli d'esame (indicativamente a inizio dicembre 2017). Gli studenti interessati dovranno iscriversi all'esercitazione



preventivamente via e-mail, secondo le modalità indicate in un apposito avviso pubblicato nel sito web del corso di studio.

Anche in questo caso la valutazione ottenuta potrà servire, a scelta dello studente e in base all'esito, o ai fini della valutazione dell'esame finale oppure solo come opportunità di autovalutazione in itinere per lo studente.



## Testi in inglese

Italian

This course is intended to provide the students with the knowledge of the philosophical questions concerning the law: its reasons, foundations, aims and functioning.

Main issues:

1. Outline of the prominent schools of legal thought, from a theoretical and historical point of view (natural law school; legal positivism; historicism; realism; pragmatism).
2. Theoretical views of the prominent legal philosophers, from XVII century to the present (Grotius, Hobbes, Locke, Rousseau, Kant, Austin, Kelsen, Olivecrona, Ross, Hart, Fuller, Finnis, Dworkin);
3. Focus on some paradigmatic topics: theories of justice; theories of punishment; theories of rights; Common Law; legal interpretation; relationship between law and morality; obligation to obey the law);
4. A special section concerning the Rule of Law as a legal ideal, and the distinction between legal State and constitutional State.

The textbooks are the same for both attending and non attending students:

1. B.H. BIX, *Teoria del diritto. Idee e contesti*, Giappichelli, Torino 2016 (only pp. XXIII-XXVII; chapt. 3, pp. 43-69; chapt. 4, pp. 75-86; chapt. 5, pp. 89-102; chapt. 6, pp. 109-116; chapt. 7, pp. 119-133; chapt. 8, pp. 139-157; chapt. 9 e 10, pp. 159-175; chapt. 13, pp. 193-200; chapt. 14, pp. 203-210; chapt. 15, pp. 213-225; chapt. 16, pp. 227-238; chapt. 17, pp. 241-253; chapt. 22, pp. 347-358);

and

2. C. FARALLI, *Le grandi correnti della filosofia del diritto*, seconda edizione con appendice antologica, Giappichelli, Torino 2014 (only pp. 167-193; 198-205; 207-210; 213; 221-271; 281-302);

and

3. G. PALOMBELLA, *È possibile una legalità globale? Il Rule of Law e la governance del mondo*, il Mulino, Bologna 2012 (only chapt. 1, pp. 17-66).

Please note that this bibliography refers to the academic year 2017-2018. Former students may choose between this bibliography and theirs.

By attending the lectures and/or by studying the textbooks, the students shall be able to:

1. Know and understand the basic concepts and paradigmatic issues of philosophy of law, also in their historical development;
2. Recognize and understand the different perspectives of legal thought;
3. Apply the acquired knowledge to the problems addressed in the current practice of law;
4. Understand and master the special vocabulary of legal philosophy;

5. Improve their language skills and expressive ability;
6. Develop an autonomous learning method.

Lectures are basically intended to guide the students to master the subjects addressed in the textbooks, and to develop an autonomous learning method.

The first lectures shall put and explain some basic concepts of philosophy of law (such as natural law, legal positivism, formalism and anti-formalism, realism, interpretative approach), in order to make the attending students able to easily understand the issues addressed in the following lectures, and to make the non attending students able to understand the textbooks without difficulty.

In the further lectures, teaching shall follow the treatment of the subjects as it is developed in the textbooks.

Lectures shall pay attention to analysis of some paradigmatic texts of legal philosophers, in order to allow the students a more concrete approach to the addressed issues.

An intermediate test shall be scheduled, only for attending students, during the course (see below).

A preliminary test shall be scheduled, for all the students, between the end of the course and the beginning of the examinations (see below).

#### FINAL EXAMINATION

Oral examination, consisting of some questions concerning the issues addressed in the textbooks.

Different kinds of questions:

- broad and general questions intended to test the knowledge of prominent legal philosophers and schools of legal thought;
- more specific questions intended to test the ability to recognize, compare, and distinguish the different perspectives of legal thought;
- questions focusing on the understanding of the main concepts and problems of philosophy of law.

To pass the examination the students have to provide at least two correct answers out of three.

Mark range: 30/30 and mention to 18/30.

Evaluation criteria:

- broadness and depth of the acquired knowledge;
- adequate competence in order to understand the mentioned topics;
- thoughtful exposition of the subjects, beyond a mechanical repetition;
- language skills and expressive ability.

Final mark shall be the average of the marks obtained in each answer (including the mark obtained in intermediate and/or preliminary test, see below)

If a student does not pass the examination (or if he want to improve the obtained mark), he may apply for next examination.

#### INTERMEDIATE TEST

An intermediate test shall be scheduled during the course, only for attending students, at the end of october 2017. This test shall have the same structure as the final examination, but it shall concern only the subjects addressed in the first part of the course.

The students shall apply for this test during the lectures.

Mark obtained in this test shall contribute to the final mark (if satisfactory), or it shall serve as an intermediate self-assessment tool (if not satisfactory), in order to make the student able to improve his knowledge and learning method toward the final examination.

#### PRELIMINARY TEST

A preliminary test shall be scheduled, for all the students, at the beginning of december 2017, between the end of the course and the beginning of final examinations. This test shall have the same structure as the final examination.

The students shall apply for this test by e-mail as indicated in the website.

Mark obtained in this test shall contribute to the final mark (if satisfactory), or it shall serve as a self-assessment tool (if not

satisfactory), in order to make the student able to improve his knowledge and learning method toward the final examination.

---

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>ZANICHELLI MARIA</b>	<b>Matricola: 006109</b>
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1000560 - INFORMATICA GIURIDICA</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Anno corso:	<b>4</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

Italiano

### Contenuti

L'insegnamento di Informatica giuridica (6 CFU) si compone di due moduli, il primo esclusivamente teorico (3 CFU), il secondo teorico e pratico (3 CFU). I due moduli, pur nella differenza dei contenuti e dei metodi di insegnamento, sono strettamente connessi: ogni studente deve sostenere in uno stesso appello entrambe le prove d'esame, le cui valutazioni concorrono a definire un'unica valutazione finale. Il superamento dell'esame relativo al modulo I è condizione per poter sostenere l'esame relativo al modulo II.

#### MODULO I:

L'insegnamento di Informatica giuridica modulo I attiene unicamente ai profili teorici e normativi della disciplina, e si propone di analizzare alcune trasformazioni che le tecnologie digitali producono nei sistemi giuridici e alcune soluzioni che il diritto offre ai problemi normativi posti dall'informatica. Argomenti principali: 1. dalla riservatezza alla privacy alla protezione dei dati personali; 2. documento informatico e sottoscrizione digitale; 3. l'informatica nel processo penale; 4. il processo civile telematico; 5. la disciplina giuridica applicabile ai social network; 6. alcuni caratteri del diritto nell'era digitale: deterritorializzazione, destatalizzazione, dematerializzazione.

#### MODULO II:

Il corso verte sui seguenti argomenti, per i quali si potrà fare riferimento alle descrizioni analitiche contenute nei Moduli del programma predisposto per il conseguimento del certificato ECDL (European Computer Driving Licence) secondo le indicazioni del Syllabus versione 5.0:

- Concetti di base delle Tecnologie dell'informazione (ICT);
- Uso del computer e gestione dei files;
- Programmi di Elaborazione testi;
- Reti informatiche, Internet e posta elettronica;
- Ricerca di documentazione giuridica in banche dati e in Internet;
- Nozioni base sulla sicurezza informatica;
- Cenni generali sulle principali funzioni dei programmi Foglio elettronico e Strumenti di presentazione.

Per gli studenti frequentanti, il corso verterà, inoltre, su alcuni aspetti relativi ai seguenti argomenti di Diritto dell'Informatica e Informatica

Giuridica: la tutela giuridica del software e delle banche dati; i reati informatici; computer forensics; le investigazioni informatiche; il documento informatico; le firme elettroniche e la posta elettronica certificata.

Le esercitazioni si svolgeranno utilizzando il programma Microsoft Office 2010 e sistema operativo Windows 8.

## Testi di riferimento

### MODULO I:

Per tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, il testo da studiare per l'esame è G. PASCUZZI (a cura di), Il diritto dell'era digitale, il Mulino, Bologna 2016, solo le parti indicate qui di seguito: Introduzione, pp. 13-30 e 32-39; Capitolo I, pp. 43-75; Capitolo II, pp. 77-94; Capitolo IX, pp. 197-206; Capitolo X, pp. 209-214; Capitolo XV, solo pp. 269-273 e 278-288; Capitolo XVIII, solo pp. 323, 331-332; Capitolo XIX, pp. 333-339; Capitolo XX, pp. 341-344; Capitolo XXI pp. 345- 347; Conclusioni, p. 357. TOTALE circa 130 pagine per 3 CFU. NB: Questo programma è entrato in vigore a partire dall'a.a. 2016-2017. Gli studenti degli anni accademici precedenti possono scegliere se seguire questo programma o mantenere quello che era in vigore nel loro anno di riferimento.

### MODULO II:

Per la preparazione dell'esame si consiglia l'utilizzo di un testo, a scelta, fra quelli disponibili per la preparazione dell'ECDL Full Standard (sette moduli). Fra i volumi in commercio si segnalano:

TIBONE, La Patente del Computer. Nuova ECDL con Windows 7 e Office 2010, Zanichelli, 2017.

LUGHEZZANI-PRINCIVALLE, Nuova ECDL Base + Full Standard Extension, volume unico, Hoepli, 2016.

Ovvero altro manuale per il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD (AICA).

Ulteriori risorse riguardanti la ricerca giuridica su banche dati online, saranno disponibili sulla piattaforma didattica di Ateneo "Elly" (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>).

In aggiunta, per l'approfondimento della parte riguardante le tematiche relative all'Informatica Giuridica ed al Diritto dell'Informatica: DEL SOLE-SARCINELLA, Appunti di diritto e informatica, al momento in corso di pubblicazione e non ancora disponibile.

Nel corso delle lezioni, saranno forniti appunti e materiale agli studenti frequentanti

## Obiettivi formativi

### MODULO I:

L'insegnamento di Informatica giuridica modulo I si propone di far conseguire agli studenti, attraverso la partecipazione alle lezioni e/o attraverso lo studio autonomo del manuale indicato, i seguenti obiettivi: 1. Conoscenza e comprensione dei concetti essenziali e di alcuni temi significativi dell'Informatica giuridica, affrontati dal punto di vista teorico; 2. Conoscenza e comprensione delle principali trasformazioni che le tecnologie informatiche producono oggi nei sistemi giuridici e nella pratica del diritto; 3. Capacità di applicare le conoscenze acquisite ad alcuni problemi di particolare attualità e rilevanza per il giurista odierno, con riferimento alle nuove tecnologie; 4. Capacità di comprendere il lessico specifico della disciplina; 5. Autonomia di giudizio rispetto ai temi studiati.

### MODULO II:

Il corso si propone di far conseguire una buona padronanza nell'uso del computer e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per compiere attività di studio e di lavoro.

Le lezioni e le esercitazioni, in Laboratorio e attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione, tenendo conto delle iniziali conoscenze di base degli studenti, avranno come obiettivo il conseguimento di competenza, abilità e autonomia nell'uso dello strumento informatico e dei principali applicativi in vista della formazione del giurista.

La trattazione degli aspetti più strettamente legati al settore giuridico (quali, ad esempio, la stesura di una tesi di laurea in diritto, il reperimento di precedenti giurisprudenziali o di riferimenti normativi, la redazione di atti giudiziari e la conoscenza delle linee essenziali del

“processo civile telematico”) avverrà nella cornice del programma predisposto, a livello europeo, per superare il test della c.d. Patente europea del computer (ECDL - European Computer Driving Licence). Questa impostazione consentirà, inoltre, agli studenti di conseguire una formazione utile per l'eventuale preparazione dell'esame ufficiale ECDL, presso uno dei test centre accreditati.

## Prerequisiti

A partire dall'a.a. 2016-2017 non sono previste propedeuticità per questo esame. Invece gli studenti che hanno acquisito la frequenza di questo insegnamento nell'anno accademico 2015-2016 o prima) possono sostenere l'esame di Informatica giuridica solo dopo avere superato quello di Filosofia del diritto.

## Metodi didattici

### MODULO I:

Le lezioni relative al modulo I saranno concentrate in tre settimane e si proporranno essenzialmente di guidare gli studenti nella comprensione e

nell'approfondimento degli argomenti trattati nel manuale indicato.

Pertanto l'insegnamento seguirà da vicino la scansione degli argomenti affrontati nel manuale. Esclusivamente per gli studenti, frequentanti sarà prevista un'esercitazione pre-esame nel periodo

compreso tra la conclusione delle lezioni e l'apertura degli appelli d'esame (v. infra alla voce “Modalità di verifica dell'apprendimento”).

### MODULO II:

Sono previste lezioni tradizionali ed esercitazioni in Laboratorio informatico. Durante il corso potranno essere organizzati incontri seminariali.

Per gli studenti frequentanti: nel corso delle lezioni potranno essere approfonditi alcuni specifici argomenti di Diritto dell'Informatica e Informatica Giuridica.

Sono previste prove intermedie per gli studenti frequentanti.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli esami sul modulo I e sul modulo II devono essere superati nello stesso giorno.

### MODULO I:

ESAME: L'esame sul modulo I è prettamente teorico e consiste in un test scritto a risposta multipla composto di quindici quesiti, formulati in modo strettamente aderente alla trattazione del manuale indicato. Pur avendo tutti identica struttura a risposta multipla, i quesiti saranno di tipologie diverse: - quesiti ampi e generali miranti ad accertare la conoscenza dei concetti di base dell'Informatica giuridica; - quesiti più specifici miranti ad accertare la capacità di confrontare e distinguere i temi studiati. Tutti gli studenti presenti all'appello svolgono il test simultaneamente e hanno quindici minuti di tempo per completare la prova. Al termine del test, si procede subito alla correzione individuale delle prove, studente per studente, in ordine alfabetico a partire da una lettera sorteggiata sul momento. Sono assegnati due punti per ogni risposta esatta. Pertanto, per poter superare l'esame lo studente dovrà avere risposto in modo esatto ad almeno nove quesiti (18/30).

Lo studente che eventualmente non superi il test relativo al modulo I (o che non sia soddisfatto della valutazione ottenuta) può iscriversi di nuovo ad uno qualunque degli appelli successivi. La valutazione ottenuta nel test, comunicata ad ogni studente subito dopo la correzione della sua prova, conclude l'esame sul modulo I.

Gli studenti che hanno superato il test accedono immediatamente all'esame sul modulo II (v. infra).

La valutazione finale risulterà dalla media tra le valutazioni ottenute negli esami sui due moduli.

Superato l'esame sul modulo II, ogni studente può chiedere di integrare con una domanda orale sul modulo I, per migliorare il voto o per ottenere la lode.

### ESERCITAZIONE PRE-ESAME:

Esclusivamente per gli studenti frequentanti sarà prevista un'esercitazione pre-esame sul modulo I, poco dopo la conclusione delle lezioni, strutturata in modo identico all'esame (test scritto a risposta multipla).

Gli studenti interessati dovranno iscriversi all'esercitazione preventivamente comunicandolo

a lezione. La valutazione ottenuta nell'esercitazione potrà servire, a

scelta dello studente, o (in caso di esito positivo) ai fini della valutazione dell'esame finale, oppure (in caso di esito negativo o comunque insoddisfacente per lo studente) solo come opportunità di autovalutazione in itinere, per dar modo allo studente di migliorare la propria preparazione e il proprio metodo di studio in vista dell'esame finale.

#### MODULO II:

Esame di tipo teorico e pratico.

Lo studente sosterrà prima la prova sul I modulo; in caso di esito positivo sarà ammesso a sostenere lo stesso giorno la prova sul II modulo. È prevista una valutazione complessiva finale in trentesimi risultante dall'esito di entrambe le prove e da un'eventuale integrazione orale conclusiva.

Lo studente che, superato il test sul modulo I, sostenga la prova sul modulo II e non la superi dovrà sostenere di nuovo l'intero esame su modulo I e modulo II.

Gli studenti che abbiano conseguito la frequenza dall'a.a. 2015/16 in poi, se in possesso di certificato finale ECDL, dovranno iscriversi regolarmente all'esame, presentarsi muniti del certificato ECDL e potranno sostenere dell'esame sul modulo II soltanto la parte vertente sulla ricerca di documentazione giuridica in banche dati e in Internet, mentre sarà riconosciuta la restante parte del modulo II. Per gli studenti che abbiano conseguito la frequenza prima dell'a.a. 2015/16 restano in vigore le regole precedenti (riconoscimento dell'intero modulo II, previa iscrizione all'esame e presentazione del certificato ECDL).

Per sostenere l'esame, ogni studente deve avere con sé le credenziali della posta d'Ateneo (nome.cognome@studenti.unipr.it e password).



## Testi in inglese

Italian

The course of Legal Computer Science (6 CFU) consists of two modules. The first module is theoretical (3 CFU), the second module is both theoretical and practical (3 CFU). The first and second module, although different in content, aims and teaching method, are directly connected: to take the examination on the second module students have to pass the examination on the first module. Both examinations shall be scheduled on the same day and mark obtained in each of the two examinations shall contribute to the final mark.

#### FIRST MODULE:

This course concerns the very theoretical and normative features of legal computer science, and it aims to analyze the transformations of legal systems following the developments in information technology, and the solutions provided by the law to the new problems arising from information technology. Main issues: 1. privacy and data protection; 2. digital document and digital signatures; 3. Information technology and criminal justice system; 4. telematic trial; 5. social network sites; 6. deterritorialization, destatalization, dematerialization of law in the digital era.

#### SECOND MODULE:

The course will focus on the following subjects, for which one can refer to the analytical descriptions contained in the modules of the syllabus for the ECDL certificate (European Computer Driving Licence) according to the indications in the syllabus version 5.0:

- Basic concepts in information technology (ICT);
- Computer use and file management;
- Word processing;
- Computer networks, Internet and email;
- Use of databases and legal searches on internet;
- Basic concepts on IT security;
- Outline of the main features of Excel and PowerPoint.

For students attending, the course will also focus on specific themes relating to the Computer law and legal computer science subjects: legal protection of software and databases; computer crimes; computer forensics; computer investigations; computer documents; digital signatures and certified email.

The practice will take place using the Microsoft Office 2010 and Windows 8.

#### FIRST MODULE:

The handbook is the same for both attending and non attending students: G. PASCUZZI (a cura di), *Il diritto dell'era digitale*, il Mulino, Bologna 2016: Introduzione, pp. 13-30 e 32-39; Chapt. I, pp. 43-75; Chapt. II, pp. 77-94; Chapt. IX, pp. 197-206; Chapt. X, pp. 209-214; Chapt. XV, only pp. 269-273 and 278-288; Chapt. XVIII, only pp. 323, 331-332; Chapt. XIX, pp. 333-339; Chapt. XX, pp. 341-344; Chapt. XXI pp. 345- 347; Conclusioni, p. 357. Please note that this handbook refers to the academic years 2016-2017 and 2017-2018. Former students may choose between this bibliography and theirs.

#### SECOND MODULE:

In order to prepare for the exam it is recommended to choose one of the manuals available to prepare the ECDL Full Standard (seven modules). Among the manuals on the market:

TIBONE, *La Patente del Computer. Nuova ECDL con Windows 7 e Office 2010*, Zanichelli, 2017.

LUGHEZZANI-PRINCIVALLE, *Nuova ECDL Base + Full Standard Extension*, volume unico, Hoepli, 2016

Or any other manual useful for the preparation of the ECDL FULL STANDARD (AICA).

Additional resources regarding online legal research databases will be available on the University teaching platform "Elly" (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>).

In addition, for further information on Computer law and Legal computer science: DEL SOLE-SARCINELLA, *Appunti di diritto e informatica*, currently being published.

During the lessons, notes and material will be provided to students attending.

#### FIRST MODULE:

By attending the lectures and/or by studying the handbook, the students shall be able to: 1. Know and understand the basic concepts and paradigmatic issues of legal computer science, from a theoretical point of view; 2. Know and understand how information technology is changing the legal systems and the practice of law; 3. Apply the acquired knowledge to some problems addressed in the current practice of law; 4. Understand the special vocabulary of legal computer science; 5. Develop a critical approach to the addressed issues.

#### SECOND MODULE:

The course aims to achieve a good command in computer and information technology and communication to perform activities of study and work.

The lessons and exercises in the Laboratory and through the use of information technologies, taking into account the initial knowledge base of students, will have as their objective the achievement of competence, skill and autonomy in the use of the software tool and the main applications in view of the formation of the jurist.

The aspects most closely linked to the legal sector (forexample, drafting a thesis in law, finding legal precedents and normative references, the editing of legal proceedings and knowledge of essential paths in the "online civil trial") will be within the program provided, at European level, to pass the ECDL test (ECDL - European Computer Driving Licence).

This setting will also allow students to earn a useful training for the eventual preparation of the official ECDL, at one of the accredited test centres.



From academic year 2016-2017 no prerequisite is required for this examination, whereas former students have to pass the examination of Philosophy of Law.

**FIRST MODULE:**

Lectures shall be scheduled during three weeks, and shall be basically intended to guide the students to master the subjects addressed in the handbook. Teaching shall therefore follow the treatment of the subjects as it is developed in the handbook. For attending students a preliminary test shall be scheduled between the end of the course and the beginning of the examinations (see below).

**SECOND MODULE:**

The course will take the form of traditional lessons, and practice in the Computer Laboratory. Seminars may also be organised during the course. For students attending the course: some topics in Computer law and Legal computer science may be explored further during the lessons. Mid-term tests will be carried out for students who attend the course.

The students have to pass the exam on both Module I and Module II on the same day.

**FIRST MODULE:**

**EXAMINATION:** Examination on the first module shall be a written multiple choice test, consisting of 15 questions concerning the issues addressed in the handbook. Different kinds of questions: - broad and general questions intended to test the knowledge of basic concepts of legal computer science; - more specific questions intended to test the ability to compare and distinguish the different topics. Immediately after the call, all students shall take the test simultaneously. They shall have 15 minutes to complete the test. Each test shall be immediately marked (2 points for each correct answer). Mark list: 15 correct answers: 30/30; 14 correct answers: 28/30; 13 correct answers: 26/30; 12 correct answers: 24/30; 11 correct answers 22/30; 10 correct answers: 20/30; 9 correct answers: 18/30 (pass mark); less than 9 correct answers: examination not passed. If a student does not pass the test (or if he wants to improve the obtained mark), he may apply for next examination. Passing this test on the first module allows the students to take immediately the examination on the second module. Final mark shall be the average of marks obtained in examinations on first and second module. After passing the examination on the second module, the students may answer a further oral question in order to improve the mark or to obtain the mention. **PRELIMINARY TEST:** A preliminary test on the first module shall be scheduled, for attending students, between the end of the course and the beginning of final examinations. This test shall have the same structure as the final examination. The students shall apply during the lessons. Mark obtained in this test shall contribute to the final mark (if satisfactory), or it shall serve as a self-assessment tool (if not satisfactory), in order to make the student able to improve his knowledge and learning method toward the final examination.

**SECOND MODULE:**

Theoretical and practical exams.

The student, you sign up via the Internet, will do before the test on the Module I; in case of a positive outcome he/she will be admitted to the test on the same day the exam on Module II. There will be a final assessment on thirty, resulting outcome of both tests and possible integration oral final.

Having passed the test on Module I, the student who does not attend the same day the test on the Module II will have to retake the entire exam.

The student, who has passed the test on Module I, undertakes the same day the test on Module II. If he does not pass it, he should retake the entire exam (Module I and Module II).

Students who have attended the course of Legal computer science during the academic year 2015-2016, and followings, and holding a final certificate ECDL may do only the part of the examination covering the

search for legal documents in databases and on the Internet, while the remaining part of the program of the module II of Legal computer science will be recognised; in this case, students will have to register via the Internet (in the notes it is to be indicated the ECDL) and present the ECDL certification on the examination day. To students holding a final certificate ECDL and who have attended the course of Legal computer science before the academic year 2015-2016, will continue to apply the previous rules (ECDL recognition as Module II of Legal computer science, by enrolment via internet and presentation of the certificate on the day of examination).

To take the exam, it is necessary that each student brings with him/her the day of the exam of e-credentials of the University "Appost @ perte", i.e. those formed by `firstname.lastname @ studenti.unipr.it` and

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **ZANICHELLI MARIA** **Matricola: 006109**

---

Docente **ZANICHELLI MARIA, 3 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1000561 - INFORMATICA GIURIDICA (I MOD.)**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **3**

Settore: **IUS/20**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **4**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Contenuti

L'insegnamento di Informatica giuridica modulo I attiene unicamente ai profili teorici e normativi della disciplina, e si propone di analizzare alcune trasformazioni che le tecnologie digitali producono nei sistemi giuridici e alcune soluzioni che il diritto offre ai problemi normativi posti dall'informatica. Argomenti principali: 1. dalla riservatezza alla privacy alla protezione dei dati personali; 2. documento informatico e sottoscrizione digitale; 3. l'informatica nel processo penale; 4. il processo civile telematico; 5. la disciplina giuridica applicabile ai social network; 6. alcuni caratteri del diritto nell'era digitale: deterritorializzazione, destatalizzazione, dematerializzazione.

### Testi di riferimento

Per tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, il testo da studiare per l'esame è G. PASCUZZI (a cura di), Il diritto dell'era digitale, il Mulino, Bologna 2016, solo le parti indicate qui di seguito: Introduzione, pp. 13-30 e 32-39; Capitolo I, pp. 43-75; Capitolo II, pp. 77-94; Capitolo IX, pp. 197-206; Capitolo X, pp. 209-214; Capitolo XV, solo pp. 269-273 e 278-288; Capitolo XVIII, solo pp. 323, 331-332; Capitolo XIX, pp. 333-339; Capitolo XX, pp. 341-344; Capitolo XXI pp. 345- 347; Conclusioni, p. 357. TOTALE circa 130 pagine per 3 CFU. NB: Questo programma è entrato in vigore a partire dall'a.a. 2016-2017. Gli studenti degli anni accademici precedenti possono scegliere se seguire questo programma o mantenere quello che era in vigore nel loro anno di riferimento.

## Obiettivi formativi

L'insegnamento di Informatica giuridica modulo I si propone di far conseguire agli studenti, attraverso la partecipazione alle lezioni e/o attraverso lo studio autonomo del manuale indicato, i seguenti obiettivi: 1. Conoscenza e comprensione dei concetti essenziali e di alcuni temi significativi dell'Informatica giuridica, affrontati dal punto di vista teorico; 2. Conoscenza e comprensione delle principali trasformazioni che le tecnologie informatiche producono oggi nei sistemi giuridici e nella pratica del diritto; 3. Capacità di applicare le conoscenze acquisite ad alcuni problemi di particolare attualità e rilevanza per il giurista odierno, con riferimento alle nuove tecnologie; 4. Capacità di comprendere il lessico specifico della disciplina; 5. Autonomia di giudizio rispetto ai temi studiati.

## Prerequisiti

A partire dall'a.a. 2016-2017 non sono previste propedeuticità per questo esame. Invece gli studenti che hanno acquisito la frequenza di questo insegnamento nell'anno accademico 2015-2016 o prima) possono sostenere l'esame di Informatica giuridica solo dopo avere superato quello di Filosofia del diritto.

## Metodi didattici

Le lezioni relative al modulo I saranno concentrate in tre settimane e si proporranno essenzialmente di guidare gli studenti nella comprensione e nell'approfondimento degli argomenti trattati nel manuale indicato. Pertanto l'insegnamento seguirà da vicino la scansione degli argomenti affrontati nel manuale. Esclusivamente per gli studenti, frequentanti sarà prevista un'esercitazione pre-esame nel periodo compreso tra la conclusione delle lezioni e l'apertura degli appelli d'esame (v. infra alla voce "Modalità di verifica dell'apprendimento").

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti devono superare gli esami sul Modulo I e sul Modulo II nello stesso giorno.

**ESAME RELATIVO AL MODULO I:** L'esame relativo all'insegnamento di Informatica giuridica modulo I consiste in un test scritto a risposta multipla composto di quindici quesiti, formulati in modo strettamente aderente alla trattazione contenuta nel manuale indicato. Pur mantenendo tutti un'identica struttura a risposta multipla, i quesiti saranno di tipologie diverse, corrispondenti ai diversi aspetti da valutare. In particolare: - quesiti ampi e generali miranti ad accertare nello studente la conoscenza dei concetti di base dell'Informatica giuridica; - quesiti più specifici miranti ad accertare la capacità dello studente di operare confronti e distinzioni nell'ambito dei temi studiati. Il test si svolge subito dopo l'appello; tutti gli studenti iscritti lo svolgono simultaneamente e hanno quindici minuti di tempo per rispondere ai quindici quesiti. Subito dopo la conclusione del test, si procede alla correzione individuale delle prove, studente per studente, in ordine alfabetico a partire da una lettera sorteggiata sul momento. Sono assegnati due punti per ogni risposta esatta, zero punti per ogni risposta errata o non eseguita. Pertanto, per poter superare l'esame lo studente dovrà avere risposto in modo esatto ad almeno nove quesiti. Prospetto delle valutazioni: 15 risposte esatte: 30/30; 14 risposte esatte: 28/30; 13 risposte esatte: 26/30; 12 risposte esatte: 24/30; 11 risposte esatte: 22/30; 10 risposte esatte: 20/30, 9 risposte esatte: 18/30; meno di 9 risposte esatte: esame non superato. Lo studente che eventualmente non superi il test relativo al modulo I (o che, pur avendolo superato, non sia soddisfatto della valutazione ottenuta) può iscriversi di nuovo ad uno qualunque degli appelli successivi. La valutazione ottenuta nel test, comunicata immediatamente ad ogni studente al termine della correzione della sua prova, conclude l'esame relativo a Informatica giuridica modulo I. Gli studenti che hanno superato il test accedono immediatamente all'esame di Informatica giuridica modulo II (previsto contestualmente lo stesso giorno). La valutazione finale risulterà dalla media tra le valutazioni riportate negli esami relativi ai due moduli. Dopo il superamento dell'esame relativo al modulo II, ogni studente può chiedere di integrare con una domanda orale finale relativa al modulo I, per ottenere la lode, oppure per aumentare eventualmente di uno o due punti la valutazione risultante dalla mera media aritmetica dei voti

riportati negli esami relativi ai due moduli. ESERCITAZIONE PRE-ESAME RELATIVA AL MODULO I:

Esclusivamente per gli studenti frequentanti sarà prevista un'esercitazione pre-esame relativa al modulo I (libera, non obbligatoria), nel periodo compreso tra la conclusione delle lezioni e l'apertura degli appelli d'esame, strutturata in modo identico all'esame (test scritto a risposta multipla).

Gli studenti interessati dovranno iscriversi all'esercitazione comunicandolo

a lezione. La valutazione ottenuta

nell'esercitazione potrà servire, a scelta dello studente, o (in caso di esito positivo) ai fini della valutazione dell'esame finale, oppure (in caso di esito negativo o comunque insoddisfacente per lo studente) solo come opportunità di autovalutazione in itinere, per dar modo allo studente di migliorare la propria preparazione e il proprio metodo di studio in vista dell'esame finale.



## Testi in inglese

Italian

This course concerns the very theoretical and normative features of legal computer science, and it aims to analyze the transformations of legal systems following the developments in information technology, and the solutions provided by the law to the new problems arising from information technology. Main issues: 1. privacy and data protection; 2. digital document and digital signatures; 3. Information technology and criminal justice system; 4. telematic trial; 5. social network sites; 6. deterritorialization, destatalization, dematerialization of law in the digital era.

The handbook is the same for bot attending and non attending students: G. PASCUZZI (a cura di), Il diritto dell'era digitale, il Mulino, Bologna 2016: Introduzione, pp. 13-30 e 32-39; Chapt. I, pp. 43-75; Chapt. II, pp. 77-94; Chapt. IX, pp. 197-206; Chapt. X, pp. 209-214; Chapt. XV, only pp. 269-273 and 278-288; Chapt. XVIII, only pp. 323, 331-332; Chapt. XIX, pp. 333-339; Chapt. XX, pp. 341-344; Chapt. XXI pp. 345- 347; Conclusioni, p. 357. Please note that this handbook refers to the academic years 2016-2017 and 2017-2018. Former students may choose between this bibliography and theirs.

By attending the lectures and/or by studying the handbook, the students shall be able to: 1. Know and understand the basic concepts and paradigmatic issues of legal computer science, from a theoretical point of view; 2. Know and understand how information technology is changing the legal systems and the practice of law; 3. Apply the acquired knowledge to some problems addressed in the current practice of law; 4. Understand the special vocabulary of legal computer science; 5. Develop a critical approach to the addressed issues.

From academic year 2016-2017 no prerequisite is required for this examination, whereas former students have to pass the examination of Philosophy of Law.

Lectures shall be scheduled during three weeks, and shall be basically intended to guide the students to master the subjects addressed in the handbook. Teaching shall therefore follow the treatment of the subjects as it is developed in the handbook. For attending students a preliminary test shall be scheduled between the end of the course and the beginning of the examinations (see below).

The students have to pass the examination on bot the Module I and the Module II on the same day.

EXAMINATION ON THE FIRST MODULE: Examination on the first module shall be

a written multiple choice test, consisting of 15 questions concerning the issues addressed in the handbook. Different kinds of questions: - broad and general questions intended to test the knowledge of basic concepts of legal computer science; - more specific questions intended to test the ability to compare and distinguish the different topics. Immediately after the call, all students shall take the test simultaneously. They shall have 15 minutes to complete the test. Each test shall be immediately marked (2 points for each correct answer). Mark list: 15 correct answers: 30/30; 14 correct answers: 28/30; 13 correct answers: 26/30; 12 correct answers: 24/30; 11 correct answers 22/30; 10 correct answers: 20/30; 9 correct answers: 18/30 (pass mark); less than 9 correct answers: examination not passed. If a student does not pass the test (or if he want to improve the obtained mark), he may apply for next examination. Passing this test on the first module allows the students to take immediately the examination on the second module. Final mark shall be the average of marks obtained in examinations on first and second module. After passing the examination on the second module, the students may answer a further oral question in order to improve the mark or to obtain the mention. PRELIMINARY TEST ON THE FIRST MODULE: A preliminary test on the first module shall be scheduled, for attending students, between the end of the course and the beginning of final examinations. This test shall have the same structure as the final examination. The students shall apply for this test during the lessons. Mark obtained in this test shall contribute to the final mark (if satisfactory), or it shall serve as a self-assessment tool (if not satisfactory), in order to make the student able to improve his knowledge and learning method toward the final examination.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>DEL SOLE ANTONIO LUIGI</b>	<b>Matricola: 006446</b>
Docente	<b>DEL SOLE ANTONIO LUIGI, 3 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1000562 - INFORMATICA GIURIDICA (II MOD.)</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>3</b>	
Settore:	<b>IUS/20</b>	
Tipo Attività:	<b>A - Base</b>	
Partizione studenti:	<b>A-L - Cognomi A-L</b>	
Anno corso:	<b>4</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
<b>Contenuti</b>	<p>Il corso verte sui seguenti argomenti, per i quali si potrà fare riferimento alle descrizioni analitiche contenute nei Moduli del programma predisposto per il conseguimento del certificato ECDL (European Computer Driving Licence) secondo le indicazioni del Syllabus versione 5.0:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Concetti di base delle Tecnologie dell'informazione (ICT);</li><li>- Uso del computer e gestione dei files;</li><li>- Programmi di Elaborazione testi;</li><li>- Reti informatiche, Internet e posta elettronica;</li><li>- Ricerca di documentazione giuridica in banche dati e in Internet;</li><li>- Nozioni base sulla sicurezza informatica;</li><li>- Cenni generali sulle principali funzioni dei programmi Foglio elettronico e Strumenti di presentazione.</li></ul> <p>Per gli studenti frequentanti, il corso verterà, inoltre, su alcuni aspetti relativi ai seguenti argomenti di Diritto dell'Informatica e Informatica Giuridica: la tutela giuridica del software e delle banche dati; i reati informatici; computer forensics; le investigazioni informatiche; il documento informatico; le firme elettroniche e la posta elettronica certificata.</p> <p>Le esercitazioni si svolgeranno utilizzando il programma Microsoft Office 2010 e sistema operativo Windows 8.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Per la preparazione dell'esame si consiglia l'utilizzo di un testo, a scelta, fra quelli disponibili per la preparazione dell'ECDL Full Standard (sette moduli). Fra i volumi in commercio si segnalano:</p> <p>TIBONE, La Patente del Computer. Nuova ECDL con Windows 7 e Office</p>

2010, Zanichelli, 2017.  
LUGHEZZANI-PRINCIVALLE, Nuova ECDL Base + Full Standard Extension, volume unico, Hoepli, 2016.  
Ovvero altro manuale per il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD (AICA).  
Ulteriori risorse riguardanti la ricerca giuridica su banche dati online, saranno disponibili sulla piattaforma didattica di Ateneo "Elly" (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>).

In aggiunta, per l'approfondimento della parte riguardante le tematiche relative all'Informatica Giuridica ed al Diritto dell'Informatica: DEL SOLE-SARCINELLA, Appunti di diritto e informatica, al momento in corso di pubblicazione e non ancora disponibile.  
Nel corso delle lezioni, saranno forniti appunti e materiale agli studenti frequentanti.

## **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di far conseguire una buona padronanza nell'uso del computer e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per compiere attività di studio e di lavoro.  
Le lezioni e le esercitazioni, in Laboratorio e attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione, tenendo conto delle iniziali conoscenze di base degli studenti, avranno come obiettivo il conseguimento di competenza, abilità e autonomia nell'uso dello strumento informatico e dei principali applicativi in vista della formazione del giurista.  
La trattazione degli aspetti più strettamente legati al settore giuridico (quali, ad esempio, la stesura di una tesi di laurea in diritto, il reperimento di precedenti giurisprudenziali o di riferimenti normativi, la redazione di atti giudiziari e la conoscenza delle linee essenziali del "processo civile telematico") avverrà nella cornice del programma predisposto, a livello europeo, per superare il test della c.d. Patente europea del computer (ECDL - European Computer Driving Licence). Questa impostazione consentirà, inoltre, agli studenti di conseguire una formazione utile per l'eventuale preparazione dell'esame ufficiale ECDL, presso uno dei test centre accreditati.

## **Metodi didattici**

Sono previste lezioni tradizionali ed esercitazioni in Laboratorio informatico. Durante il corso potranno essere organizzati incontri seminariali.  
Per gli studenti frequentanti: nel corso delle lezioni potranno essere approfonditi alcuni specifici argomenti di Diritto dell'Informatica e Informatica Giuridica.  
Sono previste prove intermedie per gli studenti frequentanti.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame di tipo teorico e pratico.  
Lo studente, effettuata l'iscrizione via internet, sosterrà prima la prova sul I modulo; in caso di esito positivo sarà ammesso a sostenere lo stesso giorno la prova sul II modulo. È prevista una valutazione complessiva finale in trentesimi risultante dall'esito di entrambe le prove e da un'eventuale integrazione orale conclusiva.  
Lo studente che, superato il test sul I modulo, non superi lo stesso giorno la prova sul II modulo dovrà sostenere di nuovo l'intero esame.  
Gli studenti che abbiano conseguito la frequenza dell'esame di Informatica Giuridica nel corso dell'anno accademico 2015-2016, e successivi, e che siano in possesso di certificato finale ECDL potranno sostenere soltanto la parte dell'esame vertente sulla ricerca di documentazione giuridica in banche dati e in Internet, mentre sarà riconosciuta la restante parte di programma prevista per il modulo II di Informatica Giuridica; in tal caso, dovranno iscriversi all'esame via Internet (indicando nelle note il possesso di ECDL) e presentarsi nel giorno dell'appello muniti del certificato ECDL. Per gli studenti che hanno conseguito la frequenza dell'esame di Informatica giuridica anteriormente all'anno accademico 2015-2016 e che siano in possesso di ECDL restano in vigore le regole precedenti (riconoscimento di ECDL come modulo II di Informatica Giuridica, previa iscrizione all'esame via Internet ed esibizione del certificato nel giorno dell'appello).  
Per sostenere l'esame, è necessario che ogni studente porti con sé il giorno dell'appello le credenziali della posta d'Ateneo "appost@perte", cioè quelle formate da nome.cognome@studenti.unipr.it e password.





## Testi in inglese

Italian

The course will focus on the following subjects, for which one can refer to the analytical descriptions contained in the modules of the syllabus for the ECDL certificate (European Computer Driving Licence) according to the indications in the syllabus version 5.0:

- Basic concepts in information technology (ICT);
- Computer use and file management;
- Word processing;
- Computer networks, Internet and email;
- Use of databases and legal searches on internet;
- Basic concepts on IT security;
- Outline of the main features of Excel and PowerPoint.

For students attending, the course will also focus on specific themes relating to the Computer law and legal computer science subjects: legal protection of software and databases; computer crimes; computer forensics; computer investigations; computer documents; digital signatures and certified email.

The practice will take place using the Microsoft Office 2010 and Windows 8.

In order to prepare for the exam it is recommended to choose one of the manuals available to prepare the ECDL Full Standard (seven modules). Among the manuals on the market:

TIBONE, La Patente del Computer. Nuova ECDL con Windows 7 e Office 2010, Zanichelli, 2017.

LUGHEZZANI-PRINCIVALLE, Nuova ECDL Base + Full Standard Extension, volume unico, Hoepli, 2016

Or any other manual useful for the preparation of the ECDL FULL STANDARD (AICA).

Additional resources regarding online legal research databases will be available on the University teaching platform "Elly" (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>).

In addition, for further information on Computer law and Legal computer science: DEL SOLE-SARCINELLA, Appunti di diritto e informatica, currently being published.

During the lessons, notes and material will be provided to students attending.

The course aims at achieving a good command in computer and information technology and communication to perform activities of study and work.

The lessons and exercises in the Laboratory and through the use of information technologies, taking into account the initial knowledge base of students, will have as their objective the achievement of competence, skill and autonomy in the use of the software tool and the main applications in view of the formation of the jurist.

The aspects most closely linked to the legal sector (for example, drafting a thesis in law, finding legal precedents and normative references, the editing of legal proceedings and knowledge of essential paths in the "online civil trial") will be within the program provided, at European level, to pass the ECDL test (ECDL - European Computer Driving Licence).

This setting will also allow students to earn a useful training for the eventual preparation of the official ECDL, at one of the accredited test centre.

The course will take the form of traditional lessons, and practice in the Computer Laboratory. Seminars may also be organised during the course. For students attending the course: some topics in Computer law and Legal computer science may be explored further during the lessons. Mid-term tests will be carried out for students who attend the course.

Theoretical and practical exams.

The student, you sign up via the Internet, will do before the test on the Module I; in case of a positive outcome he/she will be admitted to the test on the same day the exam on Module II. There will be a final assessment on thirty, resulting outcome of both tests and possible integration oral final.

Having passed the test on Module I, the student who does not pass the same day the test on the Module II will have to retake the entire exam. Students who have attended the course of Legal computer science during the academic year 2015-2016, and followings, and holding a final certificate ECDL may do only the part of the examination covering the search for legal documents in databases and on the Internet, while the remaining part of the program of the module II of Legal computer science will be recognised; in this case, students will have to register via the Internet (in the notes it is to be indicated the ECDL) and present the ECDL certification on the examination day. To students holding a final certificate ECDL and who have attended the course of Legal computer science before the academic year 2015-2016, will continue to apply the previous rules (ECDL recognition as Module II of Legal computer science, by enrolment via internet and presentation of the certificate on the day of examination).

To take the exam, it is necessary that each student brings with him/her the day of the exam of e-credentials of the University "Appost @ perte", i.e. those formed by `firstname.lastname @ studenti.unipr.it` and

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **SARCINELLA PIETRO** **Matricola: 006447**

---

Docente **SARCINELLA PIETRO, 3 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1000562 - INFORMATICA GIURIDICA (II MOD.)**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **3**

Settore: **IUS/20**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **M-Z - Cognomi M-Z**

Anno corso: **4**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### **Contenuti**

Il corso verte sui seguenti argomenti, per i quali si potrà fare riferimento alle descrizioni analitiche contenute nei Moduli del programma predisposto per il conseguimento del certificato ECDL (European Computer Driving Licence) secondo le indicazioni del Syllabus versione 5.0:

- Concetti di base delle Tecnologie dell'informazione (ICT);
- Uso del computer e gestione dei files;
- Programmi di Elaborazione testi;
- Reti informatiche, Internet e posta elettronica;
- Ricerca di documentazione giuridica in banche dati e in Internet;
- Nozioni base sulla sicurezza informatica;
- Cenni generali sulle principali funzioni dei programmi Foglio elettronico e Strumenti di presentazione.

Per gli studenti frequentanti, il corso verterà, inoltre, su alcuni aspetti relativi ai seguenti argomenti di Diritto dell'Informatica e Informatica Giuridica: la tutela giuridica del software e delle banche dati; i reati informatici; computer forensics; le investigazioni informatiche; il documento informatico; le firme elettroniche e la posta elettronica certificata.

Le esercitazioni si svolgeranno utilizzando il programma Microsoft Office 2010 e sistema operativo Windows 8.

### **Testi di riferimento**

Per la preparazione dell'esame si consiglia l'utilizzo di un testo, a scelta, fra quelli disponibili per la preparazione dell'ECDL Full Standard (sette moduli). Fra i volumi in commercio si segnalano:

TIBONE, La Patente del Computer. Nuova ECDL con Windows 7 e Office

2010, Zanichelli, 2017.  
LUGHEZZANI-PRINCIVALLE, Nuova ECDL Base + Full Standard Extension, volume unico, Hoepli, 2016.  
Ovvero altro manuale per il conseguimento della certificazione ECDL FULL STANDARD (AICA).  
Ulteriori risorse riguardanti la ricerca giuridica su banche dati online, saranno disponibili sulla piattaforma didattica di Ateneo "Elly" (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>).

In aggiunta, per l'approfondimento della parte riguardante le tematiche relative all'Informatica Giuridica ed al Diritto dell'Informatica: DEL SOLE-SARCINELLA, Appunti di diritto e informatica, al momento in corso di pubblicazione e non ancora disponibile.

Nel corso delle lezioni, saranno forniti appunti e materiale agli studenti frequentanti.

## **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di far conseguire una buona padronanza nell'uso del computer e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per compiere attività di studio e di lavoro.

Le lezioni e le esercitazioni, in Laboratorio e attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione, tenendo conto delle iniziali conoscenze di base degli studenti, avranno come obiettivo il conseguimento di competenza, abilità e autonomia nell'uso dello strumento informatico e dei principali applicativi in vista della formazione del giurista.

La trattazione degli aspetti più strettamente legati al settore giuridico (quali, ad esempio, la stesura di una tesi di laurea in diritto, il reperimento di precedenti giurisprudenziali o di riferimenti normativi, la redazione di atti giudiziari e la conoscenza delle linee essenziali del "processo civile telematico") avverrà nella cornice del programma predisposto, a livello europeo, per superare il test della c.d. Patente europea del computer (ECDL - European Computer Driving Licence). Questa impostazione consentirà, inoltre, agli studenti di conseguire una formazione utile per l'eventuale preparazione dell'esame ufficiale ECDL, presso uno dei test centre accreditati.

## **Metodi didattici**

Sono previste lezioni tradizionali ed esercitazioni in Laboratorio informatico. Durante il corso potranno essere organizzati incontri seminariali.

Per gli studenti frequentanti: nel corso delle lezioni potranno essere approfonditi alcuni specifici argomenti di Diritto dell'Informatica e Informatica Giuridica.

Sono previste prove intermedie per gli studenti frequentanti.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame di tipo teorico e pratico.

Lo studente, effettuata l'iscrizione via internet, sosterrà prima la prova sul I modulo; in caso di esito positivo sarà ammesso a sostenere lo stesso giorno la prova sul II modulo. È prevista una valutazione complessiva finale in trentesimi risultante dall'esito di entrambe le prove e da un'eventuale integrazione orale conclusiva.

Lo studente che, superato il test sul I modulo, non superi lo stesso giorno la prova sul II modulo dovrà sostenere di nuovo l'intero esame.

Gli studenti che abbiano conseguito la frequenza dell'esame di Informatica Giuridica nel corso dell'anno accademico 2015-2016, e successivi, e che siano in possesso di certificato finale ECDL potranno sostenere soltanto la parte dell'esame vertente sulla ricerca di documentazione giuridica in banche dati e in Internet, mentre sarà riconosciuta la restante parte di programma prevista per il modulo II di Informatica Giuridica; in tal caso, dovranno iscriversi all'esame via Internet (indicando nelle note il possesso di ECDL) e presentarsi nel giorno dell'appello muniti del certificato ECDL. Per gli studenti che hanno conseguito la frequenza dell'esame di Informatica giuridica anteriormente all'anno accademico 2015-2016 e che siano in possesso di ECDL restano in vigore le regole precedenti (riconoscimento di ECDL come modulo II di Informatica Giuridica, previa iscrizione all'esame via Internet ed esibizione del certificato nel giorno dell'appello).

Per sostenere l'esame, è necessario che ogni studente porti con sé il giorno dell'appello le credenziali della posta d'Ateneo "appost@perte", cioè quelle formate da nome.cognome@studenti.unipr.it e password.



## Testi in inglese

Italian

Il corso verte sui seguenti argomenti, per i quali si potrà fare riferimento alle descrizioni analitiche contenute nei Moduli del programma predisposto per il conseguimento del certificato ECDL (European Computer Driving Licence) secondo le indicazioni del Syllabus versione 5.0:

- Concetti di base delle Tecnologie dell'informazione (ICT);
- Uso del computer e gestione dei files;
- Programmi di Elaborazione testi;
- Reti informatiche, Internet e posta elettronica;
- Ricerca di documentazione giuridica in banche dati e in Internet;
- Nozioni base sulla sicurezza informatica;
- Cenni generali sulle principali funzioni dei programmi Foglio elettronico e Strumenti di presentazione.

Per gli studenti frequentanti, il corso verterà, inoltre, su alcuni aspetti relativi ai seguenti argomenti di Diritto dell'Informatica e Informatica Giuridica: la tutela giuridica del software e delle banche dati; i reati informatici; computer forensics; le investigazioni informatiche; il documento informatico; le firme elettroniche e la posta elettronica certificata.

Le esercitazioni si svolgeranno utilizzando il programma Microsoft Office 2010 e sistema operativo Windows 8.

The course will focus on the following subjects, for which one can refer to the analytical descriptions contained in the modules of the syllabus for the ECDL certificate (European Computer Driving Licence) according to the indications in the syllabus version 5.0:

- Basic concepts in information technology (ICT);
- Computer use and file management;
- Word processing;
- Computer networks, Internet and email;
- Use of databases and legal searches on internet;
- Basic concepts on IT security;
- Outline of the main features of Excel and PowerPoint.

For students attending, the course will also focus on specific themes relating to the Computer law and legal computer science subjects: legal protection of software and databases; computer crimes; computer forensics; computer investigations; computer documents; digital signatures and certified email.

The practice will take place using the Microsoft Office 2010 and Windows 8.

In order to prepare for the exam it is recommended to choose one of the manuals available to prepare the ECDL Full Standard (seven modules). Among the manuals on the market:

TIBONE, La Patente del Computer. Nuova ECDL con Windows 7 e Office 2010, Zanichelli, 2017.

LUGHEZZANI-PRINCIVALLE, Nuova ECDL Base + Full Standard Extension, volume unico, Hoepli, 2016

Or any other manual useful for the preparation of the ECDL FULL STANDARD (AICA).

Additional resources regarding online legal research databases will be available on the University teaching platform "Elly" (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>).

In addition, for further information on Computer law and Legal computer science: DEL SOLE-SARCINELLA, Appunti di diritto e informatica, currently being published.

During the lessons, notes and material will be provided to students

attending.

The course aims to achieve a good command in computer and information technology and communication to perform activities of study and work.

The lessons and exercises in the Laboratory and through the use of information technologies, taking into account the initial knowledge base of students, will have as their objective the achievement of competence, skill and autonomy in the use of the software tool and the main applications in view of the formation of the jurist.

The aspects most closely linked to the legal sector (forexample, drafting a thesis in law, finding legal precedents and normativereferences, the editing of legal proceedings and knowledge of essential paths in the "online civil trial") will be within the program provided, at European level, to pass the ECDL test (ECDL - European Computer Driving Licence).

This setting will also allow students to earn a useful training for the eventual preparation of the official ECDL, at one of the accredited test centre.

The course will take the form of traditional lessons, and practice in the Computer Laboratory. Seminars may also be organised during the course. For students attending the course: some topics in Computer law and Legal computer science may be explored further during the lessons. Mid-term tests will be carried out for students who attend the course.

Theoretical and practical exams.

The student, you sign up via the Internet, will do before the test on the Module I; in case of a positive outcome he/she will be admitted to the test on the same day the exam on Module II. There will be a final assessment on thirty, resulting outcome of both tests and possible integration oral final.

Having passed the test on Module I, the student who does not pass the same day the test on the Module II will have to retake the entire exam. Students who have attended the course of Legal computer science during the academic year 2015-2016, and followings, and holding a final certificate ECDL may do only the part of the examination covering the search for legal documents in databases and on the Internet, while the remaining part of the program of the module II of Legal computer science will be recognised; in this case, students will have to register via the Internet (in the notes it is to be indicated the ECDL) and present the ECDL certification on the examination day. To students holding a final certificate ECDL and who have attended the course of Legal computer science before the academic year 2015-2016, will continue to apply the previous rules (ECDL recognition as Module II of Legal computer science, by enrolment via internet and presentation of the certificate on the day of examination).

To take the exam, it is necessary that each student brings with him/her the day of the exam of e-credentials of the University "Appost @ perte", i.e. those formed by `firstname.lastname @ studenti.unipr.it` and

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>ZANICHELLI MARIA</b>	<b>Matricola: 006109</b>
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1000562 - INFORMATICA GIURIDICA (II MOD.)</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>3</b>	
Settore:	<b>IUS/20</b>	
Tipo Attività:	<b>A - Base</b>	
Anno corso:	<b>4</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	ITALIANO
----------------------------	----------

### Contenuti

Il corso verte sui seguenti argomenti, per i quali si potrà fare riferimento alle descrizioni analitiche contenute nei Moduli del programma predisposto per il conseguimento del certificato ECDL (European Computer Driving Licence) secondo le indicazioni del Syllabus versione 5.0:

- Concetti di base delle Tecnologie dell'informazione (ICT);
- Uso del computer e gestione dei files;
- Programmi di Elaborazione testi;
- Reti informatiche, Internet e posta elettronica;
- Ricerca di documentazione giuridica in banche dati e in Internet;
- Nozioni base sulla sicurezza informatica;
- Cenni generali sulle principali funzioni dei programmi Foglio elettronico e Strumenti di presentazione.

Per gli studenti frequentanti, il corso verterà, inoltre, su alcuni aspetti relativi ai seguenti argomenti di Diritto dell'Informatica e Informatica Giuridica: la tutela giuridica del software e delle banche dati; i reati informatici; computer forensics; le investigazioni informatiche; il documento informatico; le firme elettroniche e la posta elettronica certificata.

Le esercitazioni si svolgeranno utilizzando il programma Microsoft Office 2010 e sistema operativo Windows 8.

### Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame si consiglia l'utilizzo di un testo, a scelta, fra quelli disponibili per la preparazione dell'ECDL Full Standard (sette moduli). Fra i volumi in commercio si segnalano:

TIBONE, La Patente del Computer. Nuova ECDL con Windows 7 e Office 2010, Zanichelli, 2017.

LUGHEZZANI-PRINCIVALLE, Nuova ECDL Base + Full Standard Extension, volume unico, Hoepli, 2016.

Ovvero altro manuale per il conseguimento della certificazione ECDL Testi in inglese

FULL STANDARD (AICA).

Ulteriori risorse riguardanti la ricerca giuridica su banche dati online, saranno disponibili sulla piattaforma didattica di Ateneo "Elly"

(<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>).

In aggiunta, per l'approfondimento della parte riguardante le tematiche relative all'Informatica Giuridica ed al Diritto dell'Informatica: DEL SOLESARCINELLA,

Appunti di diritto e informatica, al momento in corso di pubblicazione e non ancora disponibile.

Nel corso delle lezioni, saranno forniti appunti e materiale agli studenti frequentanti.

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di far conseguire una buona padronanza nell'uso del computer e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per compiere attività di studio e di lavoro.

Le lezioni e le esercitazioni, in Laboratorio e attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione, tenendo conto delle iniziali conoscenze di base degli studenti, avranno come obiettivo il conseguimento di competenza, abilità e autonomia nell'uso dello strumento informatico e dei principali applicativi in vista della formazione del giurista.

La trattazione degli aspetti più strettamente legati al settore giuridico (quali, ad esempio, la stesura di una tesi di laurea in diritto, il reperimento di precedenti giurisprudenziali o di riferimenti normativi, la redazione di atti giudiziari e la conoscenza delle linee essenziali del "processo civile telematico") avverrà nella cornice del programma predisposto, a livello europeo, per superare il test della c.d. Patente europea del computer (ECDL - European Computer Driving Licence). Questa impostazione consentirà, inoltre, agli studenti di conseguire una formazione utile per l'eventuale preparazione dell'esame ufficiale ECDL, presso uno dei test centre accreditati.

## Metodi didattici

Sono previste lezioni tradizionali ed esercitazioni in Laboratorio informatico. Durante il corso potranno essere organizzati incontri seminariali.

Per gli studenti frequentanti: nel corso delle lezioni potranno essere approfonditi alcuni specifici argomenti di Diritto dell'Informatica e Informatica Giuridica.

Sono previste prove intermedie per gli studenti frequentanti.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame di tipo teorico e pratico.

Lo studente, effettuata l'iscrizione via internet, sosterrà prima la prova sul I modulo; in caso di esito positivo sarà ammesso a sostenere lo stesso giorno la prova sul II modulo. È prevista una valutazione complessiva finale in trentesimi risultante dall'esito di entrambe le prove e da un'eventuale integrazione orale conclusiva.

Lo studente che, superato il test sul I modulo, non superi lo stesso giorno la prova sul II modulo dovrà sostenere di nuovo l'intero esame.

Gli studenti che abbiano conseguito la frequenza dell'esame di Informatica Giuridica nel corso dell'anno accademico 2015-2016, e successivi, e che siano in possesso di certificato finale ECDL potranno sostenere soltanto la parte dell'esame vertente sulla ricerca di documentazione giuridica in banche dati e in Internet, mentre sarà riconosciuta la restante parte di programma prevista per il modulo II di Informatica Giuridica; in tal caso, dovranno iscriversi all'esame via Internet (indicando nelle note il possesso di ECDL) e presentarsi nel giorno dell'appello muniti del certificato ECDL. Per gli studenti che hanno conseguito la frequenza dell'esame di Informatica giuridica anteriormente all'anno accademico 2015-2016 e che siano in possesso di ECDL restano in vigore le regole precedenti (riconoscimento di ECDL come modulo II di Informatica Giuridica, previa iscrizione all'esame via Internet ed esibizione del certificato nel giorno dell'appello).

Per sostenere l'esame, è necessario che ogni studente porti con sé il giorno dell'appello le credenziali della posta d'Ateneo "apost@perte", cioè quelle formate da nome.cognome@studenti.unipr.it e password.



**Testi in inglese**



Il corso verte sui seguenti argomenti, per i quali si potrà fare riferimento alle descrizioni analitiche contenute nei Moduli del programma predisposto per il conseguimento del certificato ECDL (European Computer Driving Licence) secondo le indicazioni del Syllabus versione 5.0:

- Concetti di base delle Tecnologie dell'informazione (ICT);
- Uso del computer e gestione dei files;
- Programmi di Elaborazione testi;
- Reti informatiche, Internet e posta elettronica;
- Ricerca di documentazione giuridica in banche dati e in Internet;
- Nozioni base sulla sicurezza informatica;
- Cenni generali sulle principali funzioni dei programmi Foglio elettronico e Strumenti di presentazione.

Per gli studenti frequentanti, il corso verterà, inoltre, su alcuni aspetti relativi ai seguenti argomenti di Diritto dell'Informatica e Informatica Giuridica: la tutela giuridica del software e delle banche dati; i reati informatici; computer forensics; le investigazioni informatiche; il documento informatico; le firme elettroniche e la posta elettronica certificata.

Le esercitazioni si svolgeranno utilizzando il programma Microsoft Office 2010 e sistema operativo Windows 8.

The course will focus on the following subjects, for which one can refer to the analytical descriptions contained in the modules of the syllabus for the ECDL certificate (European Computer Driving Licence) according to the indications in the syllabus version 5.0:

- Basic concepts in information technology (ICT);
- Computer use and file management;
- Word processing;
- Computer networks, Internet and email;
- Use of databases and legal searches on internet;
- Basic concepts on IT security;
- Outline of the main features of Excel and PowerPoint.

For students attending, the course will also focus on specific themes relating to the Computer law and legal computer science subjects: legal protection of software and databases; computer crimes; computer forensics; computer investigations; computer documents; digital signatures and certified email.

The practice will take place using the Microsoft Office 2010 and Windows 8.

In order to prepare for the exam it is recommended to choose one of the manuals available to prepare the ECDL Full Standard (seven modules).

Among the manuals on the market:

TIBONE, La Patente del Computer. Nuova ECDL con Windows 7 e Office 2010, Zanichelli, 2017.

LUGHEZZANI-PRINCIVALLE, Nuova ECDL Base + Full Standard Extension, volume unico, Hoepli, 2016

Or any other manual useful for the preparation of the ECDL FULL STANDARD (AICA).

Additional resources regarding online legal research databases will be available on the University teaching platform "Elly" (<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>).

In addition, for further information on Computer law and Legal computer science: DEL SOLE-SARCINELLA, Appunti di diritto e informatica, currently being published.

During the lessons, notes and material will be provided to students attending.

The course aims to achieve a good command in computer and information technology and communication to perform activities of study and work.

The lessons and exercises in the Laboratory and through the use of information technologies, taking into account the initial knowledge base of students, will have as their objective the achievement of competence, skill and autonomy in the use of the software tool and the main

applications in view of the formation of the jurist.

The aspects most closely linked to the legal sector (forexample, drafting a thesis in law, finding legal precedents and normativereferences, the editing of legal proceedings and knowledge of essential paths in the "online civil trial") will be within the program provided, at European level, to pass the ECDL test (ECDL - European Computer Driving Licence). This setting will also allow students to earn a useful training for the eventual preparation of the official ECDL, at one of the accredited test centre.

The course will take the form of traditional lessons, and practice in the Computer Laboratory. Seminars may also be organised during the course. For students attending the course: some topics in Computer law and Legal computer science may be explored further during the lessons. Mid-term tests will be carried out for students who attend the course.

Theoretical and practical exams.

The student, you sign up via the Internet, will do before the test on the Module I; in case of a positive outcome he/she will be admitted to the test on the same day the exam on Module II. There will be a final assessment on thirty, resulting outcome of both tests and possible integration oral final.

Having passed the test on Module I, the student who does not pass the same day the test on the Module II will have to retake the entire exam. Students who have attended the course of Legal computer science during the academic year 2015-2016, and followings, and holding a final certificate ECDL may do only the part of the examination covering the search for legal documents in databases and on the Internet, while the remaining part of the program of the module II of Legal computer science will be recognised; in this case, students will have to register via the Internet (in the notes it is to be indicated the ECDL) and present the ECDL certification on the examination day. To students holding a final certificate ECDL and who have attended the course of Legal computer science before the academic year 2015-2016, will continue to apply the previous rules (ECDL recognition as Module II of Legal computer science, by enrolment via internet and presentation of the certificate on the day of examination).

To take the exam, it is necessary that each student brings with him/her the day of the exam of e-credentials of the University "Appost @ perte", i.e. those formed by `firstname.lastname @ studenti.unipr.it` and password.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BASINI GIOVANNI FRANCESCO** Matricola: **005519**

---

Docente **BASINI GIOVANNI FRANCESCO, 12 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **13254 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **12**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **A-L - Cognomi A-L**

Anno corso: **1**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### Contenuti

1. L'ordinamento giuridico. Fonti del diritto e interpretazione delle norme giuridiche.
2. Il rapporto giuridico.
3. I soggetti: persone fisiche, persone giuridiche, enti non personificati. I diritti della personalità.
4. Beni, diritti reali e possesso.
5. Il rapporto obbligatorio: sue vicende e sue fonti.
6. Il contratto in generale, i vari contratti tipici, i contratti atipici di più frequente impiego nella prassi.
7. Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali, da atto illecito e dalla legge.
8. Impresa e società.
9. La tutela dei diritti.
10. La prescrizione e la decadenza.
11. La pubblicità. La trascrizione.

### Testi di riferimento

Testi di riferimento

Al fine del sistematico apprendimento degli istituti giusprivatistici, lo studente dovrà giovare di un aggiornato manuale universitario. Si consiglia:

AA.VV., Manuale del diritto privato, a cura di S. Mazzamuto, Torino, Giappichelli, ult. ed., Capp. da I a V (escludendo il § 9 del cap. V) e da XII a XXVI.

Si suggerisce lo svolgimento dei quesiti, relativi alle parti in programma, proposti in:

G. BONILINI, Quesiti di diritto privato. Milleduecento quesiti con le risposte ragionate, Padova, CEDAM, ult. ed.

La preparazione dell'esame di profitto comporta una buona conoscenza

della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi collegate; queste ultime si trovano in appendice alle più diffuse edizioni del Codice civile. Si consiglia, a scelta dello studente:

AA.VV., I nuovi quattro codici, Editrice La Tribuna, Piacenza, ult. ed.

oppure

A.DI MAJO, Codice civile, Milano, Giuffrè, ult. ed.

## Obiettivi formativi

Il corso fornisce le conoscenze e la comprensione degli istituti giuridici fondamentali del nostro ordinamento, consentendo di acquisire competenza in ordine alla comprensione e interpretazione delle norme che disciplinano i principali istituti privatistici. Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto privato. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di:

1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle principali leggi speciali, aventi ad oggetto gli istituti fondamentali; ricordarne le definizioni basilari; comprenderne i concetti; interpretare le norme con metodo sistematico (conoscenza e capacità di comprensione).
2. Applicare le interpretazioni acquisite a semplici fattispecie concrete, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione).
3. Sapere analizzare autonomamente elementari casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).
4. Sapere esporre brevi conclusioni della propria analisi del caso concreto (abilità comunicative).
5. Sapere valutare le soluzioni alternative agli elementari casi concreti considerati (capacità di apprendere).

## Prerequisiti

L'esame di istituzioni di diritto privato è propedeutico a tutti gli altri esami di profitto, eccettuati quelli appartenenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19 (Storia del diritto italiano), IUS/20 (Filosofia del diritto) e SECS/P01 (Economia politica). Nessun esame è propedeutico all'esame di Istituzioni di diritto privato.

## Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, per la durata di 77 ore, a modalità di apprendimento attivo, per la durata di 20 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti giusprivatistici, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Di pari passo, nelle date indicate e rese pubbliche dal Docente, saranno svolte le correlative esercitazioni pratiche guidate (studio di pronunzie giurisprudenziali e di casi elementari, seminari di approfondimento).

## Altre informazioni

Telefono 0521-034509 / 0521-034511

e-mail [giovannifrancesco.basini@unipr.it](mailto:giovannifrancesco.basini@unipr.it)

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni, nonché la capacità di applicare tali conoscenze a elementari fattispecie concrete prospettate in sede di esame. La soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti civilistici oggetto del corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato l'esame sarà da considerarsi insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.



## Testi in inglese

italian

General introduction: the notions of legal rule and legal system - the sources of law within the Italian legal system.  
Natural persons and legal entities - rights and remedies - the enforcement of rights and other protected interests in court - the procedural perspective - limitation of action.  
Topics in the law of property: ownership and possession - basic elements.  
Topics in the law of obligations: sources - performance - default - liability - remedies - one-sided actions.  
Topics in the law of contracts: enforceability of promises - the notion of agreement - nominate and innominate contracts - requisites of the contract - contract formation: offer and acceptance - pre-contractual duty to inform - contract interpretation (construction) - default rules and mandatory rules - invalidity and nullity.  
Topics in the law of torts: the general provision of article 2043 c.c. - strict liability vs. negligence - wrongfulness - causation - compensation - damages.  
Topics in the law of corporations.  
Time limitation and estoppel.  
Registration of legal acts.)

S. Mazzamuto (ed.), *Manuale del diritto privato*, Torino, Giappichelli, the most recent edition, Chapters: I - V (excluding § 9, cap. V) and XII - XXVI. Students are advised to verify their understanding of Private law by answering the questions related to the topics dealt with in class contained in: Bonilini, *Quesiti di diritto privato. Milleduecento quesiti con le risposte ragionate*, 7th ed., Padova, the most recent edition

Studying for the exams requires a comprehensive knowledge of the Constitution, of the Civil Code and the most relevant Statutes related thereto, which can be found in the most popular editions of the Civil Code.

Di Majo, *Codice civile*, Giuffrè, Milan, the most recent edition

The course is designed to offer a comprehensive introduction to the fundamentals of Italian civil law. At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of private law. In particular, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal rules contained in the Civil Code and in the main special laws, which concern the fundamental institutes; Remember the basic definitions; Understanding the concepts; Interpreting norms by systematic method (knowledge and understanding skills).
2. Apply the interpretations acquired to simple concrete cases, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).
3. Know how to analyze elementary cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).
4. Know to expose brief conclusions of your own concrete case analysis (communicative abilities).
5. Know how to evaluate alternative solutions to the concrete cases considered (learning ability).

Examination of private-law institutions is a prerequisite for all other examinations of profit, except those from the IUS / 19 (History of Italian Law), IUS / 20 (Philosophy of Law) and SECS / P01 (Economics policy). No exam is required for examining private law institutions.

Didactic activities will be conducted by alternating oral oral lessons, for a duration of 77 hours, in active learning mode, for a duration of 20 hours. During the lessons, focusing on the deeper understanding of some institutes, the dialogue dialogue with the classroom will be privileged. In the classroom, the guided study of some elementary cases will also be conducted.

It is recommended that all students also take a look at the Elly platform of any uploaded footage by the Teacher for further explanations of certain parts of the program. Seminars intended to examine the most recent jurisprudential developments will be organized.

te. 0521-034509/0521-034511.  
e-mail: giovannifrancesc.basini@unipr.it

---

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes dealt with during the lessons, as well as the ability to apply such knowledge to elementary concrete cases that are envisaged during the exam. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the course and is able to implement the correct interactions between the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **GHIDONI LUCA** **Matricola: 010669**

---

Docenti **BASINI GIOVANNI FRANCESCO, 1 CFU**  
**GHIDONI LUCA, 11 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **13254 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **12**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **M-Z - Cognomi M-Z**

Anno corso: **1**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### Contenuti

Il corso di Istituzioni di diritto privato è suddiviso in cinque parti fondamentali: la prima prende in considerazione il concetto di ordinamento giuridico, le fonti del diritto, l'interpretazione delle norme e la struttura del rapporto giuridico. La seconda verte sui soggetti di diritto (intesi sia come persone fisiche, sia come enti) e sui diritti della personalità. La terza si concentra, invece, sul regime giuridico che contraddistingue i beni (si pensi alla categoria dei diritti reali, o alla situazione di possesso). La quarta riguarda l'ampio tema del rapporto obbligatorio, ossia le sue fonti e vicende; il contratto in generale; i contratti tipici e i più diffusi contratti atipici; le obbligazioni nascenti da atti unilaterali, da atti illeciti e dalla legge. L'ultima parte del corso, infine, è dedicata ai cenni principali in materia di impresa e società, alla tutela dei diritti, alla prescrizione e alla decadenza, alla pubblicità, alla trascrizione.

### Testi di riferimento

È necessario lo studio di un manuale universitario aggiornato. Si consiglia:  
AA.VV., Manuale del diritto privato, a cura di S. Mazzamuto, Torino, Giappichelli, ult. ed., Capp. da I a V (escludendo il § 9 del cap. V) e da XII a XXVI.

Pertanto, dal programma di studio dovranno essere esclusi, indipendentemente dal Manuale adottato, i seguenti argomenti: i rapporti familiari, le successioni a causa di morte, le donazioni, il lavoro nell'impresa.

Quanto a impresa, società e procedure concorsuali, sono sufficienti i

concetti principali.

## Obiettivi formativi

Il corso fornisce le conoscenze e la comprensione degli istituti giuridici fondamentali del nostro ordinamento, consentendo di acquisire competenza in ordine alla comprensione e interpretazione delle norme che disciplinano i principali istituti privatistici. Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto privato. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di:

1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle principali leggi speciali, aventi ad oggetto gli istituti fondamentali; ricordarne le definizioni basilari; comprenderne i concetti; interpretare le norme con metodo sistematico (conoscenza e capacità di comprensione).
2. Applicare le interpretazioni acquisite a semplici fattispecie concrete, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione).
3. Sapere analizzare autonomamente elementari casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).
4. Sapere esporre brevi conclusioni della propria analisi del caso concreto (abilità comunicative).
5. Sapere valutare le soluzioni alternative agli elementari casi concreti considerati (capacità di apprendere).

## Prerequisiti

L'esame di istituzioni di diritto privato è propedeutico a tutti gli altri esami di profitto, eccettuati quelli appartenenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19 (Storia del diritto italiano), IUS/20 (Filosofia del diritto) e SECS/P01 (Economia politica). Nessun esame è propedeutico all'esame di Istituzioni di diritto privato.

## Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte alternando lezioni orali frontali, per la durata di 77 ore, a modalità di apprendimento attivo, per la durata di 20 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti, sarà privilegiato il dialogo con la classe. In aula, sarà condotto, inoltre, lo studio guidato di alcune pronunzie giurisprudenziali e di casi elementari. Si suggerisce a tutti gli Studenti di prendere anche visione, sulla piattaforma Elly, di eventuali filmati caricati dal Docente, aventi ad oggetto ulteriori spiegazioni di alcune parti del programma. Al fine di consentire una maggiore conoscenza e approfondimento, anche giurisprudenziale, della materia, sono previsti esercitazioni e seminari nell'ambito del Corso di Istituzioni di Diritto Privato (A-L).

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e nelle parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni, nonché la capacità di applicare tali conoscenze a elementari fattispecie concrete prospettate in sede di esame. La soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti civilistici oggetto del corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato l'esame sarà da considerarsi insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.



## Testi in inglese

Italian

The course of Institutions of Private Law is divided into five fundamental parts: the first focuses on the concept of legal order, the sources of law, the interpretation of norms and the structure of the legal relationship. The second concerns the subjects of law and the rights of the personality. The third is dedicated to the legal status of goods. The fourth focuses on



the obligatory relationship, contract in general, typical contracts and the most common atypical contracts. Finally, the last part of the course is devoted to the main concepts of enterprise and society, the protection of rights, prescription and decay, advertising and transcription.

Is it necessary to design an updated manual. We recommend: AA.VV., *Manuale del diritto privato*, a cura di S. Mazzamuto, Torino, Giappichelli (last edition), chapters 1 to 5 (excluding paragraph 9 of the fifth chapter) and chapters 12 to 26.

The course is designed to offer a comprehensive introduction to the fundamentals of Italian civil law. At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of private law. In particular, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal rules contained in the Civil Code and in the main special laws, which concern the fundamental institutes; Remember the basic definitions; Understanding the concepts; Interpreting norms by systematic method (knowledge and understanding skills).
2. Apply the interpretations acquired to simple concrete cases, under the guidance of the Teacher (ability to apply knowledge and comprehension).
3. Know how to analyze elementary cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).
4. Know to expose brief conclusions of your own concrete case analysis (communicative abilities).
5. Know how to evaluate alternative solutions to the concrete cases considered (learning ability).

The course is essential for all the other courses, apart from courses of sectors IUS/19 (Storia del diritto italiano), IUS/20 (Filosofia del diritto) and SECS/P01 (Economia politica).

No exam is a prerequisite to supporting the examination of Private Law Institutions.

Didactic activities will be conducted by alternating oral lessons, for a duration of 77 hours, in active learning mode, for a duration of 20 hours. During the lessons, focusing on the deeper understanding of some institutes, the dialogue with the classroom will be privileged. In the classroom, the guided study of some jurisprudence and elementary cases will also be conducted.

It is recommended that all students also take a look at the Elly platform of any uploaded footage by the Teacher for further explanations of certain parts of the program. Exercises will be organized for a closer look at some of the topics studied during the course.

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes dealt with during the lessons, as well as the ability to apply such knowledge to elementary concrete cases that are envisaged during the exam. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the course and is able to implement the correct interactions between the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **BASINI GIOVANNI FRANCESCO** Matricola: **005519**

---

Anno offerta: **2017/2018**  
Insegnamento: **13254 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**  
Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**  
Anno regolamento: **2017**  
CFU: **12**  
Settore: **IUS/01**  
Tipo Attività: **A - Base**  
Anno corso: **1**  
Periodo: **Annuale**  
Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### Contenuti

1. L'ordinamento giuridico. Fonti del diritto e interpretazione delle norme giuridiche.
2. Il rapporto giuridico.
3. I soggetti: persone fisiche, persone giuridiche, enti non personificati. I diritti della personalità.
4. Beni, diritti reali e possesso.
5. Il rapporto obbligatorio: sue vicende e sue fonti.
6. Il contratto in generale, i vari contratti tipici, i contratti atipici di più frequente impiego nella prassi.
7. Le obbligazioni nascenti da atti unilaterali, da atto illecito e dalla legge.
8. Impresa e società.
9. La tutela dei diritti.
10. La prescrizione e la decadenza.
11. La pubblicità. La trascrizione.

### Testi di riferimento

Testi di riferimento  
Al fine del sistematico apprendimento degli istituti giusprivatistici, lo studente dovrà giovare di un aggiornato manuale universitario. Si consiglia:  
AA.VV., Istituzioni di diritto privato, a cura di M. BESSONE, Torino, Giappichelli, ult. ed., Capp. da I a XIV e da XXX a XCIV, escludendo la sez. II del cap. LXXIX (pp. 950).  
Si suggerisce lo svolgimento dei quesiti, relativi alle parti in programma, proposti in:  
G. BONILINI, Quesiti di diritto privato. Milleduecento quesiti con le risposte ragionate, Padova, CEDAM, ult. ed.  
La preparazione dell'esame di profitto comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi collegate; queste ultime si trovano in appendice alle più diffuse edizioni del Codice civile. Si consiglia, a scelta dello studente:  
AA.VV., I nuovi quattro codici, Editrice La Tribuna, Piacenza, ult. ed.  
oppure  
A.DI MAJO, Codice civile, Milano, Giuffrè, ult. ed.

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso si propone di individuare le linee fondamentali del sistema giusprivatistico, anche attraverso la disciplina dei principali rapporti giuridici intersoggettivi. Il completamento del sistema, attraverso l'esame delle successioni mortis causa e dei rapporti giuridici familiari, avverrà nell'ambito di Diritto civile I e nell'ambito di Diritto di famiglia.
<b>Prerequisiti</b>	Diploma di scuola media superiore. Iscrizione all'Università di Parma.
<b>Metodi didattici</b>	Il corso sarà tenuto con lezioni tradizionali; al fine di consentire una maggiore conoscenza dei materiali giurisprudenziali, sono previsti incontri seminariali.
<b>Altre informazioni</b>	Telefono 0521-034511
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	La preparazione dello studente sarà accertata mediante esame orale, che verterà su tutte le parti del programma, con riferimento ai testi consigliati. L'esame orale potrà essere preceduto da una prova scritta, secondo modalità rese note mediante avviso affisso alla bacheca della sezione di Diritto privato del Dipartimento di Scienze giuridiche.



## Testi in inglese

	italian
	<p>General introduction: the notions of legal rule and legal system - the sources of law within the Italian legal system.</p> <p>Natural persons and legal entities - rights and remedies - the enforcement of rights and other protected interests in court - the procedural perspective - limitation of action.</p> <p>Topics in the law of property: ownership and possession - basic elements.</p> <p>Topics in the law of obligations: sources - performance - default - liability - remedies - one-sided actions.</p> <p>Topics in the law of contracts: enforceability of promises - the notion of agreement - nominate and innominate contracts - requisites of the contract - contract formation: offer and acceptance - pre-contractual duty to inform - contract interpretation (construction) - default rules and mandatory rules - invalidity and nullity.</p> <p>Topics in the law of torts: the general provision of article 2043 c.c. - strict liability vs. negligence - wrongfulness - causation - compensation - damages.</p> <p>Topics in the law of corporations.</p> <p>Time limitation and estoppel.</p> <p>Registration of legal acts.)</p>
	<p>M. Bessone (ed.), Istituzioni di diritto privato, 13th ed., Torino, the most recent editino, Chapters I-XIV and XXX-XCIV, excluding Section II of Charter LXXIX.</p> <p>Students are advised to verify their understanding of Private law by answering the questions related to the topics dealt with in class contained in: Bonilini, Quesiti di diritto privato. Milleduecento quesiti con le risposte ragionate, 7th ed., Padova, the most recent edition</p> <p>Studying for the exams requires a comprehensive knowledge of the Constitution, of the Civil Code and the most relevant Statutes related thereto, which can be found in the most popular editions of the Civil Code.</p> <p>Di Majo, Codice civile, Giuffré, Milan, the most recent edition</p>

The course is designed to offer a comprehensive introduction to the fundamentals of Italian civil law. After a brief discussion of the main legal principles and the relevant sources of law, the course deals with several issues related to property interests, contract law, tort law. Family law related topics as well as the law of wills are not part of the course, and will be dealt with in the exam Civil Law I.

High school degree.

The course will be based on oral lectures. Seminars intended to examine the most recent jurisprudential developments will be organized

Tel. 0521-034511

Student understanding of topics related to Private law will be ascertained through an oral exam. The oral exam may be preceded by a written test, according to modes which will be specified in the bulletin board of the Private Law Section of the Law Department.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **AGNATI ULRICO** **Matricola: 006783**

---

Docente **AGNATI ULRICO, 12 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1004689 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **12**

Settore: **IUS/18**

Tipo Attività: **A - Base**

Partizione studenti: **A-L - Cognomi A-L**

Anno corso: **1**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Il corso verte sui principali istituti dell'ordinamento giuridico romano, relativi al diritto delle persone e di famiglia, alla teoria degli atti giuridici, ai diritti reali e alle obbligazioni. Parallelamente, sarà dedicata particolare attenzione al fenomeno processuale, alle cui peculiarità - specie per quanto riguarda il processo formulare - si deve spesso la configurazione dei singoli istituti. Nell'ambito dello studio delle fonti di produzione sarà infine approfondito il ruolo del Pretore e quello dei giuristi nella formazione del diritto privato, offrendo così una migliore chiave d'accesso a due dei più significativi aspetti dell'esperienza giuridica romana: la sintesi che si attuava nel processo tra i vari strati normativi che ne componevano il diritto (inteso in senso oggettivo) e la riflessione scientifica che di questo mediò l'applicazione, e che è alla base del nostro modo di pensare il diritto.

### **Testi di riferimento**

STUDENTI FREQUENTANTI

Manuale di riferimento la cui conoscenza è necessaria per la preparazione dell'esame:  
A. LOVATO - S. PULIATTI - L. SOLIDORO, Diritto privato romano, Torino, Giappichelli, 2014 (in particolare da p. 1 a p. 625).

Lecture facoltative per chi ha necessità di integrare o desidera approfondire:

D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999;  
F. BALDESSARELLI, Le radici dei diritti dell'Europa. Dal Cippus Antiquissimus al Corpus Iuris Civilis, Parma, MUP, 2017.

## STUDENTI NON FREQUENTANTI

Manuale di riferimento la cui conoscenza è necessaria per la preparazione dell'esame:

A. LOVATO - S. PULIATTI - L. SOLIDORO, Diritto privato romano, Torino, Giappichelli, 2014 (in particolare da p. 1 a p. 625).

Si segnalano, inoltre, come letture integrative e per approfondimento:

D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999;

F. BALDESSARELLI, Le radici dei diritti dell'Europa. Dal Cippus Antiquissimus al Corpus Iuris Civilis, Parma, MUP, 2017.

### Obiettivi formativi

Il diritto romano, dal quale hanno avuto origine le esperienze giuridiche del mondo occidentale, rappresenta un modello compiuto di ordinamento che in alcuni paesi trova ancora applicazione ufficiale e che continua ad alimentare la scienza giuridica anche nei paesi che lo hanno sostituito con le codificazioni. Il corso di Istituzioni, attraverso la presentazione del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato, da un lato trasmettendo e affinando la padronanza del linguaggio e dei concetti tecnico-giuridici, dall'altro promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno intellettuale e sociale.

Al termine del corso ci si attende che lo studente:

conosca e ricordi gli snodi evolutivi dell'esperienza giuridica romana insieme ai principali istituti del diritto romano;

applichino le conoscenze acquisite, analizzando in modo autonomo casi concreti e ponendo criticamente a confronto gli istituti del diritto romano con quelli del diritto civile vigente in Italia;

comunichi efficacemente impiegando il lessico tecnico-giuridico.

### Metodi didattici

Alle lezioni frontali sono affiancati seminari ed esercitazioni, anche scritte, che consentano agli studenti frequentanti di applicarsi nella soluzione di quesiti giuridici e di essere consapevoli della persistenza delle categorie giuridiche romane. Ai fini di colmare eventuali lacune nelle conoscenze preliminari, si dedicheranno le ore iniziali del corso e alcuni seminari alla trattazione elementare delle nozioni giuridiche basilari e dei riferimenti essenziali della storia romana.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti.

Il conseguimento degli obiettivi formativi sarà verificato attraverso una interrogazione orale, che si terrà dopo la conclusione del corso. Sono previste una o più prove scritte intermedie (test a risposta multipla), al fine di verificare periodicamente l'apprendimento. Nel calcolo del voto finale, assegnato dopo l'interrogazione orale, le valutazioni delle prove intermedie potranno essere tenute in conto, nel caso siano risultate positive.

Studenti non frequentanti.

Prova orale avente come oggetto i contenuti del manuale sopra segnalato.

### Programma esteso

Nozioni giuridiche elementari e riferimenti essenziali della storia di Roma antica.

Le fonti e l'evoluzione storica e istituzionale del diritto romano. Il processo civile (il processo per legis actiones; il processo per formulas; il processo extra ordinem). Il negozio giuridico. I soggetti di diritto. La famiglia, la dote il matrimonio. Filiazione e patria potestas. Capacità di agire, tutela e curatela. Cose, beni e diritti reali. La proprietà e la comunione. I diritti reali di godimento. I diritti reali di garanzia: pegno ed ipoteca. Il possesso. Le obbligazioni. Evoluzione storica e tipi. Modi di estinzione e modificazione delle obbligazioni. Le obbligazioni ex contractu e i contratti in diritto romano. Le obbligazioni non contrattuali da atto lecito. Le obbligazioni ex delicto e quasi ex delicto. La responsabilità del debitore e le garanzie dell'obbligazione.



## Testi in inglese

Italian

The course analyzes the major institutes of Roman law regarding the rights of individuals and the family, the theory of legal acts, rights in rem and obligations.

Special attention will be dedicated to the procedural phenomenon, whose peculiarities - especially as regards forms of action proceedings - often determine the configuration of the institutes.

Among the sources of the law, will be analysed the role played by the Praetor and by the jurists in creating the private law. Moreover two related and significant aspects of the Roman legal experience will be considered: the synthesis that was effected in the process between the various normative layers that formed its law and the scientific reflection that mediated its application (and which is at the base of our way of considering law).

### ATTENDING STUDENTS:

Textbook needed for the exam:

A. LOVATO - S. PULIATTI - L. SOLIDORO, *Diritto privato romano*, Torino, Giappichelli, 2014 (in particolare da p. 1 a p. 625).

Optional suggested readings:

D. MANTOVANI, *Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano*, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999;

F. BALDESSARELLI, *Le radici dei diritti dell'Europa. Dal Cippus Antiquissimus al Corpus Iuris Civilis*, Parma, MUP, 2017.

### NON ATTENDING STUDENTS

Textbook needed for the exam:

A. LOVATO - S. PULIATTI - L. SOLIDORO, *Diritto privato romano*, Torino, Giappichelli, 2014 (in particolare da p. 1 a p. 625).

Optional suggested readings:

D. MANTOVANI, *Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano*, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999;

F. BALDESSARELLI, *Le radici dei diritti dell'Europa. Dal Cippus Antiquissimus al Corpus Iuris Civilis*, Parma, MUP, 2017.

Roman law, which has formed the basis of the legal experience in the Western World, represents a finished structural model that some countries still use officially, and which in any case continues to feed legal science even in those countries that have replaced it with codifications. Through the basic presentation of Roman law as it evolved through history, the Institutions course aims to offer the student a general introduction to the study of private law, on the one hand by teaching students to perfect their mastery of the language and technical/juridical concepts and, on the other, by promoting awareness of the historical importance of law as an intellectual and social phenomenon.

At the end of the course the student is expected to:

- know and remember the evolutionary stages of Roman legal experience, along with the most important notions of Roman law;
- be able to independently apply the acquired knowledge to cases, also by comparing the notions of Roman law with the existing Italian civil law institutes;
- communicate effectively using an appropriate legal lexicon.

In addition to classroom lectures, seminars and exercises, also written, are included to enable attending students to familiarise themselves with the discussion of cases and also to be aware of the persistence of Roman law categories. At the beginning of the course some lessons and seminars will regard basic legal notions and the essential data of Roman history.

Attending students. The achievement of the learning outcomes will be verified through an oral exam, which will be held at the end of the course. One or more intermediate written tests (multiple-choice tests) will be provided in order to periodically verify the progress of the learning process. The calculation of the final grade, which will be assigned after the oral examination, may take into account the evaluations of intermediate tests only if they were positive.

Non attending students. The achievement of the learning outcomes will be verified through an oral examination, in which the student will answer to questions about the content of the textbook.

Basic legal notions. Some essential data of Roman ancient history. The sources of Roman law; the historical evolution of the principles of Roman law. Civil procedure (legis actiones, agere per formulas, cognitio extraordinem). The theory of negotia gerere. Law of persons (the law of freemen, paternal power, law of guardianship, women and minors, marriage, dowry). Law of things (ownership and title; real rights, possession). Law of obligations (history, sources, extinction and modification, contracts, sureties, torts).



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>GARDINI MARCO</b>	<b>Matricola: 005849</b>
Docente	<b>GARDINI MARCO, 12 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1004689 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2017</b>	
CFU:	<b>12</b>	
Settore:	<b>IUS/18</b>	
Tipo Attività:	<b>A - Base</b>	
Partizione studenti:	<b>M-Z - Cognomi M-Z</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Annuale</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>Il corso verte sui principali istituti del diritto privato romano, con particolare attenzione al profilo giudiziale del diritto. Saranno oggetto di approfondimento il ruolo dei giuristi e del Pretore, che furono i principali protagonisti di un vicenda che ha gettato le basi per la formazione del diritto occidentale. Il diritto romano rappresenta infatti un modello che nei paesi europei è stato rielaborato sotto forma di codificazioni, mentre in alcuni altri trova ancora applicazione giudiziale mediante richiami ai testi che ci sono stati tramandati. Il corso di Istituzioni, attraverso la presentazione del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato, da un lato trasmettendo e affinando la padronanza del linguaggio e dei concetti tecnico-giuridici, dall'altro promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto.</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>Manuale di riferimento la cui conoscenza è necessaria per la preparazione dell'esame: A. LOVATO - S. PULIATTI - L. SOLIDORO, Diritto privato romano, Torino, Giappichelli, 2014 (in particolare da p. 1 a p. 625).</p> <p>Lecture facoltative per chi intende integrare e approfondire: D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999; F. BALDESSARELLI, Le radici dei diritti dell'Europa. Dal Cippus Antiquissimus al Corpus Iuris Civilis, Parma, MUP, 2017.</p>

<b>Obiettivi formativi</b>	Al termine del corso ci si attende che lo studente: conosca e ricordi gli snodi evolutivi dell'esperienza giuridica romana insieme ai principali istituti del diritto romano; applichi le conoscenze acquisite, analizzando in modo autonomo casi concreti e ponendo criticamente a confronto gli istituti del diritto romano con quelli del diritto civile vigente in Italia; comunichi efficacemente impiegando il lessico tecnico-giuridico.
<b>Prerequisiti</b>	nessuno
<b>Metodi didattici</b>	Le lezioni saranno erogate in modalità frontale e seminariale, favorendo il più possibile la partecipazione degli studenti. In alcune occasioni agli studenti verranno assegnati lavori di gruppo finalizzati alla presentazione e alla discussioni di casi concreti.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Studenti frequentanti.          Il conseguimento degli obiettivi formativi sarà verificato attraverso una interrogazione orale che si terrà dopo la conclusione del corso. Verranno programmate una o più prove intermedie (che potranno essere sia orali che scritte), al fine di verificare periodicamente l'apprendimento.          Nel calcolo del voto finale si terrà conto della partecipazione alla discussione durante le lezioni e del risultato delle prove intermedie scritte/orali (solo se positive). Il voto finale positivo sarà espresso in una scala di valutazione da 18 a 30.</p> <p>Studenti non frequentanti.          Prova orale sui contenuti del manuale. L'interrogazione orale consisterà in almeno almeno 3 domande (con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente). Nel determinare il voto finale sarà dato valore alla qualità dell'argomentazione giuridica e alla accuratezza dell'esposizione. Il voto finale positivo sarà espresso in una scala di valutazione da 18 a 30.</p>
<b>Programma esteso</b>	Le fonti e l'evoluzione storica e istituzionale del diritto romano. Il processo civile (il processo per legis actiones; il processo per formulas; il processo extra ordinem). Il negozio giuridico. I soggetti di diritto (famiglia, matrimonio, filiazione, patria potestas, capacità di agire, tutela e curatela). Cose, beni e diritti reali (proprietà, comunione, diritti reali di godimento e di garanzia, possesso). Le obbligazioni (evoluzione storica, modi di estinzione e modificazione, contratti, obbligazioni non contrattuali da atto lecito, obbligazioni ex delicto e quasi ex delicto, a responsabilità del debitore e le garanzie dell'obbligazione). La successione mortis causa e le donazioni (lineamenti).



## Testi in inglese

	Italian
	The course analyses the major institutes of Roman Private law. Special attention will be dedicated to the judicial setting of the disputes and to the role played by the Praetor and by the jurists in shaping the the basis of the legal experience in the Western World and that constitutes a model that in Europe was converted into codifications and in some other countries is still used today by citations of ancient excerpts handed down to us. Through the basic presentation of Roman law as it evolved through history, the course aims to offer the student a general introduction to the study of private law, on the one hand by teaching students to perfect their mastery of the language and technical/juridical concepts and, on the other, by promoting awareness of the historical evolution of the law.
	Textbook needed for the exam: A. LOVATO - S. PULIATTI - L. SOLIDORO, Diritto privato romano, Torino, Giappichelli, 2014 (in particolare da p. 1 a p. 625).

Optional suggested readings:

D. MANTOVANI, *Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano*, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999;  
F. BALDESSARELLI, *Le radici dei diritti dell'Europa. Dal Cippus Antiquissimus al Corpus Iuris Civilis*, Parma, MUP, 2017.

At the end of the course the student is expected to:

- know and remember the evolutionary stages of Roman legal experience, along with the most important notions of Roman law;
- be able to independently apply the acquired knowledge to cases, also by comparing the notions of Roman law with the existing Italian civil law institutes;
- communicate effectively using an appropriate legal lexicon.

none

The course will be delivered through a combination of lectures and seminars, trying to encourage the students to participate in the discussion. On some occasions the class will be divided into groups for the presentation or discussion of a case.

Attending students.

The achievement of the learning outcomes will be verified through an oral exam, which will be held at the end of the course. One or more intermediate exams (written or oral) will be provided in order to periodically verify the progress of the learning process. The calculation of the final grade, which will be assigned after the oral examination will take into account the class participation and the result of the intermediate oral/written examinations (if positive). The final positive vote will be expressed in a scale from 18 to 30.

Non attending students.

The achievement of the learning outcomes will be verified through an oral examination regarding the content of the textbook. In grading the oral discussion I will look for quality of legal thought and accuracy in representing Roman law. The final evaluation will consist of an oral exam that will include at least three questions (with individual scores from 0 to 10 for each question, with increasing value). The final positive grade will be expressed in a scale from 18 to 30.

Sources of Roman law and historical evolution of the principles of Roman law; Civil procedure (*legis actiones*, *agere per formulas*, *cognitio extra ordinem*); The theory of '*negozio giuridico*'; Law of persons (the law of freemen, paternal power, law of guardianship, women and minors, marriage, dowry.); Law of things (ownership and title, real rights, possession); Law of Obligations (history, sources, extinction and modification, contracts, sureties, torts); Inheritance and donations (outline).

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>AGNATI ULRICO</b>	<b>Matricola: 006783</b>
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1004689 - ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2017</b>	
CFU:	<b>12</b>	
Settore:	<b>IUS/18</b>	
Tipo Attività:	<b>A - Base</b>	
Anno corso:	<b>1</b>	
Periodo:	<b>Annuale</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	<p>(a) Il corso verte sui principali istituti dell'ordinamento giuridico romano, relativi al diritto delle persone e di famiglia, alla teoria degli atti giuridici, ai diritti reali, alle obbligazioni ed alle successioni per causa di morte. (b) Parallelamente, sarà dedicata particolare attenzione al fenomeno processuale, alle cui peculiarità - specie per quanto riguarda il processo formulare - si deve spesso la configurazione dei singoli istituti. (c) Nell'ambito dello studio delle fonti di produzione, sarà infine approfondito il ruolo del Pretore e quello dei giuristi nella formazione del diritto privato, offrendo così una migliore chiave d'accesso a due dei più significativi aspetti dell'esperienza giuridica romana: la sintesi che si attuava nel processo tra i vari strati normativi che ne componevano il diritto (inteso in senso oggettivo) e la riflessione scientifica che di questo mediò l'applicazione (e che è alla base del nostro modo di pensare il diritto).</p>
<b>Testi di riferimento</b>	<p>STUDENTI FREQUENTANTI</p> <p>Gli argomenti trattati e le spiegazioni fornite nelle lezioni sono parte integrante della preparazione all'esame, che sarà completata dallo studio dei testi indicati per ogni parte del programma (a, b, c):</p> <p>L. SOLIDORO - A. LOVATO - S. PULIATTI, Istituzioni di diritto romano, Torino, Giappichelli, 2014;</p> <p>b. D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999 (escluse le pp. 120 - 190);</p> <p>c. La preparazione sarà condotta sui materiali indicati e commentati dal Docente a lezione.</p> <p>STUDENTI NON FREQUENTANTI</p> <p>L. SOLIDORO - A. LOVATO - S. PULIATTI, Istituzioni di diritto romano, Torino, Giappichelli, 2014.</p>

Data l'importanza del momento processuale, nell'elaborazione del diritto privato romano, preparandosi all'esame, lo studente deve operare, nello studio dei singoli istituti, un costante collegamento tra il punto di vista sostanziale e quello processuale. A questo scopo, la lettura del manuale deve essere associata a quella di D. MANTOVANI, *Le formule del processo privato romano*. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2a ed., Padova, CEDAM, 1999 (pp. 15 - 117, da preparare tenendo in considerazione la possibilità di avvalersi della traduzione in lingua italiana delle formulae, approntata alle pp. 193 - 225).

### Obiettivi formativi

Il diritto romano, dal quale hanno avuto origine tutte le esperienze giuridiche del mondo occidentale, rappresenta un modello compiuto di ordinamento che in alcuni paesi trova ancora applicazione ufficiale e che comunque continua ad alimentare la scienza giuridica anche nei paesi che lo hanno sostituito con le codificazioni. Il corso di Istituzioni, attraverso la presentazione elementare del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato, da un lato trasmettendo e affinando la padronanza del linguaggio e dei concetti tecnico-giuridici, dall'altro promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno intellettuale e sociale.

### Prerequisiti

L'esame di Istituzioni di diritto romano, unitamente all'esame di Istituzioni di diritto privato, è propedeutico a tutti gli altri esami di profitto, eccettuati quelli appartenenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19 (Storia del diritto italiano) e IUS/20 (Filosofia del diritto) e SECSP01 (Economia politica).

### Metodi didattici

Oltre alle lezioni tradizionali, sono previsti seminari ed esercitazioni, anche scritte, che consentano agli studenti frequentanti sia di impraticarsi nella tecnica delle formule processuali e della soluzione di quesiti giuridici, sia di essere consapevoli della persistenza delle categorie giuridiche romane.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La preparazione dello studente sarà verificata attraverso un colloquio orale, di tipo tradizionale. Per gli studenti frequentanti potrà essere prevista una prova d'esame intermedia, le cui modalità verranno eventualmente concordate con il docente, sulla parte del programma svolto nel corso del primo semestre.



## Testi in inglese

Italian

(a) The course is aimed at the major institutes of Roman law regarding the rights of individuals and the family, the theory of legal acts, rights in rem, obligations and succession through death.

(b) In a parallel manner, special attention will be dedicated to procedural phenomenon, whose peculiarities - especially as regards forms of action proceedings - often determine the configuration of the individual institutions.

(c) Finally, as part of the study of the sources of production, the role of the Praetor and of the jurists in the formation of private law will be studied, offering a better introduction to two of the most significant aspects of the Roman legal experience: the synthesis that was effected in the process between the various normative layers that formed its law (understood in the objective sense) and the scientific reflection that mediated its application (and which is at the base of our way of considering law).

#### ATTENDING STUDENTS:

The topics dealt with and the explanations given in the lectures are an integral part of the preparation for the examination, which will be completed by the study of all parts of the syllabus (a, b, c):  
a. L. SOLIDORO - A. LOVATO - S. PULIATTI, *Istituzioni di diritto romano*,

Torino, Giappichelli, 2014; b. D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2nd edition, ed. Cedam, Padova, 1999 (excluding pages 120 - 190).

c. Preparation will be carried out using the materials indicated and commented on by the Professor during the lessons.

#### NON ATTENDING STUDENTS

L. SOLIDORO - A. LOVATO - S. PULIATTI, Istituzioni di diritto romano, Torino, Giappichelli, 2014.

Given the importance of the procedural moment, in the elaboration of private Roman law, when preparing for the examination, the student must, in studying the individual institutes, work a constant link between the substantive and the procedural points of view. For this purpose, reading of the manual must be associated with reading of the text D. MANTOVANI, Le formule del processo privato romano. Per la didattica delle Istituzioni di diritto romano, 2nd edition, ed. Cedam, Padova, 1999 (pages 15 - 117, to be prepared considering the possibility of making use of the translation into the Italian language of the formulae, prepared on pages 193 - 225).

Roman law, which has formed the basis of all legal experience in the Western World, represents a finished structural model that some countries still use officially, and which in any case continues to feed legal science even in those countries that have replaced it with codifications. Through the basic presentation of Roman law as it evolved through history, the Institutions course aims to offer the student a general introduction to the study of private law, on the one hand by teaching students to perfect their mastery of the language and technical/juridical concepts and, on the other, by promoting awareness of the historical importance of law as an intellectual and social phenomenon.

The Institutes of Roman Law exam, together with the Institutes of Private Law exam, is preparatory to all the other progress exams, with the exception of those belonging to the scientific-disciplinary IUS/19 (History of Italian Law) and IUS/20 (Philosophy of Law) and SECSP01 (Political Economics).

In addition to classroom lectures, seminars and exercises, also written, are included to enable attending students to familiarise themselves with the techniques of procedural formulae and also to be aware of the persistence of Roman law categories. A multiple-choice self-assessment test is available for all students (attending and non attending) at the following address:  
[http://linux.ceda.unipr.it/Giurisp/dirpubbl/giuridiche/organizzazione/sezion i/dir\\_privat o/esercitazioni2.htm](http://linux.ceda.unipr.it/Giurisp/dirpubbl/giuridiche/organizzazione/sezion%20i/dir_privato/esercitazioni2.htm)

Oral examination.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>ERRERA ANDREA</b>	<b>Matricola: 100739</b>
Docente	<b>ERRERA ANDREA, 6 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1006292 - METODOLOGIA GIURIDICA MEDIEVALE</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2014</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>IUS/19</b>	
Tipo Attività:	<b>D - A scelta dello studente</b>	
Anno corso:	<b>4</b>	
Periodo:	<b>Secondo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Contenuti</b>	Il corso si propone di offrire una descrizione degli strumenti metodologici usati dai giuristi dell'età medievale e moderna per costruire le loro argomentazioni giuridiche: saranno presentate e studiate quindi sia tecniche retoriche sia tecniche dialettiche, partendo dalla descrizione del funzionamento degli strumenti concettuali della distinctio e del sillogismo per giungere a verificare in dettaglio la loro applicazione concreta al ragionamento giuridico. Verranno anche introdotte alcune nozioni basilari di mnemotecnica medievale finalizzata alla disputa giuridica e alcune regole fondamentali per la costruzione retorica del discorso. Il corso prevede anche esercitazioni volte a dimostrare la reale utilità pratica per il giurista odierno dei metodi argomentativi adottati dai giuristi dell'età del diritto comune.
<b>Testi di riferimento</b>	A. Padovani: Modernità degli antichi. Breviario di argomentazione forense, Bononia University Press, Bologna 2006.
<b>Obiettivi formativi</b>	Si esamineranno le tecniche concettuali utilizzate in passato nelle dispute giuridiche, cercando di arrivare a comprendere e padroneggiare il funzionamento delle affilate e micidiali armi intellettuali di cui disponevano i giuristi dell'età del diritto comune; la conoscenza di quelle sapienti tecniche argomentative verrà peraltro dimostrata assai preziosa anche per il giurista odierno, conducendo lo studente alla comprensione e all'uso consapevole delle metodologie di ragionamento e di duello intellettuale imprescindibili per l'esercizio della dialettica giuridica. Alla fine del corso ci si aspetta che lo studente dimostri di aver appreso e che sappia applicare i principali strumenti metodologici del ragionamento giuridico tipici della scienza giuridica medievale e moderna.

## Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali concepite secondo la modalità dell'apprendimento attivo, con esposizione orale dei temi che costituiscono l'oggetto dell'insegnamento. Ciascuna lezione sarà di 60 minuti. Parte delle lezioni saranno di carattere seminariale e finalizzate all'approfondimento tematico di singoli punti salienti del corso. Seguiranno anche esercitazioni didattiche, finalizzate all'esame pratico di quaestiones e allo svolgimento di disputationes.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa degli apprendimenti consiste in una prova orale finale, e cioè in una interrogazione orale consistente in almeno tre domande, destinata ad accertare in quale misura, in una scala di valutazione da 0 a 30, lo studente sia in grado di porre in evidenza la storia, il ruolo, l'importanza e l'uso degli strumenti concettuali della retorica, della dialettica e della logica per l'applicazione consapevole delle regole giuridiche nella prassi del diritto. A questo fine lo studente dovrà dare ovviamente dimostrazione di aver studiato e compreso le nozioni di retorica, dialettica e logica che sono state impartite durante il corso di lezioni frontali, che sono comunque contenute nel testo consigliato per la preparazione dell'esame e che sono in ogni caso sintetizzate anche in forma di schemi didattici di valore sinottico descritti durante le lezioni e offerti come supporto alla didattica agli studenti frequentanti.



## Testi in inglese

italian

The course aims to provide a description of the methodological tools used by the jurists of the Middle and Modern Ages to construct their legal arguments. Rhetorical and dialectical techniques will be also presented, starting from the description of the conceptual tools of *distinctio* and *sylogism*, in order to illustrate their concrete application to legal reasoning. Basic techniques of medieval mnemonics aimed at the legal dispute and fundamental rules for the construction of the rhetorical discourse will be described as well. The course will also include practical exercises, to demonstrate the actual usefulness to contemporary jurists of methods and arguments adopted in the age of the *ius commune*.

A. Padovani: *Modernità degli antichi. Breviario di argomentazione forense*, Bononia University Press, Bologna 2006.

The course will examine the conceptual techniques used in the past in legal disputes, in order to let the students understand and master the sharp and deadly intellectual weapons available to the jurists of the age of the *ius commune*. The knowledge of those skilled argumentative techniques will be demonstrated a very valuable competence for current day jurists, leading students to the understanding and the conscious use of methods of reasoning and intellectual duel which are essential for the exercise of legal dialectic.

The course is divided into frontal lessons conceived in the way of active learning, with oral presentation of the subjects that are the object of the teaching. Each lesson will be 60 minutes. Part of the lessons will be of a seminar character and aimed at the thematic study of individual highlights of the course.

There will also be follow-up exercises, aimed at the practical examination of quaestiones and the conduct of disputationes.

The summary appraisal of the learning consists of a final oral examination consisting of an oral question to determine to what extent, on a scale from 0 to 30, the student is able to highlight the history, role, importance and use of the conceptual remarks of rhetoric, dialectics and logic for the conscious application of legal rules in the practice of law. To this end, the student must obviously demonstrate that he has studied



and understood the notions of rhetoric, dialectics and logic that have been given during the frontal lesson, which are contained in the texts recommended for the preparation of the exam and that are synthesized in didactic schemes described during the lessons and offered as a support to teaching.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **CASSIBBA FABIO SALVATORE**      **Matricola: 020068**

---

Docente **CASSIBBA FABIO SALVATORE, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1007218 - PROCEDURA PENALE EUROPEA**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **IUS/16**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **4**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** Italiano

### **Contenuti**

Oggetto del corso è lo studio del diritto processuale penale della Grande e della Piccola Europa. Nella prima parte del corso, verrà affrontata la tutela dei diritti fondamentali nella Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e nella giurisprudenza della Corte di Strasburgo. Nella seconda parte del corso l'attenzione si concentrerà sulla disciplina processuale penale nell'ambito del Diritto dell'Unione Europea.

### **Testi di riferimento**

AA.VV., Corte di Strasburgo e giustizia penale, a cura di G. Ubertis-F. Viganò, Giappichelli, 2016, limitatamente alle seguenti parti: Art. 1 - Art. 3 (solo i § 23, 24 e 25) - Art. 5 - Art. 6 - Art. 8 (solo i § 11, 15, 16, 17) - Art. 13 - Art. 15 - Art. 2 Prot. Add. - Art. 2 Prot. n. 7 - Art. 4 Prot. n. 7) e  
AA.VV., Manuale di procedura penale europea, a cura di R.E. Kostoris, Giuffrè, 2016, limitatamente alle seguenti parti: Parte Terza, Cap. II e III; Parte Quarta, Cap. I, II, III, IV

### **Obiettivi formativi**

Il corso intende fornire allo studente gli strumenti metodologici e cognitivi per comprendere il ruolo della normativa e delle Corti sovranazionali nella tutela dei diritti fondamentali in ambito processuale penale, nonché degli strumenti di cooperazione fra gli Stati membri dell'Unione europea nel medesimo ambito.

Al termine del corso ci si aspetta che lo studente sia in grado di:

- distinguere con precisione il sistema di tutela dei diritti fondamentali nell'ambito del Consiglio d'Europa dal ruolo degli organi sovranazionali operanti all'interno dell'Unione Europea;
- individuare gli effetti giuridici delle sentenze delle Corti sovranazionali nel sistema nazionale;
- possedere una chiara mappa concettuale degli strumenti della cooperazione fra gli Stati membri dell'Unione Europea.

<b>Prerequisiti</b>	<p>Per gli studenti iscritti al V anno nell'a.a. 2017-2018, sono propedeutici all'esame di Procedura penale europea gli insegnamenti di: Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto Romano, Diritto costituzionale e Diritto penale I.</p> <p>L'esame di diritto processuale penale non è propedeutico all'esame di Procedura penale europea.</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>Lezioni frontali sui principali argomenti del corso.</p> <p>Discussione in aula su casi affrontati dalla Corte europea di Strasburgo.</p> <p>In affiancamento alle lezioni frontali, si prevede di attivare seminari di approfondimento tematico, a seconda dei casi, con il coinvolgimento di docenti esperti della materia, o con la partecipazione attiva degli studenti, chiamati a discutere, divisi in gruppi, su casi giurisprudenziali di particolare attualità. La fattiva partecipazione ai seminari esonera gli studenti da alcune parti di programma, secondo le indicazioni che saranno fornire a lezione.</p>
<b>Altre informazioni</b>	<p>Il superamento dell'esame di Procedura penale europea (IUS/16) può fungere da requisito per fruire del semestre di tirocinio professionale forense anticipato (<a href="http://cdlmg-giur.unipr.it/studiare/anticipo-semester-tirocinio-professione-forense">http://cdlmg-giur.unipr.it/studiare/anticipo-semester-tirocinio-professione-forense</a>), in mancanza del superamento dell'esame di Diritto processuale penale, previsto al V anno. In ogni caso, è fortemente consigliata, a chi intenda intraprendere tale attività di tirocinio semestrale, anche la frequenza dei seminari organizzati in materia di Principi costituzionali del processo penale</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Esame orale, con voto in trentesimi e con somministrazione di almeno tre domande.</p> <p>L'esame verte sull'accertamento della capacità dello studente di padroneggiare i principi fondamentali dell'equo processo europeo e della disciplina processuale penale nei due ambiti del Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea, argomentando adeguatamente le risposte fornite. La mancata dimostrazione di tali conoscenze e competenze minime implica l'impossibilità di superare l'esame.</p> <p>Per gli studenti frequentanti, una delle domande di esame avrà necessariamente ad oggetto l'esposizione del contenuto di un provvedimento della Corte europea o della Corte di Giustizia, previamente distribuito a cura del docente (anche attraverso la piattaforma Elly).</p> <p>La fattiva partecipazione ai seminari esonera gli studenti da alcune parti di programma, secondo le indicazioni che saranno fornite a lezione.</p> <p>Il voto viene comunicato immediatamente, al termine della prova orale.</p>
<b>Programma esteso</b>	<p>La tutela dei diritti fondamentali nel sistema della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.</p> <p>La tutela della libertà personale.</p> <p>La tutela dei diritti fondamentali del detenuto.</p> <p>Le garanzie dell'equo processo in materia penale; il diritto ad un doppio grado di giudizio in materia penale; il diritto a non essere giudicato o punito due volte.</p> <p>Le norme processuali penali nel TFUE.</p> <p>Le direttive dell'Unione Europea in materia di giustizia penale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I diritti fondamentali della persona accusata e condannata;</li> <li>- La protezione della vittima di reato.</li> </ul> <p>La cooperazione giudiziaria e di polizia nell'ambito dell'Unione Europea:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La cooperazione investigativa: Europol, Eurojust, il progetto di introduzione del Pubblico Ministero Europeo;</li> <li>- La cooperazione in materia di raccolta delle prove;</li> <li>- La decisione-quadro sul Mandato di Arresto Europeo.</li> </ul> <p>I procedimenti penali paralleli: mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie e garanzia del ne bis in idem.</p>



## Testi in inglese

Italian

The course will analyze the criminal procedure rules of the Great and the Small Europe. In the first part of the course, the attention will be focused on the protection of fundamental rights in the European Convention on Human Rights and on the Court of Strasbourg case-law. In the second part of the attention will be focused on the criminal procedure discipline within the European Union.

AA.VV., Corte di Strasburgo e giustizia penale, a cura di G. Uberti-F. Viganò, Giappichelli, 2016 (only Art. 1 - Art. 3 (§ 23, 24 e 25) - Art. 5 - Art. 6 - Art. 8 (§ 11, 15, 16, 17) - Art. 13 - Art. 15 - Art. 2 Prot. Add. - Art. 2 Prot. n. 7 - Art. 4 Prot. n. 7)

and

AA.VV., Manuale di procedura penale europea, a cura di R.E. Kostoris, Giuffrè, 2016, only: Parte Terza, Cap. II e III; Parte Quarta, Cap. I, II, III, IV

The course aims to provide the student with the methodological and cognitive tools to understand the role of legislation and European Courts in the protection of fundamental rights related to the criminal procedure, as well as the cooperation instruments between the European Union countries.

At the end of the course the student is expected to be able:

- to accurately distinguish the system of protection of fundamental rights within the Council of Europe from the role of organs operating within the European Union;
- identify the legal effects of judgments of the different European courts in the national system;
- have a clear conceptual map of cooperation instruments between the countries of the European Union.

For students attending the IVth academic year (a.y. 2017-2018), it is necessary to have passed the exams of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law and Criminal Law I. It is not necessary to have passed the exam of Criminal Procedure

Frontal lessons. Discussion in class about ECtHR Case-law.

The exam of European Criminal Procedure could be used by the student to anticipate a semester of bar practice (<http://cdlmggiur.unipr.it/studiare/anticipo-semester-tirocinio-professione-forense>), if the student has not passed the exam of Italian Criminal Procedure yet.

Oral examination-

The exam focuses on the student's skills to understand the fundamental principles of the fair European process and the criminal procedural discipline within the Council of Europe and the European Union. Participation in seminars exempts students from some parts of the program, according to the information provided for by the teacher during the lessons.

The protection of fundamental rights in the European Convention on Human Rights.

The protection of personal freedom.

The guarantees of fair trial in criminal matters; the right to appeal; the protection from double jeopardy.

Criminal procedural rules in the European Union.

The European Union Directives on Criminal Justice:

- Fundamental rights of the accused and convicted person;
- The protection of the victims

Judicial and police cooperation within the European Union:

- Investigative cooperation: Europol, Eurojust, the project for the introduction of the European Public Prosecutor Office
- cooperation on gathering of the evidences
- The Framework Decision on the European Arrest Warrant

Parallel criminal proceedings: mutual recognition of judicial decisions and guarantee of ne bis in idem.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **ERRERA ANDREA** **Matricola: 100739**

---

Docente **ERRERA ANDREA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **1007246 - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO I**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2017**

CFU: **6**

Settore: **IUS/19**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---



## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### Contenuti

La materia studiata riguarda l'esame delle varie esperienze giuridiche (relativamente alla sfera del diritto sia privato sia pubblico) dalla fine del mondo antico all'età moderna, con specifico riferimento tanto alle fonti (legislative, dottrinali, documentarie, giurisdizionali) quanto agli istituti e ai giuristi. Particolare attenzione sarà rivolta al tema della formazione delle università in epoca medievale come fondamento e modello per l'organizzazione dell'insegnamento scientifico nei secoli successivi: debito rilievo avrà quindi lo studio dell'evoluzione delle forme letterarie e dei criteri didattici nelle scuole bolognesi dei glossatori e dei commentatori e lo sviluppo delle principali metodologie ermeneutiche nel contesto delle principali tradizioni giuridiche di età medievale. Sarà inoltre illustrato il diritto canonico classico, l'attività legislativa pontificia e le tecniche processuali in uso presso le autorità giudiziarie ecclesiastiche

### Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame si consiglia l'utilizzo dei seguenti testi:  
A. Padoa Schioppa: Il diritto nella storia d'Europa. Parte 1: Il Medioevo, CEDAM, Padova 2005;  
A. Errera: Lineamenti di epistemologia giuridica medievale. Storia di una rivoluzione scientifica, Giappichelli Editore, Torino 2006;  
A. Errera: Forme letterarie e metodologie didattiche nella scuola bolognese dei glossatori civilisti: tra evoluzione ed innovazione, in Studi di storia del diritto medioevale e moderno, vol. I, Monduzzi Editore, Bologna 1999, pp. 33-106;  
A. Errera: Tra analogia legis e analogia iuris: Bologna contro Orléans, in Studi di storia del diritto medioevale e moderno, vol. II, Monduzzi Editore, Bologna 2007, pp. 139-189.

## **Obiettivi formativi**

Il corso offre una visione d'insieme delle evoluzioni e delle trasformazioni subite dal diritto nel corso dei secoli dell'età medioevale con il fine di porre in evidenza la dimensione essenzialmente storica del fenomeno giuridico e di mettere in rilievo l'importanza di un opportuno inquadramento storico del diritto vigente. Più in dettaglio, il corso si propone di sviluppare e approfondire la sensibilità giuridica e l'orizzonte culturale storico degli studenti, sicché al termine del corso ci si attende che lo studente sia conscio della necessità di problematizzare il presupposto implicito e acritico delle discipline dogmatiche, al fine di far emergere la consapevolezza della natura sempre contingente, locale e relativa delle soluzioni normative. Si tratta quindi di far maturare una coscienza critica negli studenti circa il diritto vigente, in grado di mettere in guardia contro il facile rischio di ravvisare una innaturale qualità necessaria, immutabile e definitiva delle attuali soluzioni giuridiche, invece della loro inevitabile caratterizzazione contestuale, dinamica e particolare. Si cercherà peraltro di mostrare l'istruttiva persistenza dei consolidati e condivisi modelli intellettuali con i quali i giuristi - sia del passato sia del presente - edificano, interpretano e modificano l'esperienza giuridica della loro epoca, sicché lo studente dovrà essere in grado di percepire, analizzare e distinguere le diverse metodologie del ragionamento giuridico. Ci si attende che lo studente sia in grado di dare dimostrazione di aver maturato questi concetti tramite lo studio delle nozioni del corso.

## **Metodi didattici**

Il corso si articola in lezioni frontali concepite secondo la modalità dell'apprendimento attivo, con esposizione orale dei temi che costituiscono l'oggetto dell'insegnamento. Ciascuna lezione sarà di 60 minuti. Nel corso delle lezioni saranno peraltro utilizzati supporti didattici in forma di slides proiettate durante le lezioni. Le slides saranno anche acquisibili dagli studenti, frequentanti e non frequentanti, nella forma di files presenti su un supporto informatico on-line che sarà disponibile sul sito [www.monduzzieditoriale.it](http://www.monduzzieditoriale.it). Una parte delle lezioni sarà di carattere seminariale e finalizzata all'analisi tematica di singoli punti salienti del corso per colmare eventuali lacune della formazione di base degli studenti.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La valutazione sommativa degli apprendimenti per i non frequentanti consiste in una prova orale finale, ossia in una interrogazione orale basata almeno su tre domande, destinata ad accertare in quale misura, in una scala di valutazione da 0 a 30 (ove il punteggio finale da 0 a 30 costituisce la somma matematica dei risultati conseguiti da 0 a 10 nelle risposte alle singole domande in una progressione di valore crescente), lo studente sia in grado di porre in evidenza la dimensione essenzialmente storica del fenomeno giuridico, di mettere in rilievo l'importanza di un opportuno inquadramento storico del diritto vigente, di conoscere e valorizzare la prospettiva diacronica del diritto positivo, di concepire lo studio del fenomeno giuridico sulla base della retta comprensione del suo spessore storico, di padroneggiare le informazioni relative alla storia del diritto trattate durante il corso. Per i frequentanti è prevista altresì una prova intermedia, a metà circa del corso, tramite la redazione di un elaborato scritto a risposta aperta su tre quesiti: alla risposta a ciascuno dei quesiti verrà assegnato un punteggio da 0 a 10 (con valore di merito crescente), sicché il risultato finale verrà espresso da un voto oscillante tra 0 e 30. Il punteggio della prova intermedia scritta contribuirà alla formazione del voto finale (tramite una media tra i due punteggi, quello della prova intermedia scritta e quello della prova finale orale), che sarà espresso da 0 a 30 e che sarà assegnato all'esito della prova finale orale che dovrà essere sostenuta sulla sola parte di programma che sarà trattata successivamente alla redazione della prova intermedia scritta. Il superamento della prova intermedia scritta conserva il suo valore sino all'inizio del successivo anno accademico, e cioè sino alla sessione estiva (compresa) dell'anno accademico in cui viene svolto il corso: ciò vuol dire che il risultato della prova intermedia, che verrà svolta approssimativamente nel mese di ottobre o novembre, in una settimana in cui non è prevista attività didattica, potrà essere considerato valido solo sino all'appello di luglio dell'anno solare successivo. Peraltro lo studente che abbia sostenuto la prova intermedia scritta riportando un punteggio che non intenda accettare, potrà decidere comunque di sostenere l'intera prova orale, su tutto il programma, alla fine del corso di

lezioni, rinunciando sia al valore di esonero della prima parte del programma consentito dal sostenimento della prova intermedia sia al relativo punteggio. In ogni caso, tanto nella prova scritta quanto in quella orale, lo studente dovrà dare dimostrazione di aver studiato e compreso le nozioni di storia del diritto che sono state impartite durante il corso di lezioni frontali, che sono contenute anche nei testi consigliati per la preparazione dell'esame e che in ogni caso sono sintetizzate in forma di schemi didattici di valore sinottico nelle slides di supporto alla didattica, che sono acquisibili sia dagli studenti frequentanti sia dagli studenti non frequentanti.



## Testi in inglese

italian

The subject of this course concerns the examination of the various legal experiences (pertaining to the field of both private and public law) from the end of the Ancient World to the Modern Age, with specific reference to the sources (legislative, doctrinal, documentary, judicial), as well as to institutions and jurists. Special attention will be given to the creation of the University in the Middle Ages, as a model for the organization of scientific teaching in the following centuries. Appropriate emphasis will be given, therefore, to studying the evolution of literary forms and methods of teaching in the schools of Glossators and Commentators, as well as the development of the main hermeneutical approaches in the legal field. Classical canon law, including the legislative activity of the popes and the procedural techniques used in the medieval ecclesiastical courts, will be illustrated as well.

In order to prepare for the exam it is recommended to use the following textbooks:

A. Padoa Schioppa: *Il diritto nella storia d'Europa. Parte 1: Il Medioevo*, CEDAM, Padova 2005;

A. Errera: *Lineamenti di epistemologia giuridica medievale. Storia di una rivoluzione scientifica*, Giappichelli Editore, Torino 2006;

A. Errera: *Forme letterarie e metodologie didattiche nella scuola bolognese dei glossatori civilisti: tra evoluzione ed innovazione*, in *Studi di storia del diritto medioevale e moderno*, vol. I, Monduzzi Editore, Bologna 1999, pp. 33-106;

A. Errera: *Tra analogia legis e analogia iuris: Bologna contro Orléans*, in *Studi di storia del diritto medioevale e moderno*, vol. II, Monduzzi Editore, Bologna 2007, pp. 139-189.

The course offers an overview of developments and transformations of law over the centuries of the Middle Ages, with the aim to highlight the essentially historical character of the legal phenomenon and to emphasize the importance of an appropriate historical perspective of existing law. More specifically, the course aims to develop the legal sensitivity and to widen the cultural horizons of the students, drawing attention to the need to problematize the uncritical assumptions of dogmatic disciplines. The aim of the course is therefore to develop in the students of law a critical awareness, in order to warn them against the risk of considering necessary, immutable and final the existing legal solutions, instead of seeing their inevitably contextual, dynamic and particular character. On the other hand, the course aims to show the meaningful persistence of consolidated and shared intellectual models with which lawyers - both past and present - build up, interpret and modify the legal experience of their time.

The course is divided into frontal lessons conceived in the way of active learning, with oral presentation of the subjects that are the object of the teaching. Each lesson will be 60 minutes. During the lessons, however, teaching materials will be used in the form of slides projected during the lessons. Slides will also be available for students attending and non-attending, in the form of files on an online computer support that will be

available on the website [www.monduzzieditoriale.it](http://www.monduzzieditoriale.it). Part of the lessons will be of a seminar character and aimed at the thematic study of individual highlights of the course.

The summary appraisal of the learning consists of a final oral examination consisting of an oral question to determine to what extent, on a scale from 0 to 30, the student is able to highlight the essentially historical dimension of the phenomenon to emphasize the importance of a proper historical framing of existing law, to know and to enhance the diachronic perspective of current law, and to conceive the study of the legal phenomenon on the basis of the true understanding of its historical thickness. For the attendants there is also an intermediate test, halfway through the course, by writing an open written questionnaire on three questions, each with a score from 0 to 10 (with increasing merit value), so the final result will be expressed by a swing score between 0 and 30. The score of the written intermediate test will contribute to the formation of the final vote, which will be expressed from 0 to 30 and will be assigned to the outcome of the final oral exam on the single part of the program after the written intermediate test is written. The written intermediate test keeps its value until the beginning of the next academic year, ie up to the summer (included) of the academic year in which the course is held: this means that the intermediate test result will be done approximately in October or November, and can be considered valid until the July appeal for the next solar year. In any case, the student who has completed the written intermediate test with a score that he or she does not intend to accept will still be able to complete the entire oral examination throughout the program at the end of the lesson course, giving up both the exemption value of the the first part of the program allowed by the intermediate test, and its relative score. To this end, the student will obviously have to demonstrate that he has studied and understood the notions of the history of law that were given during the frontal lessons, which are contained in the texts recommended for the preparation of the exam and that are summarized in the form of didactic schemes of synoptic value in teaching support slides.



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **ERRERA ANDREA** **Matricola: 100739**

---

Docente **ERRERA ANDREA, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **00940 - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO II**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **IUS/19**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** italiano

### Contenuti

Il corso si propone di descrivere l'evoluzione dell'esperienza giuridica nell'età moderna e contemporanea: prendendo le mosse dalla conclusione del corso della prima annualità, e cioè a partire dalla fine del Medioevo, si procederà ad esaminare le evoluzioni introdotte dall'Umanesimo giuridico e la nascita delle due diverse tradizioni del mos gallicus e del mos italicus. Si porterà poi l'attenzione sull'Illuminismo e sulle sue conseguenze nel mondo del diritto: si studierà quindi tanto il Giusnaturalismo e le dottrine contrattualistiche quanto il Giuspositivismo. Verranno esaminati inoltre il fenomeno della codificazione e l'esperienza della Pandettistica. Seguiranno alcuni cenni agli sviluppi più recenti dell'evoluzione storica del fenomeno giuridico nel corso del XX secolo. Alcuni approfondimenti specialistici verranno dedicati allo studio della giurisdizione e degli ordinamenti giudiziari sia nell'Antico Regime sia nel periodo rivoluzionario, napoleonico e dell'età liberale. Saranno anche esaminate sinteticamente alcune tra le più significative carte costituzionali del XIX e XX secolo.

### Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame si indicano i seguenti testi:  
M. Caravale: Storia del diritto nell'Europa moderna e contemporanea, Editori Laterza, Bari-Roma 2015;  
P. Alvazzi del Frate: Il costituzionalismo moderno. Appunti e fonti di storia del diritto pubblico, Giappichelli Editore, Torino 2007;  
G. Minnucci: Jean Hotman, Alberico Gentili, e i circoli umanistici inglesi alla fine del XVI secolo, in Studi di Storia del diritto medioevale e moderno, vol. III, Monduzzi Editore, Milano 2014, pp. 203-262.

## Obiettivi formativi

Il corso offre una visione d'insieme delle evoluzioni e delle trasformazioni subite dal diritto nel corso dei secoli dell'età moderna e contemporanea. Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di porre in evidenza la dimensione essenzialmente storica del fenomeno giuridico, di mettere in rilievo l'importanza di un opportuno inquadramento storico del diritto vigente, di conoscere e valorizzare la prospettiva diacronica del diritto vigente, e di concepire lo studio del fenomeno giuridico sulla base della retta comprensione del suo spessore storico. A questo fine ci si attende evidentemente che lo studente abbia compreso e sia in grado di esporre le informazioni relative alla storia del diritto nell'età moderna e contemporanea.

## Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali concepite secondo la modalità dell'apprendimento attivo, con esposizione orale dei temi che costituiscono l'oggetto dell'insegnamento. Ciascuna lezione sarà di 60 minuti. Nel corso delle lezioni saranno peraltro utilizzati supporti didattici in forma di slides proiettate durante la lezioni. Le slides saranno anche acquisibili dagli studenti, frequentanti e non frequentanti, nella forma di files presenti su un supporto informatico on-line che sarà disponibile sul sito [www.monduzzieditoriale.it](http://www.monduzzieditoriale.it). Una parte delle lezioni sarà di carattere seminariale e sarà finalizzata ad affrontare e risolvere le criticità derivanti dalle lacune della formazione di base degli studenti.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa degli apprendimenti consiste in una prova orale finale, ossia in una interrogazione orale impostata almeno su tre domande (con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente) destinata ad accertare in quale misura, in una scala di valutazione da 0 a 30, lo studente sia in grado di porre in evidenza la dimensione essenzialmente storica del fenomeno giuridico, di mettere in rilievo l'importanza di un opportuno inquadramento storico del diritto vigente, di conoscere e valorizzare la prospettiva diacronica del diritto positivo e di concepire lo studio del fenomeno giuridico sulla base della retta comprensione del suo spessore storico. A questo fine lo studente dovrà dare ovviamente dimostrazione di aver studiato e compreso le nozioni di storia del diritto che sono state impartite durante il corso di lezioni frontali, che sono peraltro contenute nei testi consigliati per la preparazione dell'esame e che sono anche sintetizzate in forma di schemi didattici di valore sinottico nelle slides di supporto alla didattica.



## Testi in inglese

italian

The course aims to describe the evolution of legal experience in the Modern and Contemporary period. Taking its cue from the conclusion of the first course, and that is to say from the end of the Middle Ages, we will proceed to examine the changes introduced by Humanism, with the birth of the two different traditions of the *mos gallicus* and *mos italicus*. We will then focus on the Enlightenment and its consequences on the world of law, studying *jusnaturalism* and legal positivism. We will also examine the phenomenon of the codification and the experience of Pandectism. We will illustrate, then, the latest developments in the historical evolution of the legal phenomenon during the twentieth century. Some insights will be dedicated to the study of the jurisdiction during the Ancien Régime, as well as in the revolutionary period, in the Napoleonic age and liberal age. We will also briefly examine some of the most significant constitutional charters of the nineteenth and twentieth centuries.

In order to prepare for the exam it is recommended to use the following textbooks:

M. Caravale: *Storia del diritto nell'Europa moderna e contemporanea*, Editori Laterza, Bari-Roma 2015;

P. Alvazzi del Frate: *Il costituzionalismo moderno. Appunti e fonti di storia del diritto pubblico*, Giappichelli Editore, Torino 2007;

G. Minnucci: Jean Hotman, Alberico Gentili, e i circoli umanistici inglesi alla fine del XVI secolo, in Studi di Storia del diritto medioevale e moderno, vol. III, Monduzzi Editore, Milano 2014, pp. 203-262.

---

The course provides an overview of developments and transformations of law over the centuries of the Modern and Contemporary Ages, with the aim of highlighting the essentially historical nature of the legal phenomenon and of underlining the importance of a proper historical framework of current law.

The course is divided into frontal lessons conceived in the way of active learning, with oral presentation of the subjects that are the object of the teaching. Each lesson will be 60 minutes. During the lessons, however, teaching materials will be used in the form of slides projected during the lessons. Slides will also be available for students attending and non-attending, in the form of files on an online computer support that will be available on the website [www.monduzzieditoriale.it](http://www.monduzzieditoriale.it). Part of the lessons will be of a seminar character and aimed at the thematic study of individual highlights of the course.

The summary appraisal of the learning consists of a final oral examination consisting of an oral question to determine to what extent, on a scale from 0 to 30, the student is able to highlight the essentially historical dimension of the phenomenon to emphasize the importance of a proper historical framing of existing law, to know and to enhance the diachronic perspective of current law, and to conceive the study of the legal phenomenon on the basis of the true understanding of its historical thickness. To this end, the student will obviously have to demonstrate that he has studied and understood the notions of the history of law that were given during the frontal lessons, which are contained in the texts recommended for the preparation of the exam and that are summarized in the form of didactic schemes of synoptic value in teaching support slides.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did. **PULIATTI SALVATORE** **Matricola: 004874**

---

Docente **PULIATTI SALVATORE, 6 CFU**

---

Anno offerta: **2017/2018**

Insegnamento: **00942 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO**

Corso di studio: **0995 - GIURISPRUDENZA**

Anno regolamento: **2014**

CFU: **6**

Settore: **IUS/18**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **4**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

---

## Testi in italiano

**Lingua insegnamento** ITALIANO

### Contenuti

Il corso si propone di tracciare le linee di sviluppo del diritto penale romano dall'epoca arcaica all'età del dominato, tanto nei suoi "aspetti sostanziali" quanto nelle forme della disciplina processuale, al fine di evidenziare l'intima connessione esistente nell'esperienza romana tra fattispecie di reato e forme giudiziali di applicazione delle sanzioni. Ciò con l'obiettivo di comprendere le peculiarità e il formarsi progressivo della relativa disciplina, rilevando l'originalità e il grado di consapevolezza raggiunto nel processo di elaborazione di figure e problemi oggetto di successiva attenzione da parte della scienza penalistica. In specie particolare attenzione verrà posta a cogliere quegli aspetti, relativi alle molteplici connessioni tra le strutture politicocostituzionali della società e la repressione criminale in tutte le implicazioni, in specie quelle prettamente tecnico-giuridiche, che ancora oggi offrono spunto a proficue riflessioni. Per ragioni sistematiche il corso verrà articolato in due parti: una generale, relativa agli istituti di base del diritto penale sostanziale e alla procedura penale, e una speciale, dedicata allo studio di singole figure di reato e in particolare di alcuni reati sessuali considerati alla luce dell'apporto fornito da riflessione giurisprudenziale e normazione imperiale.

### Testi di riferimento

Per la parte generale:  
B. SANTALUCIA, Diritto e processo penale nell'antica Roma, Milano, Giuffrè, 1998 (eccetto §§ 3, 4, 5, 7, 8 del cap. V).  
Per la parte speciale:  
Apposita dispensa sulle singole figure di reato considerate, in corso di preparazione.

<b>Obiettivi formativi</b>	Al termine del corso ci si attende che lo studente padroneggi le linee essenziali del diritto pubblico romano e abbia conseguito una specifica conoscenza del diritto criminale. Sia inoltre capace di applicare le conoscenze acquisite, analizzando in modo autonomo casi concreti e ponendo criticamente a confronto gli istituti del diritto romano con quelli del diritto penale vigente.
<b>Prerequisiti</b>	Per poter sostenere l'esame di Storia del diritto romano occorre aver superato l'esame di Istituzioni di diritto romano.
<b>Metodi didattici</b>	Il corso si svolge in forma seminariale, attraverso la lettura e il commento di vari documenti della storia giuridica romana.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	La valutazione dell'apprendimento consisterà in una interrogazione orale con almeno tre domande (con punteggi individuali da 0 a 10 per ogni domanda, con valore di merito crescente). Il voto finale positivo sarà espresso in una scala di valutazione da 18 a 30. Lo studente dovrà dare prova di aver appreso le nozioni esposte nel manuale, valorizzando la dimensione storica del fenomeno giuridico.
<b>Programma esteso</b>	Il corso di Storia del diritto romano, finalizzato a conferire spessore storico alla formazione degli studenti che studiano Giurisprudenza, si propone di tracciare le linee di sviluppo del diritto penale romano dall'epoca arcaica all'età del dominio. A tal fine, il diritto penale romano, sarà considerato, procedendo in parallelo, sia in relazione ai suoi profili sostanziali, sia in relazione alle forme della disciplina processuale. Ne risulterà, grazie all'analisi delle fonti antiche e alla discussione dei casi considerati dai giuristi e dalla legislazione romana, un'intima connessione che lega la fattispecie di reato alle forme giudiziali di applicazione delle sanzioni. Dal punto di vista didattico, ciò agevolerà il conseguimento dell'obiettivo di comprendere le peculiarità e il formarsi progressivo della relativa disciplina, rilevando l'originalità e il grado di consapevolezza raggiunto nel processo di elaborazione di figure e problemi oggetto di successiva attenzione da parte della scienza penalistica. Cura e attenzione specifica verrà inoltre dedicata a cogliere quegli aspetti, relativi alle molteplici connessioni tra le strutture politico-costituzionali della società e la repressione criminale in tutte le implicazioni, in specie quelle prettamente tecnico-giuridiche, che ancora oggi offrono spunto a proficue riflessioni. Per ragioni sistematiche il corso verrà articolato in due parti: una generale, relativa agli istituti di base del diritto penale sostanziale e alla procedura penale, e una speciale, dedicata allo studio di singole figure di reato e in particolare di alcuni reati sessuali considerati alla luce dell'apporto fornito da riflessione giurisprudenziale e normazione imperiale.



## Testi in inglese

	Italian
	The course proposes to trace the line of Roman penal law development from ancient times to the era of domination, as much in its "substantial aspects" as in the forms of study of the process, in order to highlight the close connection existing in the Roman experience among the cases in point of crime and the juridical forms of the application of penalties. That together with the objective of understanding the peculiarities and the progressive formation of the relative study, highlighting the originality and the degree of awareness achieved in the process of elaborating the outlines and problems subject to successive attention on the part of penal science. In particular, attention will be placed on understanding those aspects, relative to the multiple connections between the political and constitutional structure of society and criminal repression in all its

implications, specifically those purely technical-juridical, which still today offer a starting point for worthwhile reflection.

For systematic reasons, the course will take place in two parts: one general, relative to the basically substantial penal law institutions and the penal procedure, and a special part dedicated to the study of a single criminal person and in particular of a few sexual crimes taken into consideration in light of the input supplied by legal reflections and imperial regulations.

General section:

B. SANTALUCIA, *Diritto e processo penale nell'antica Roma*, Giuffrè, Milan, 1998 (except §§ 3, 4, 5, 7, 8 of ch. V).

Monographic section:

Lecture notes on a selection of crimes (forthcoming).

At the end of the course the student is expected to know and remember the features of Roman public law; to be able to independently apply the acquired knowledge to cases, also by comparing the notions of Roman law with the existing Italian criminal law.

In order to sit the Roman law history exam, it is necessary to have passed the exam of Roman law institutions.

The course takes the form of seminars in which a variety of historical Roman legal documents will be discussed in depth.

The final evaluation will consist of an oral exam that will include at least three questions (with individual scores from 0 to 10 for each question, with increasing value). The final positive vote will be expressed in a scale from 18 to 30.

The student will have to demonstrate a good knowledge of the notions outlined in the manual, enhancing the historical dimension of the legal phenomenon.

The present course, devoted to the study of Roman legal history, will trace the line of Roman penal law development from ancient times to the age of the Late Roman Empire. We will consider the substantial aspects of criminal law as well as the forms of the process. In this way we will highlight the close connection existing in the Roman experience among the cases in point of crime and the juridical forms of the application of penalties. That together with the objective of understanding the peculiarities and the progressive formation of the relative study, highlighting the originality and the degree of awareness achieved in the process of elaborating the outlines and problems subject to successive attention on the part of penal science. In particular, attention will be placed on understanding those aspects, relative to the multiple connections between the political-constitutional structure of society and criminal repression in all its implications, specifically those purely technical-juridical, which still today offer a starting point for worthwhile reflection. For systematic reasons, the course will take place in two parts: one general, relative to the basically substantial penal law institutions and the penal procedure, and a special part dedicated to the study of a single criminal person and in particular of a few sexual crimes taken into consideration in light of the input supplied by legal reflections and imperial regulations. The study of legal history will ensure the students the awareness of the nature of the institutes, of their being rooted in ancient past still alive and rich of suggestion to regulate present issues.

# Testi del Syllabus

Resp. Did.	<b>COPPOLA CRISTINA</b>	<b>Matricola: 006505</b>
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1006660 - TIROCINIO IN MOBILITA' INTERNAZIONALE</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>NN</b>	
Tipo Attività:	<b>E - Lingua/Prova Finale</b>	
Anno corso:	<b>5</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	



## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Lingua del Paese ospitante
<b>Contenuti</b>	I programmi di mobilità internazionale promossi dall'Ateneo (Programma Erasmus Plus e Overworld-azione 2) prevedono la possibilità di effettuare un periodo di tirocinio presso un'impresa, centro di ricerca o di formazione presenti in uno dei Paesi, europei o non europei, Partecipanti al Programma.Quanto agli specifici contenuti, si rinvia ai relativi bandi. <a href="http://cdlmg-giur.unipr.it/studiare/studiare-alleestero">http://cdlmg-giur.unipr.it/studiare/studiare-alleestero</a>
<b>Testi di riferimento</b>	Nessuno
<b>Obiettivi formativi</b>	Il trainee avrà l'opportunità di acquisire competenze specifiche e una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante.
<b>Prerequisiti</b>	Requisiti previsti dai relativi bandi
<b>Metodi didattici</b>	Nel periodo da trascorrere presso l'ente ospitante, lo studente/neolaureato è tenuto a svolgere le attività che il tutor didattico del corso di studi di appartenenza ha approvato.
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Al termine del periodo di stage si potrà procedere al riconoscimento dei crediti relativi all'attività svolta all'estero.



## Testi in inglese

	Language of the host Country
	<p>The international mobility programs promoted by the University (Erasmus Plus and Overworld Action 2) provide for the possibility of conducting a period of internship at a company, research center or training provider in one of the countries, European or non-European , Participants to the Program.</p> <p>As for the specific content, please refer to the relevant call.<a href="http://cdlmg-giur.unipr.it/studiare/studiare-allestero">http://cdlmg-giur.unipr.it/studiare/studiare-allestero</a></p>
	No text
	The trainee will have the opportunity to acquire specific skills and a better understanding of the socio-economic culture of the host Country.
	Requirements foreseen in the relevant call.
	During the period to be spent at the host institution, the undergraduate / undergraduate is required to carry out the activities that the tutor of the course of study of belonging has approved.
	At the end of the internship period, credits may be recognized for the activity carried out abroad.



---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>COPPOLA CRISTINA</b>	<b>Matricola: 006505</b>
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1006659 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURA DELL'ATENEO</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>NN</b>	
Tipo Attività:	<b>E - Lingua/Prova Finale</b>	
Anno corso:	<b>5</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Il tirocinio presso una struttura universitaria di Ateneo (nell'ambito di uffici o progetti di ricerca afferenti a Dipartimenti o Servizi) è uno strumento formativo che permette allo studente di effettuare un periodo di esperienza lavorativa presso l'Università di Parma.
<b>Testi di riferimento</b>	Nessuno
<b>Obiettivi formativi</b>	Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito specifiche competenze personali e professionali. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di avere una conoscenza diretta di uno dei settori lavorativi, cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili e competenze concrete, per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f).
<b>Prerequisiti</b>	Gli studenti, iscritti al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, che intendano svolgere un tirocinio formativo curriculare, a partire dal terzo anno di iscrizione, sono tenuti a optare, nella compilazione del loro Piano degli studi, per una Prova finale consistente nella redazione di una tesi di laurea, o compilativa o di ricerca, da 15 CFU e nello svolgimento di un tirocinio formativo curriculare da 6 CFU. L'attivazione del tirocinio avviene on-line sulla piattaforma ESSETRE, mediante progetto formativo interno. Lo Studente individua il Docente del Corso di studio in Giurisprudenza che assumerà le funzioni di Tutor universitario. Il Docente-Tutor, presa visione on-line del tirocinio, provvede a verificare che l'attività descritta sia congrua con il Corso di studio in Giurisprudenza e approva il progetto formativo interno mediante convalida on-line. Gli Uffici amministrativi preposti provvedono ad attivare il tirocinio con la convalida on-line.

<b>Metodi didattici</b>	Almeno 150 ore di apprendimento esperienziale.
<b>Altre informazioni</b>	
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	Al termine del tirocinio, lo studente interessato trasmette, al Tutor universitario, la relazione finale sull'attività svolta, unitamente al foglio delle presenze, che certifica le ore di tirocinio effettivamente svolte, e alla relazione finale redatta dal Tutor dell'Ufficio o del Dipartimento ospitante. Alla luce della documentazione fornita, il Tutor universitario valuta l'attività svolta e, nel caso di parere positivo, dà il nulla-osta al riconoscimento, allo studente, di 6 CFU, da registrarsi in ordine alla Prova finale. La documentazione finale è trasmessa alla Segreteria didattica dallo studente interessato. Il Consiglio del Corso di studio in Giurisprudenza, nella prima seduta utile, approva e comunica la conclusione con esito positivo dell'attività di tirocinio alla Segreteria studenti, la quale provvede alla registrazione di 6 CFU sulla prova finale. Ciò, salvo che il tirocinio si sia concluso integralmente attraverso modalità informatiche sulla piattaforma ESSETRE mediante riconoscimento dell'attività da parte del Tutor universitario, e automatica trasmissione del riconoscimento alla Segreteria studenti per la registrazione. Le attività di tirocinio non potranno essere riconosciute, qualora lo studente non presenti la documentazione completa, attestante l'attività svolta, entro sei mesi dal termine del tirocinio.



## Testi in inglese

	Italian
	The internship at a university establishment at the University (within offices or research projects relating to Departments or Services) is a training tool that allows a student to take a period of work experience at the University of Parma.
	No text
	At the end of the training activity, the student should have acquired specific personal and professional skills. In particular, it is expected that the student will be able to have a direct knowledge of one of the areas of work that the study can give access, as well as useful information and concrete skills to facilitate a conscious choice in relation to their future professional.
	Students, who intend to undergo a curriculum training, starting from the third year of enrollment, are required to complete, in the compilation of their Study Plan, for a Final Examination consisting in the preparation of a Graduate thesis, or compilation or research, of 15 CFUs and in the pursuit of a 6 CFU curriculum training. The activation of the internship is done on-line on the ESSETRE platform. Students may take advantage of training placements for which the University of Parma has already concluded specific conventions (a.), Or they may propose the placement outside the conventions previously stipulated by the University (b.). In the first case (a.), The student must access the ESSETRE platform, take a look at the internships offered on the on-line training web page, accept the placement he considers most of his interest. In the second case (b.), The host object, identified by the Student, will have to accredit on the ESSETRE platform, request the activation of a Convention with the University, propose the internship "to a student known", designating a Tutor of the Subject Host that will follow the student during the

internship. The interested student can then proceed to the acceptance of this internship. In both cases, the Student finds the Professor of Law Degree Course that will assume the functions of the University Tutor. The Tutor takes an on-line view of the internship, verifies that the activity described is congruent with the Law Degree Course and approves it through online validation. The Administrations are responsible for activating the internship with online validation.

At least 150 hours of experiential learning.

At the end of the internship, the concerned student sends to the University Tutor the final report on the activity, together with the attendance sheet, which certifies the internships actually completed and the final report drawn up by the Tutor of the Office or department. In the light of the documentation provided, the University Tutor evaluates the activity carried out and, in the case of a positive opinion, gives nothing to the acknowledgment to the student of 6 CFUs to be registered in the Final Exam. The final documentation is transmitted to the teaching secretariat by the student concerned. The Council of the Law Course at the first useful session approves and communicates the successful outcome of the internship to the Student Secretariat, which provides for the registration of 6 CFUs on the final test. That is, unless the placement has been completed entirely by means of computerized IT platform ESSETRE by acknowledging the activity of the University Tutor, and automatic transmission of recognition to the Registrar Secretariat for registration. Internships can not be recognized if the student does not have the full documentation of their activity, within six months of the internship.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>COPPOLA CRISTINA</b>	<b>Matricola: 006505</b>
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1006658 - TIROCINIO PRESSO STRUTTURA ESTERNA</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2013</b>	
CFU:	<b>6</b>	
Settore:	<b>NN</b>	
Tipo Attività:	<b>E - Lingua/Prova Finale</b>	
Anno corso:	<b>5</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---

## Testi in italiano

<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Contenuti</b>	Il tirocinio presso una struttura esterna è uno strumento formativo che permette allo studente di effettuare un periodo di esperienza lavorativa presso Enti pubblici o privati, diversi dall'Università di Parma.
<b>Testi di riferimento</b>	Nessuno
<b>Obiettivi formativi</b>	Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito specifiche competenze personali e professionali. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di avere una conoscenza diretta di uno dei settori lavorativi, cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili e competenze concrete, per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale (Decreto del Ministero del Lavoro 25 marzo 1998, n. 142; Decreto del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, art. 10, lett. f).
<b>Prerequisiti</b>	Gli studenti, iscritti al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, che intendano svolgere un tirocinio formativo curriculare, a partire dal terzo anno di iscrizione, sono tenuti a optare, nella compilazione del loro Piano degli studi, per una Prova finale consistente nella redazione di una tesi di laurea, o compilativa o di ricerca, da 15 CFU e nello svolgimento di un tirocinio formativo curriculare da 6 CFU. L'attivazione del tirocinio avviene on-line sulla piattaforma ESSETRE. Gli studenti possono usufruire di tirocini formativi per i quali l'Università di Parma abbia già concluso apposite Convenzioni (a.), oppure possono proporre l'effettuazione di tirocini al di fuori delle convenzioni previamente stipulate dall'Università (b.). Nel primo caso (a.), lo Studente deve accedere alla piattaforma ESSETRE, prendere visione dei tirocini proposti nella pagina web dei tirocini-on-line, accettare il tirocinio che ritiene maggiormente di suo interesse. Nel secondo caso (b.), il Soggetto ospitante, individuato dallo Studente, dovrà procedere all'accredito sulla piattaforma ESSETRE, richiedere la attivazione di una Convenzione con l'Ateneo, proporre il

tirocinio “a studente noto”, designando un Tutor del Soggetto ospitante che seguirà lo studente durante il tirocinio. Lo studente interessato potrà quindi procedere all'accettazione di questo tirocinio. In entrambi i casi, lo Studente individua il Docente del Corso di studio in Giurisprudenza che assumerà le funzioni di Tutor universitario. Il Docente-Tutor, presa visione on-line del tirocinio, provvede a verificare che l'attività descritta sia congrua con il Corso di studio in Giurisprudenza e approva mediante convalida on-line. Gli Uffici amministrativi preposti provvedono ad attivare il tirocinio con la convalida on-line.

## Metodi didattici

Almeno 150 ore di apprendimento esperienziale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine del tirocinio, lo studente interessato trasmette, al Tutor universitario, la relazione finale sull'attività svolta, unitamente al foglio delle presenze, che certifica le ore di tirocinio effettivamente svolte, e alla relazione finale redatta dal Tutor del Soggetto ospitante. Alla luce della documentazione fornita, il Tutor universitario valuta l'attività svolta e, nel caso di parere positivo, dà il nulla-osta al riconoscimento, allo studente, di 6 CFU, da registrarsi in ordine alla Prova finale. La documentazione finale è trasmessa alla Segreteria didattica dallo studente interessato. Il Consiglio del Corso di studio in Giurisprudenza, nella prima seduta utile, approva e comunica la conclusione con esito positivo dell'attività di tirocinio alla Segreteria studenti, la quale provvede alla registrazione di 6 CFU sulla prova finale. Ciò, salvo che il tirocinio si sia concluso integralmente attraverso modalità informatiche sulla piattaforma ESSETRE mediante riconoscimento dell'attività da parte del Tutor universitario, e automatica trasmissione del riconoscimento alla Segreteria studenti per la registrazione. Le attività di tirocinio non potranno essere riconosciute, qualora lo studente non presenti la documentazione completa, attestante l'attività svolta, entro sei mesi dal termine del tirocinio.



## Testi in inglese

Italian

Internship is a training tool that allows a student to spend a period of work experience at public or private institutions other than the University of Parma.

No text

At the end of the training activity, the student should have acquired specific personal and professional skills. In particular, it is expected that the student will be able to have a direct knowledge of one of the areas of work that the study can give access, as well as useful information and concrete skills to facilitate a conscious choice in relation to their future professional.

Students, who intend to undergo a curriculum training, starting from the third year of enrollment, are required to complete, in the compilation of their Study Plan, for a Final Examination consisting in the preparation of a Graduate thesis, or compilation or research, of 15 CFUs and in the pursuit of a 6 CFU curriculum training. The activation of the internship is done on-line on the ESSETRE platform. Students may take advantage of training placements for which the University of Parma has already concluded specific conventions (a.), Or they may propose the placement outside the conventions previously stipulated by the University (b.). In the first case (a.), The student must access the ESSETRE platform, take a look at the internships offered on the on-line training web page, accept the placement he considers most of his interest. In the second case (b.),

The host object, identified by the Student, will have to accredit on the ESSETRE platform, request the activation of a Convention with the University, propose the internship "to a student known", designating a Tutor of the Subject Host that will follow the student during the internship. The interested student can then proceed to the acceptance of this internship. In both cases, the Student finds the Professor of Law Degree Course that will assume the functions of the University Tutor. The Tutor takes an on-line view of the internship, verifies that the activity described is congruent with the Law Degree Course and approves it through online validation. The Administrations are responsible for activating the internship with online validation.

At least 150 hours of experiential learning.

At the end of the internship, the concerned student sends to the University Tutor the final report on the activity, together with the attendance sheet, which certifies the internships actually completed and the final report drawn up by the Tutor of the host. In the light of the documentation provided, the University Tutor evaluates the activity carried out and, in the case of a positive opinion, gives nothing to the acknowledgment to the student of 6 CFUs to be registered in the Final Exam. The final documentation is transmitted to the teaching secretariat by the student concerned. The Council of the Law Course at the first useful session approves and communicates the successful outcome of the internship to the Student Secretariat, which provides for the registration of 6 CFUs on the final test. That is, unless the placement has been completed entirely by means of computerized IT platform ESSETRE by acknowledging the activity of the University Tutor, and automatic transmission of recognition to the Registrar Secretariat for registration. Internships can not be recognized if the student does not have the full documentation of their activity, within six months of the internship.

---

# Testi del Syllabus

---

Resp. Did.	<b>TORRETTA PAOLA</b>	<b>Matricola: 006406</b>
Docente	<b>TORRETTA PAOLA, 9 CFU</b>	
Anno offerta:	<b>2017/2018</b>	
Insegnamento:	<b>1006891 - TUTELA COSTITUZIONALE DEI DIRITTI</b>	
Corso di studio:	<b>0995 - GIURISPRUDENZA</b>	
Anno regolamento:	<b>2016</b>	
CFU:	<b>9</b>	
Settore:	<b>IUS/08</b>	
Tipo Attività:	<b>A - Base</b>	
Anno corso:	<b>2</b>	
Periodo:	<b>Primo Semestre</b>	
Sede:	<b>PARMA</b>	

---



## Testi in italiano

### Lingua insegnamento

ITALIANO

### Contenuti

Il corso sarà dedicato allo studio delle libertà e dei diritti fondamentali come contenuto essenziale del costituzionalismo contemporaneo. La prima parte del corso riguarderà lo sviluppo storico dei diritti fondamentali; l'origine filosofica dei diritti umani; la nozione giuridica di diritti umani; le tecniche di interpretazione dei diritti; i processi di internazionalizzazione dei diritti umani e nello sviluppo di istituzioni di promozione e protezione dei diritti umani a livello universale e regionale. Particolare attenzione sarà rivolta alla dimensione giurisprudenziale, nella consapevolezza del ruolo decisivo delle giurisdizioni (costituzionali e comuni, nazionali e sovranazionali) nella individuazione delle figure e dei modi di garanzia del costituzionalismo dei diritti. Nella seconda parte del corso saranno trattati temi, anche attraverso esercitazioni pratiche e laboratori didattici, riguardanti i problemi e le istanze che emergono nell'attualità del dibattito sociale e culturale. Tra le principali issues, è possibile indicare diritti, doveri e solidarietà: il progetto costituzionale di giustizia sociale; diritti sociali e diritti alla riduzione delle diseguaglianze economiche, il welfare state nel contesto della crisi finanziaria e di fronte ai problemi della sostenibilità economica delle politiche sociali e dell'equilibrio delle finanze pubbliche, i diritti dei lavoratori e le trasformazioni del mercato del lavoro; Diritti 'nel tempo': ambiente, patrimonio culturale, generazioni future; diritti civili e politiche antidiscriminatorie (famiglie e 'nuove formazioni sociali', pari opportunità); corpo, sessualità, tecnologie della vita: il diritto all'identità sessuale, i conflitti etici e giuridici in tema di procreazione medicalmente assistita, end-life-decisions, tutela della salute e libertà di cura; diritti nell'evoluzione dei mezzi di comunicazione (internet, social networks, etc.); i diritti nella prospettiva del pluralismo culturale e religioso.

## Testi di riferimento

Per la parte generale:

- C. Colapietro, M. Ruotolo, Diritti e libertà, Torino, Giappichelli, 2014 (con esclusione dell'Appendice giurisprudenziale).

Per la parte speciale:

- E. Malfatti, I "livelli" di tutela dei diritti fondamentali nella dimensione europea, Torino, Giappichelli, ultima edizione (solo i capitoli II, III, e le Conclusioni).

## Obiettivi formativi

Scopo del corso è fornire i fondamentali strumenti teorici, concettuali e metodologici per l'analisi dei processi di affermazione, positivizzazione ed evoluzione dei diritti umani, sul piano del diritto interno, sovranazionale ed internazionale. Il corso si propone, inoltre, di approfondire, attraverso lo studio della giurisprudenza costituzionale e di quella comune, i profili legati ai modelli e alle tecniche di tutela dei diritti fondamentali. Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di: - Conoscere i sistemi universali e i regionali di tutela dei diritti umani e dei relativi meccanismi di garanzia, con particolare riferimento alla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali e alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. - Comprendere le tecniche di tutela dei diritti civili e politici, economici, sociali e culturali nell'ambito dei sistemi universali e regionali di protezione delle libertà fondamentali. - analizzare in modo critico la normativa nazionale, internazionale e sovranazionale relativa ai diritti umani ed elaborare un giudizio critico sulla giurisprudenza delle corti nazionali e sovranazionali relativa alla tutela dei diritti umani.

## Prerequisiti

ORDINAMENTO ANNI ACCADEMICI 2017/2018; 2016/2017; 2015/2016; 2014/2015; 2013/2014 Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato, Istituzioni di diritto romano e Diritto costituzionale e i relativi esami di profitto sono propedeutici a tutti gli altri insegnamenti, e relativi esami di profitto, eccettuati quelli afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19, IUS/20 e SECS/P/01 e la prova di Abilità linguistica. ORDINAMENTO ANNI ACCADEMICI 2010-11, 2011-12 e 2012-13 Gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato e Istituzioni di diritto romano e i relativi esami di profitto sono propedeutici a tutti gli altri insegnamenti, e relativi esami di profitto, eccettuati quelli afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19, IUS/20 e SECS/P/01 e la prova di Abilità linguistica.

## Metodi didattici

La prima parte del corso sarà svolta prevalentemente per mezzo di lezioni frontali privilegiando il dialogo e l'interazione con gli studenti. La seconda parte del corso vedrà la partecipazione attiva degli studenti attraverso lavori di gruppo riguardanti l'analisi di testi e la produzione di elaborati su argomenti e casi di studio assegnati dal docente. In relazione al programma, saranno organizzati durante il corso incontri seminariali e di approfondimento tematico su argomenti di particolare attualità e rilevanza con la partecipazione di studiosi e docenti anche di altri Atenei e Istituti di ricerca. Eventuale materiale di supporto alle lezioni (leggi, giurisprudenza, saggi di dottrina) sarà caricato su Elly. Per scaricare detto materiale è necessaria l'iscrizione on line.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale, con voto in trentesimi, consiste in un colloquio orale che prevede almeno tre domande, con riferimento ai testi consigliati. Verranno verificate le conoscenze e la capacità di comprensione della materia, la capacità di ragionamento, la logicità dell'argomentazione. Agli studenti verrà richiesto di dimostrare di avere acquisito (a) la conoscenza delle categorie fondamentali relative alla concettualizzazione, positivizzazione e internazionalizzazione dei diritti umani; (b) capacità di



rielaborazione critica dei modelli normativi e giurisprudenziali di tutela dei diritti umani. Saranno valutate altresì le abilità comunicative ed espressive, nonché l'avvenuta acquisizione del lessico giuridico appropriato. Ai fini del superamento dell'esame, la soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del programma e indicati nei testi consigliati e avrà dimostrato la capacità di effettuare i dovuti collegamenti fra le varie parti del programma. Se tale risultato non è raggiunto l'esame sarà da considerarsi insufficiente.



## Testi in inglese

Italian

This course is designed to provide a comprehensive background on liberties and fundamental rights as essential content of the contemporary constitutionalism. The first section of the course will regard the development of human rights in an historical perspective; the philosophical basis of human rights; the legal concept of human rights; methods of interpreting human rights, the internationalization of human rights and the promotion and protection of human rights within universal and regional levels. Particular attention will be paid to the courts' judgments, due to the decisive role of judges (constitutional, national and supranational) in the effective protection of individual rights. The second section of the course will consider issues of the recent social and cultural debate through practical activities and didactic laboratories. Among the many issues concerning the protection of human rights the course will focus on: rights, duties and solidarity: the constitutional project of social justice, social rights and economic inequality, welfare State, financial crisis and public finance Equilibrium, the economic sustainability of the welfare state and of social policies, workers' rights and transformations of the labour market; human rights over time: environment, cultural heritage, future generations; civil rights and anti-discrimination policies (families and new family models, equal opportunities); body, sexuality, life technologies: the right to the sexual identity, ethical and juridical conflicts in the face of the medically assisted procreation, end-life decisions, the protection of health and the freedom of choice; rights in the evolution of communication technologies (internet, social networks, etc.); rights in the perspective of cultural and religious pluralism.

For the general part:

- C. Colapietro, M. Ruotolo, *Diritti e libertà*, Torino, Giappichelli, 2014 (excluding the "Appendice giurisprudenziale").

For the special part:

- E. Malfatti, *I "livelli" di tutela dei diritti fondamentali nella dimensione europea*, Torino, Giappichelli, last edition (only chapters II, III, and Conclusions).

The course aims to provide the theoretical, conceptual and methodological tools to analyze the process of positivization and the evolution of human rights, in the national, supranational and international law. The course aims to provide students with a better understanding of models and techniques for the protection of fundamental rights through the analysis of the constitutional case law and of other courts judgments. At the end of the course students are expected to have acquired these skills and abilities: - knowledge of the main universal and regional systems of human rights protection with particular attention to the European Convention of Human Rights and

Fundamental Freedoms and to the Charter of Fundamental Rights of the European Union. - knowledge of methods for protecting civil and political rights, economic, social and cultural rights in the context of universal and regional systems of protection of fundamental freedoms. - critical analysis of national, international, and supranational law on human rights; critical analysis of the national and supranational courts case law regarding human rights.

Students enrolled in the first year from the academic 2013/2014, in order to take the exam of Human rights and Constitutional Law must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law, Constitutional Law. Students enrolled in the first year in years 2012-2013; 2011-2012; 2010-2011, in order to take the exam of Constitutional law II/Human rights and Constitutional Law, must have passed the examinations of: Institutions of Private Law, Institutions of Roman Law

The first part of the course will take place mainly through teacher-fronted lessons, favoring the dialogue and the interaction with the students. The second part of the course will take place with actively participation of the students, through group works concerning text analysis and text production about case study assignment. As part of the program, seminars on particularly relevant issues will be organized, also with scholars of other universities. Some teaching material (laws, judgments, doctrine essays) will be loaded on Elly. To download this material, online registration is required.

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral examination with at least three questions, with reference to the suggested readings. The test is aimed at verifying the knowledge of the program, the reasoning ability, the logic of argumentation. Students will be required to demonstrate that they have acquired (a) a good knowledge of the fundamental categories related to the conceptualization, positivization and internationalization of human rights, (b) ability to critical analysis of regulatory models and case law for the protection of human rights. The test is aimed at verifying student's ability to synthesize, communicative and expressive skills, as well as successful acquisition of the appropriate legal language. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the program and is able to implement the correct interactions among the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate.

